SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale (50%) - Roma **Anno 137° — Numero 266**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 13 novembre 1996** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 26 gennaio 1996

Entrata in funzione del nuovo servizio ipotecario meccanizzato presso la conservatoria dei registri immobiliari di Aosta.

IL MINISTRO DELLE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 27 febbraio 1985, n. 52, recante modifiche al libro sesto del codice civile e norme di servizio ipotecario, in riferimento all'introduzione di un sistema di elaborazione automatica nelle conservatorie dei registri immobiliari, e, in particolare, l'art. 16;

Visto il decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, 30 luglio 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 5 agosto 1985, con il quale sono state stabilite le procedure, i sistemi ed i tempi di attuazione dell'automazione del servizio ipotecario;

Visto il decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, 9 gennaio 1990, pubblicato nel supplemento ordinario n. 26 alla *Gazzetta Ufficiale* del 1° febbraio 1990, recante procedura e specifiche tecniche per la presentazione alle conservatorie dei registri immobiliari meccanizzate di note redatte su supporto informatico;

Visto il decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, 17 luglio 1993, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 29 luglio 1993, recante modificazione al citato decreto ministeriale 30 luglio 1985 relativamente alla installazione di elaboratori elettronici nelle conservatorie dei registri immobiliari e nelle sedi di altri servizi o reparti dell'ufficio del territorio situati nello stesso capoluogo di provincia;

Visto il decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, 10 marzo 1995, pubblicato nel supplemento ordinario n. 40 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 4 aprile 1995, recante approvazione della nuova automazione, delle nuove procedure, dei nuovi modelli concernenti la nota di trascrizione, di iscrizione e la domanda di annotazione e le nuove specifiche tecniche per la redazione di note su supporto informatico, e per la trasmissione di note per via telematica;

Considerato che la data di inizio della meccanizzazione dei servizi ipotecari e dell'accettazione di note redatte su supporto informatico deve essere stabilita con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia;

Considerato che per le conservatorie dei registri immobiliari già meccanizzate al 31 dicembre 1994 la nuova meccanizzazione e le relative nuove procedure sono attivate, per ciascun ufficio, dalla data stabilita con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia;

Considerato che la conservatoria dei registri immobiliari di Aosta, già meccanizzata al 31 dicembre 1994, deve sostituire l'attuale automazione con la nuova approvata con il citato decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, 10 marzo 1995;

Decreta:

Art. 1.

1. Il nuovo servizio meccanizzato di conservazione dei registri immobiliari e la relativa procedura di accettazione di note redatte su supporto informatico, relativamente alla conservatoria dei registri immobiliari di Aosta, entrano in funzione quindici giorni dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

Roma, 26 gennaio 1996

Il Ministro delle finanze
FANTOZZI

Il Ministro di grazia e giustizia
DINI

96A7448

DECRETO 26 marzo 1996.

Entrata in funzione del nuovo servizio ipotecario meccanizzato presso la conservatoria dei registri immobiliari di Siena.

IL MINISTRO DELLE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 27 febbraio 1985, n. 52, recante modifiche al libro sesto del codice civile e norme di servizio ipotecario, in riferimento all'introduzione di un sistema di elaborazione automatica nelle conservatorie dei registri immobiliari, e, in particolare, l'art. 16;

Visto il decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, 30 luglio 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 183 del 5 agosto 1985, con il quale sono state stabilite le procedure, i sistemi ed i tempi di attuazione dell'automazione del servizio ipotecario;

Visto il decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, 9 gennaio 1990, pubblicato nel supplemento ordinario n. 26 alla *Gazzetta*

Ufficiale del 1° febbraio 1990, recante procedura e specifiche tecniche per la presentazione alle conservatorie dei registri immobiliari meccanizzate di note redatte su supporto informatico;

Visto il decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, 17 luglio 1993, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 176 del 29 luglio 1993, recante modificazione al citato decreto ministeriale 30 luglio 1985 relativamente alla installazione di elaboratori elettronici nelle conservatorie dei registri immobiliari e nelle sedi di altri servizi o reparti dell'ufficio del territorio situati nello stesso capoluogo di provincia;

Visto il decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, 10 marzo 1995, pubblicato nel supplemento ordinario n. 40 alla *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 4 aprile 1995, recante approvazione della nuova automazione, delle nuove procedure, dei nuovi modelli concernenti la nota di trascrizione, di iscrizione e la domanda di annotazione e le nuove specifiche tecniche per la redazione di note su supporto informatico e per la trasmissione di note per via telematica;

Considerato che la data di inizio della meccanizzazione dei servizi ipotecari e dell'accettazione di note redatte su supporto informatico deve essere stabilita con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia;

Considerato che per le conservatorie dei registri immobiliari già meccanizzate al 31 dicembre 1994 la nuova meccanizzazione e le relative nuove procedure sono attivate, per ciascun ufficio, dalla data stabilita con decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia;

Considerato che la conservatoria dei registri immobiliari di Siena, già meccanizzata al 31 dicembre 1994, deve sostituire l'attuale automazione con la nuova approvata con il citato decreto del Ministro delle finanze, di concerto con il Ministro di grazia e giustizia, 10 marzo 1995;

Decreta:

Art. 1.

1. Il nuovo servizio meccanizzato di conservazione dei registri immobiliari e la relativa procedura di accettazione di note redatte su supporto informatico, relativamente alla conservatoria dei registri immobiliari di Siena, entrano in funzione quindici giorni dopo la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente decreto.

Roma, 26 marzo 1996

Il Ministro delle finanze
FANTOZZI

Il Ministro di grazia e giustizia
CAIANIELLO

96A7449

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 8 novembre 1996.

Disposizioni concernenti la reiterazione delle domande di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali, ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 5, del decreto-legge 25 marzo 1996, n. 160, e successive reiterazioni.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il decreto-legge 25 marzo 1996, n. 160, reiterato con decreto-legge 27 maggio 1996, n. 290;

Visto l'art. 26 del decreto-legge 13 settembre 1996, n. 478;

Viste le domande trasmesse dalle aziende farmaceutiche ai sensi dell'art. 1, comma 1, dei decreti-legge citati;

Visti gli atti istruttori posti in essere dal competente ufficio del Ministero della sanità;

Visti i pareri espressi dalla Commissione unica del farmaco, assunte nelle sedute del 22 luglio 1996, 31 luglio 1996 e 7 ottobre 1996 e 28 ottobre 1996;

Visto l'art. 1, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 1996, n. 323, convertito nella legge 8 agosto 1996, n. 425;

Ritenuto, in applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 26, comma 5, del predetto decreto-legge 13 settembre 1996, n. 478, di determinare l'elenco delle domande di autorizzazione all'immissione in commercio recante l'ordine di trattazione da parte del competente ufficio del Ministero della sanità;

Decreta:

Art. 1.

1. Il Ministero della sanità è tenuto a rilasciare le autorizzazioni relative alle domande di autorizzazione all'immissione in commercio presentate anteriormente al 30 giugno 1995, e già reiterate, secondo l'ordine di priorità approvata dalla Commissione unica del farmaco nella seduta del 31 luglio 1996 di cui all'allegato, che è parte integrante del presente decreto.

2. Le aziende interessate hanno facoltà di far pervenire eventuali osservazioni nel merito dell'elenco di cui al comma 1 entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Art. 2.

1. L'autorizzazione delle domande di cui al precedente comma 1, presentate ai sensi dell'art. 8, comma 6, del decreto legislativo 29 maggio 1991, n. 178, viene rilasciata dal competente ufficio ministeriale, sulla base del parere espresso a suo tempo dalla Commissione unica del farmaco per la specialità medicinale originale, senza necessità di acquisire nuovamente il parere della Commissione stessa.

2. Il presente decreto entra in vigore dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 8 novembre 1996

Il Ministro: BINDI

ALLEGATO

ELENCO DOMANDE DI REITERAZIONE

Progressivo di Trattazione	Ditta	Specialità
1	PARKE DAVIS SPA	VIRA A
2	VIRGINIA FARMACEUTICI S.R.L.	SIMOXIL
3	PARKE DAVIS SPA	VIRA A
4	A CECCARELLI E C. DEI F.LLI LUC.ARN.-CORR. TANGANELLI	BIO CI
5	PARKE DAVIS SPA	AMSIDINE
6	AESCULAPIUS FARMACEUTICI SRL	NIM/85
7	AESCULAPIUS FARMACEUTICI SRL	CFCD
8	VIRGINIA FARMACEUTICI S R.L.	HER 34
9	SCHERING SPA	NERISALIC
10	MAGIS FARMACEUTICI S P.A.	PPCL
11	ISTITUTO SIEROTERAPICO BERNA S R.L.	DIPHUMAN BERNA
12	MAGIS FARMACEUTICI S.P.A.	CENID
13	VIRGINIA FARMACEUTICI S.R.L.	HER 37
14	FARMACEUTICI ECOBI SAS	ECOZONE
15	FARMACEUTICI ECOBI SAS	ECO 85
16	FARMACEUTICI ECOBI SAS	L EP 86
17	BAYER S P.A	PROLASTINA
18	FARMACEUTICI ECOBI SAS	ACY 89
19	ISTITUTO SIEROTERAPICO BERNA S.R.L.	RHESUMAN BERNA E V
20	LAB FARM BIOL CROSARA S P.A.	NIFUROXAN
21	ISTITUTO FARMACOBIOLOGICO MALESCI S.P.A.	EF 51185
21,1	MAGIS FARMACEUTICI S P.A.	NACAS
21,2	MITIM S R L	AS CIS
22	LAMPUGNANI FARMACEUTICI SPA	AM 86
23	RHONE POULENC RORER S P.A.	RP 64206
24	M C.A.MEDICAL AND CHEMICAL AGENCY S R.L	MD 85
25	M.C A.MEDICAL AND CHEMICAL AGENCY S.R L.	MD 85
26	RHONE POULENC RORER S P.A.	ORUDIS
27	FARMACEUTICI ECOBI SAS	ECOZONE
28	FARMACEUTICI ECOBI SAS	ECO 85
29	SCHERING SPA	BURONIL
30	VIRGINIA FARMACEUTICI S.R.L.	HER 193
31	GIORGIO ZOJA SPA	TRIXIA
32	BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.P.A.	BUSCOPAN PLUS
33	I.BIR.N -ISTITUTO BIOTERAPICO NAZIONALE S R L.	SCLERAMIN
34	ABBOTT S.P.A.	SILLIVER
35	MERCK SHARP E DOHME S.P.A.	TRUSOPT
36	GLAXO WELLCOME S P A.	LACIPIL
37	FARMACEUTICI COLI SRL	CROSAZON
38	STIT.SIEROVACCIN.ITAL. I.S I. S.P.A.	ENDOHBS
39	LA FA RE S R.L.	DERMOLIN
40	BRUSCHETTINI SRL	PROCIANIDOL
41	ST BIOCHIMICO ITAL GIOVANNI LORENZINI SPA	LEGALON SIL
42	ASTRA FARMACEUTICI S.P A	UNIPRIL
43	ASTRA FARMACEUTICI S.P A.	METOTENS
44	ASTRA FARMACEUTICI S P.A.	ABECOR
45	DIFA COOPER S.P.A.	NEURAMIDE OFT.
46	AESCULAPIUS FARMACEUTICI SRL	AMOXINA
47	EDMOND PHARMA S.R.L.	DIFLUSOL
48	VIRGINIA FARMACEUTICI S R L	TT 80
49	KNOLL FARMACEUTICI S.P.A.	SALOFALK
50	AESCULAPIUS FARMACEUTICI SRL	AMOXINA
51	FARMACEUTICI LENZA S.R.L.	UBION

Progressivo di Trattazione	Ditta	Specialità
52	MITIM S R.L.	EPA GLU
53	F I.R.M.A. SPA	RANIBEN
54	LAMPUGNANI FARMACEUTICI SPA	DESOCOL
55	BRISTOL MYERS SQUIBB S.P.A.	ASSOCORT
56	BRISTOL MYERS SQUIBB S.P.A.	ASSOCORT
57	BRISTOL MYERS SQUIBB S.P.A.	HALCIDERM COMBI
58	BRISTOL MYERS SQUIBB S P.A.	ANFOCORT
59	FRANCIA FARMACEUTICI S.R.L.	MES 92
60	GLAXO WELLCOME S P.A.	SEREVENT
61	ASTA MEDICA S.P A.	MILTEX
62	BIOFER S P.A.	WH 687
63	ISTITUTO GENTILI S P A	GENT 01 90
64	RHONE POULENC RORER S P.A.	BONEFOS
65	RHONE POULENC RORER S.P.A.	ORUVAL
66	DR A TORRE FARMACEUTICI SRL	TIOREDOX
67	ISTITUTO FARMACO BIOLOGICO RIPARI GERO S P.A.	MR 897
68	BRACCO S P A	OSTRAM (MERCK-CLEVENOT FR)
69	BRACCO S P A	OSTRAM (MERCK-CLEVENOT FR)
70	RHONE POULENC RORER S P.A.	DIORALYTE (RORER PHARM UK)
71	OFFICINA FARMACEUTICA FIORENTINA S R L.	CARDIOTEN
72	A.MENARINI INDUSTRIE SUD	RANIDIL
73	IND FARMAC.SERONO S.P.A.	SAIZEN
74	SCHIAPPARELLI FARMACEUTICI S.P.A.	CACHET FIAT
75	SCHIAPPARELLI FARMACEUTICI S.P.A.	ASPICHININA
76	MITIM S R.L	ANGIOFLUX
77	GLAXO ALLEN S.P.A.	RANIBLOC
78	LABORATORI GUIDOTTI S.P.A.	ULCEX
79	RHONE POULENC RORER S P.A.	DIORALYTE (RORER PHARM UK)
80	I.BIR.N -ISTITUTO BIOTERAPICO NAZIONALE S.R L.	TPF 89
81	CHIESI FARMACEUTICI S.P A.	SEROTONYL
82	IDI FARMACEUTICI SPA	DERMATAR
83	IDI FARMACEUTICI SPA	APSOR
83,1	FRESENIUS AG	AMINOVENOS N PEDIATRICO
84	F I R.M.A SPA	RANIBEN
85	PASTEUR MERIEUX MSD S P.A.	PEDVAX HIB
86	ROCHE S.P.A.	FURTULON
87	CELSIUS S.P A	GUAIACALCIUM COMPLEX
88	SIFARMA S.R L.	HER 43
89	ROTTAPHARM S.R L.	SICAL
90	EUDERMA S R L	EUMEDIL
91	INDUSTRIA TERAPEUTICA SPLENDORE I.N T E S	NEUROFTAL
92	INDUSTRIA TERAPEUTICA SPLENDORE I.N.T E S	GENALFA
93	INDUSTRIA TERAPEUTICA SPLENDORE I.N.T.E.S.	GANATROP
94	INDUSTRIA TERAPEUTICA SPLENDORE I N T.E S.	DESALFA
95	FARMACEUTICI ECOBI SAS	L EP 86
96	FARMACEUTICI ECOBI SAS	ACY 89
96,1	TERME SALSOMAGGIORE S P.A.	SALI SALSOMAGGIORE
97	CIBA GEIGY S P A	CIBALAC
98	ZYMA S P A.	FIBERALL
99	SANDOZ PRODOTTI FARMACEUTICI SPA	PARLODEL
100	GEYMONAT SPA	KINOGEN
101	UPSAMEDICA S P A	EUPNAL
102	ASTRA FARMACEUTICI S P.A.	ABECOR

Progressivo di Trattazione	Ditta	Specialità
103	CIBA GEIGY S P A	CIBALAC
104	CRINOS INDUSTRIA FARMACOBIOLOGICA S P.A	PROCICLIDE
105	ISTITUTO CHIMICO INTERNAZIONALE DR GIUSEPPE RENDE S R L	LOGAN
106	ISTITUTO FARMACOBIOLOGICO MALESCI S P A	SODIO NITROPRUSSIATO
107	IST BIOCHIMICO ITAL GIOVANNI LORENZINI SPA	IDI HF 264
107 1	SYNTHELABO S P A	VINCRISTINA DBL
108	GIOVANNI OGNA E FIGLI S P A	CREOSOTO COMPOSTO
109	S I F RA SOCIETA' ITALIANA FARMACEUTICI RAVIZZA S P.A.	ELETTROLITICA BILANCIATA AD ALTO CONTENUTO CALORICO
110	S I F RA. SOCIETA' ITALIANA FARMACEUTICI RAVIZZA S P.A.	ELETTROLITICA BILANCIATA R DI REINTEGRO PH
111	GIOVANNI OGNA E FIGLI S P A	CLOREXIDINA DIGLUCONATO
112	GIOVANNI OGNA E FIGLI S P A	MEPIVACAINA
113	S I F RA SOCIETA' ITALIANA FARMACEUTICI RAVIZZA S P.A	ELETTROLITICA BILANCIATA R DI REINTEGRO
114	S I F RA SOCIETA' ITALIANA FARMACEUTICI RAVIZZA S P.A.	ELETTROLITICA BILANCIATA R/K DI REINTEGRO CON POTASSIO E GLUCOSIO 5 PER CENTO
115	GIOVANNI OGNA E FIGLI S P.A.	CRESATINA
116	GIOVANNI OGNA E FIGLI S P.A.	EUGENOL-GUAIACOLO COMPOSTO
117	S I F RA SOCIETA' ITALIANA FARMACEUTICI RAVIZZA S P.A.	ELETTROLITICA BILANCIATA R DI REINTEGRO CON GLUCOSIO
118	MOLTENI E C F LLI ALITTI SOC ESERCIZIO S P.A.	METADONE CLORIDRATO
119	MOLTENI E C F LLI ALITTI SOC ESERCIZIO S P.A	LIDOCAINA MOLTENI
120	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S R L.	FLUORESCEINA SODICA
121	GIOVANNI OGNA E FIGLI S P.A	SPUGNE DI FIBRINA
122	GIOVANNI OGNA E FIGLI S P A	CLOROFENOLO
123	GIOVANNI OGNA E FIGLI S P.A	CARBAMIDEPEROSSIDO
124	GIOVANNI OGNA E FIGLI S P.A	PASTA DEVITALIZZANTE SENZA ARSENICO
125	GIOVANNI OGNA E FIGLI S P A	CLOROFENOLO-CANFORA-MENTOLO
126	GIOVANNI OGNA E FIGLI S P A	PASTA IODOFORMICA
127	GIOVANNI OGNA E FIGLI S P A	CLOROFENOLO-CANFORA
128	GIOVANNI OGNA E FIGLI S P.A	PASTA ARSENICALE NORMALE
129	GIOVANNI OGNA E FIGLI S P A	PASTA ARSENICALE RAPIDA
130	GIOVANNI OGNA E FIGLI S P A	MEPIVACAINA CON ADRENALINA
131	GIOVANNI OGNA E FIGLI S P A	LIDOCAINA
132	GIOVANNI OGNA E FIGLI S P A.	LIDOCAINA
133	GIOVANNI OGNA E FIGLI S P A	LIDOCAINA FENOLATA
134	GIOVANNI OGNA E FIGLI S P A	ACIDO TRICLOROACETICO
135	CLINTEC S R L	ZINCO DON BAXTER
136	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S R L	LIDOCAINA CLORIDRATO CON ADRENALINA
137	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S R L	FENOLO IN GLICERINA
138	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S R L	FENOLO IN GLICERINA
139	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S R L	FENOLO IN GLICERINA
140	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S R L	INULINA
141	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S R.L.	FENOLO IN GLICERINA
142	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S R L	SOLUZIONE AMINOACIDI CRISTALIZZATI 5%
143	LABORATORIO CHIMICO BIOLOG CO JACOPO MONICO S R L	XILOSIO
144	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S R L.	SOLUZIONE LAVAGGIO EMAZIE
145	S I F RA SOCIETA' ITALIANA FARMACEUTICI RAVIZZA S P.A.	GLUCOSIO
146	S I F RA SOCIETA' ITALIANA FARMACEUTICI RAVIZZA S P.A	GLUCOSIO
147	S I F RA SOCIETA' ITALIANA FARMACEUTICI RAVIZZA S P.A	GLUCOSIO
148	S I F RA SOCIETA' ITALIANA FARMACEUTICI RAVIZZA S P.A	GLUCOSIO
149	ISTITUTO FARMACOTERAPICO ITALIANO SPA	GFC91 - FT212
150	BIOPHAR LABORATORI CHIMICI S P A	ACIDO URSODESOSSICOL BIOPHAR
151	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S R L	SOLUZIONE GLICEROLIZZANTE
152	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S R L	SODIO CLORURO
153	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S R L	FENOLO 5% P/V IN OLIO D'OLIVA
154	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S R L.	ALCOOL ETILICO 95°

Progressivo di Trattazione	Ditta	Specialità
155	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S.R.L.	ACIDO P-AMINOIPPURICO 2 G/10 ML
156	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S.R.L.	SOLUZIONE ELETTROLITICA AD ALTO CONTENUTO CALORICO
157	ELI LILLY ITALIA S.P.A.	KEFORAL
158	BYK GULDEN ITALIA SPA	TECHNESCAN MAG 3 DRN 4334
159	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S.R.L.	BIPIVACAINA CLORIDRATO 0,75%
160	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S.R.L.	OLIGOELEMENTI SINGOLI (RAME)
161	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S.R.L.	BUPIVACAINA CLORIDRATO 0,5%
162	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S.R.L.	BUPIVACAINA CLORIDRATO 0,5% CON ADRENALINA 1:200000
163	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S.R.L.	OLIGOELEMENTI SINGOLI (MANGANESE)
164	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S.R.L.	OLIGOELEMENTI SINGOLI (MOLIBDENO)
165	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S.R.L.	BUPIVACAINA CLORIDRATO 0,25%
166	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S.R.L.	BUPIVACAINA CLORIDRATO 0,5%
167	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S.R.L.	BUPIVACAINA CLORIDRATO
168	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S.R.L.	OLIGOELEMENTI SINGOLI
169	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S.R.L.	BUPIVACAINA CLORIDRATO 0,5%
170	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S.R.L.	OLIGOELEMENTI SINGOLI (ZINCO)
171	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S.R.L.	OLIGOELEMENTI MULTIPLI (ZN-CU-MN-CR)
172	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S.R.L.	OLIGOELEMENTI MULTIPLI (ZN-CU-MN-CR-F-SE-I-FE)
173	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S.R.L.	OLIGOELEMENTI MULTIPLI (ZN-CU-MN-CR-F-MB)
174	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S.R.L.	OLIGOELEMENTI SINGOLI (SELENIO)
175	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S.R.L.	OLIGOELEMENTI MULTIPLI (ZN-CU)
176	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S.R.L.	OLIGOELEMENTI MULTIPLI (ZINCO/RAME/MANGANESE/IODIO/FLUORO/SELENIO)
177	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S.R.L.	BUPIVACAINA CLORIDRATO 0,5% CON ADRENALINA 1.200000
178	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S.R.L.	OLIGOELEMENTI MULTIPLI (ZINCO/RAME/MANGANESE/CROMO/FLUORO/SELENIO)
179	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S.R.L.	SOLUZIONE DI L-AMINOACIDI ARRICCHITI IN RAMIFICATI
180	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S.R.L.	SOLUZIONE L-AMINOACIDI A CATENA RAMIFICATA
181	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S.R.L.	SOLUZIONE DI L-AMINOACIDI ARRICCHITI IN RAMIFICATI ESSENZIALI
182	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S.R.L.	L-AMINOACIDI ESSENZIALI II*
183	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S.R.L.	SOLUZIONE L-AMINOACIDI ESSENZIALI E NON ESSENZIALI 10 %
184	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S.R.L.	POTASSIO CLORURO 3,5 MEQ/ML
185	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S.R.L.	DIFENILIDANTOINA 100 MG/5 ML
186	PIERREL SPA	LIDOCAINA CON ADRENALINA
187	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S.R.L.	L-AMOACIDI ESSENZIALI E NON ESSENZIALI 5%
188	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S.R.L.	SOLUZIONE PEDIATRICA DI L-AMINOACIDI
189	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S.R.L.	SOLUZIONE L-AMINOACIDI ESSENZIALI E NON ESSENZIALI 8,5%
190	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S.R.L.	SOLUZIONE DI L-AMINOACIDI ESSENZIALI I*
191	CIS DIAGNOSTICI S.P.A.	SOSP. IN 169-ER ERBIO CITRATO (ERMM-1)
192	INDUSTRIA TERAPEUTICA SPLENDORE I.N.T.E.S.	MA-FLUO
193	INDUSTRIA TERAPEUTICA SPLENDORE I.N.T.E.S.	SCOPOLAMINA BROMIDRATO 0,5% COLLIRIO
194	INDUSTRIA TERAPEUTICA SPLENDORE I.N.T.E.S.	EDTA
195	INDUSTRIA TERAPEUTICA SPLENDORE I.N.T.E.S.	LIDOCAINA HCL 4% COLLIRIO
196	INDUSTRIA TERAPEUTICA SPLENDORE I.N.T.E.S.	ARGENTO PROTEINATO
197	INDUSTRIA TERAPEUTICA SPLENDORE I.N.T.E.S.	PILOCARPINA HCL
198	INDUSTRIA TERAPEUTICA SPLENDORE I.N.T.E.S.	ARGENTO PROTEINATO
199	INDUSTRIA TERAPEUTICA SPLENDORE I.N.T.E.S.	ARGENTO VITELLINATO
200	INDUSTRIA TERAPEUTICA SPLENDORE I.N.T.E.S.	ARGENTO VITELLINATO
201	INDUSTRIA TERAPEUTICA SPLENDORE I.N.T.E.S.	ARGENTO VITELLINATO
202	INDUSTRIA TERAPEUTICA SPLENDORE I.N.T.E.S.	OMATROPINA BROMIDRATO
202,1	ALFA INTES	ACQUA PER PREPARAZIONI INIETTABILI
203	INDUSTRIA TERAPEUTICA SPLENDORE I.N.T.E.S.	CARBACOLO
204	INDUSTRIA TERAPEUTICA SPLENDORE I.N.T.E.S.	ROSA BENGALA 1% COLLIRIO
205	INDUSTRIA TERAPEUTICA SPLENDORE I.N.T.E.S.	BLU DI METILENE
206	INDUSTRIA TERAPEUTICA SPLENDORE I.N.T.E.S.	BENOXINATO CLORIDRATO INTES

Progressivo di Trattazione	Ditta	Specialità
207	GEYMONAT SPA	FRUBIENZYM
208	INDUSTRIA TERAPEUTICA SPLENDORE I.N T E S.	ALFAFLOR
209	INDUSTRIA TERAPEUTICA SPLENDORE I N T E S	DESALFA
210	INDUSTRIA TERAPEUTICA SPLENDORE I N T E S	DESALFA
211	PASTEUR MERIEUX MSD S P.A	FLUZONE
212	BIOTEKFARMA BKF S R L.	MEFOLAN
213	MAX FARMA SRL	MF 78
214	D R. DRUG RESEARCH S R L.	SUC/D.R.
215	SCHIAPPARELLI FARMACEUTICI S.P.A	KATAVIT
216	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S R L	DEKAMIN
217	BRACCO S.P.A	CEBION
218	F I R M.A. SPA	UBIC
219	LA FA.RE S R L	DELTATOX
220	ELI LILLY ITALIA S.P.A.	HUMATROPE
221	BYK GULDEN ITALIA SPA	TECHNESCAN MDP DRN 4360
222	BYK GULDEN ITALIA SPA	SODIO IODURO (I131) INIETTABILE DRN 5303
223	BYK GULDEN ITALIA SPA	HIPPURAN (I131) INIETTABILE DRN 5316
224	KNOLL FARMACEUTICI S.P.A.	CIVICOR
225	K.B.R. KROTON BIOLOGIC RESEARCHES S.R.L.	CEFO K
226	AESCULAPIUS FARMACEUTICI SRL	EPA 85
227	MAGIS FARMACEUTICI S P.A.	SINTOPEN
228	BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES S.R L.	DIPIRONE
229	BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES S.R L.	DIPIRONE
230	GET S R.L.	JT 01
231	BYK GULDEN ITALIA SPA	ULTRATECNECHKOW FM (DRN 4329)
232	BYK GULDEN ITALIA SPA	TALLIO (Tl201) CLORURO INIETTABILE DRN 8103
233	IMMUNO SPA	FSME IMMUN
234	BYK GULDEN ITALIA SPA	SODIO IODURO (I131) CAPSULE D DRN 5393
235	BYK GULDEN ITALIA SPA	GALLIO (GA67) CITRATO INIETTABILE DRN 3103
236	BYK GULDEN ITALIA SPA	SODIO IODURO (I131) CAPSULE T DRN 5302
237	FERRING S.R L.	TRH 0,2 MG
238	SIFARMA S R L.	PSICOFAR
239	BYK GULDEN ITALIA SPA	INDIO (IN111) DTPA DRN 4916
240	BYK GULDEN ITALIA SPA	INDIO (In111) OXINATO DRN 4908
241	BYK GULDEN ITALIA SPA	TECHNESCAN HSA DRN 4361
242	BYK GULDEN ITALIA SPA	SODIO IODURO (I123) INIETTABILE DRN 5375
243	CIS DIAGNOSTICI S P A	CAPSULE (131-I) SODIO IODURO X DIAGNOSI I-131-DB
244	BYK GULDEN ITALIA SPA	INDIO (In111) CLORURO DRN 4901
245	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S.P.A.	SOLCO SMDP
246	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P.A.	ALBUTEC
247	DU PONT PHARMA ITALIA S R L	OCTOTEC
248	BYK GULDEN ITALIA SPA	OSTEOSCAN HDP DRN 4366
249	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P.A.	DMSATEC
250	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P.A	SOLCO VENTICOLL
251	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S.P.A	DTPATEC
252	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P.A.	BRIDATEC
253	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P.A.	SOLCO PHYTATE
254	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P.A.	SOLCO NANOCOLL
255	DU PONT PHARMA ITALIA S.R L	
256	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P.A.	SOLCO DTPA
257	DU PONT PHARMA ITALIA S.R L	TALLIO CLORURO TL-201
258	DU PONT PHARMA ITALIA S R.L	OSTEOLITE
259	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P.A.	FITATEC

Progressivo di Trattazione	Ditta	Specialità
260	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P A.	GLUCOTEC
261	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P A	SOLCO ALBU-RES
262	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P A.	SOLCO DMSA
263	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P A	SOLCO MAA
264	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S.P.A.	SOLCO LYMPOSCINT
265	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P A.	SOLCO HIDA
266	DU PONT PHARMA ITALIA S R.L	PIROLITE
267	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S.P.A.	CR-51 (VI) PRE
268	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S.P.A.	I-123-CAP
269	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S.P.A.	ERITROTEC
270	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S.P.A.	I-123-HIP
271	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P.A.	CA-47 INJ
272	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P A.	I-123-MIBEG
273	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P.A.	I-123-NACL
274	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P.A.	I-131-S-2
275	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P.A.	SARI-125-A-2
276	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P A.	TL-201-S-1
277	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P A.	CHOL-131
278	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S.P A.	FE-59-INJ
279	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P A	XE-133-GA
280	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P A	XE-133-GC
281	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P A	IPPI-1-A, IPPI-1-B
282	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P A	I-131-D
283	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P A	XE-133-GV
284	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P.A	XE-133-INJ
285	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P A	CR-51-EDTA
286	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P A	SULFOTEC
287	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P A	MACROTEC
288	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P.A.	MACROTEC MONO
289	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P A.	MEDROTEC-S
290	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P.A	MEDROTEC-S MONO
291	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P.A.	PIROTEC
292	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P A.	SFEROTEC
293	BYK GULDEN ITALIA SPA	HIPPURAN (I123) INIETTABILE DRN 5376
294	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S.P.A.	SFEROTEC-S
295	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S.P.A.	I-131-S-1
296	BYK GULDEN ITALIA SPA	TECHNESCAN DMSA DRN 4341
297	DU PONT PHARMA ITALIA S R L	PULMOLITE
298	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S.P.A.	DRYGEN
299	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S.P A	CA-67-S
300	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P.A.	MIBEG-I-131-D
301	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P.A	IN-111-S-1
302	SORIN BIOMEDICA DIAGNOSTICS S P.A.	MIBEG-I-131-T
303	neo-abellò	MICOFITI
304	neo-abellò	ACARI
305	neo-abellò	POLLINI DI ERBE
306	neo-abellò	ALIMENTI VEGETALI
307	neo-abellò	CONTROLLI
308	neo-abellò	DERIVATI EPITELIALI
309	neo-abello	POLVERI AMBIENTALI
310	neo-abello	POLLINI DI ALBERI
311	neo-abello	ALIMENTI ANIMALI
312	neo-abello	BATTERI

Progressivo di Trattazione	Ditta	Specialità
313	neo-abello	POLLINI DI GRAMINACEE
314	BYK GULDEN ITALIA SPA	TECHNESCAN DTPA DRN 4332
315	BYK GULDEN ITALIA SPA	TECHNESCAN LYOMAA DRN 4388
316	ANALLERGO S R L.	ESTRATTO ALLERGENICO DELLA FAMIGLIA DEI MICOFITI
317	ANALLERGO S R L.	SOLUZIONI DI CONTROLLO
318	ANALLERGO S R L.	ESTRATTO ALLERGENICO DELLA FAMIGLIA DEI DERIVATI EPITELIALI
319	ANALLERGO S R L.	ESTRATTO ALLERGENICO DELLA FAMIGLIA DI ALIMENTI VEGETALI
320	ANALLERGO S R L.	ESTRATTO ALLERGENICO DELLA FAMIGLIA DEGLI INSETTI
321	ANALLERGO S R L.	ESTRATTO ALLERGENICO DELLA FAMIGLIA DI POLLINI DI ERBE
322	ANALLERGO S R L.	ESTRATTO ALLERGENICO DELLA FAMIGLIA DEGLI ACARI
323	ANALLERGO S R L.	ESTRATTO ALLERGENICO DELLA FAMIGLIA DI POLLINI DI GRAMINACEE
324	ANALLERGO S R L.	ESTRATTO ALLERGENICO DELLA FAMIGLIA DEGLI IMENOTTERI
325	ANALLERGO S.R L.	ESTRATTO ALLERGENICO DELLA FAMIGLIA DI ALIMENTI ANIMALI
326	ANALLERGO S R.L.	ESTRATTO ALLERGENICO DELLA FAMIGLIA DELLE POLVERI AMBIENTALI
327	ANALLERGO S R L.	ESTRATTO ALLERGENICO DELLA FAMIGLIA DI POLLINI DI ALBERI
328	ANALLERGO S R.L.	ESTRATTO ALLERGENICO DELLA FAMIGLIA DEI BATTERI
329	GIULIANI SPA	ASACOL
330	CIS DIAGNOSTICI S P.A.	SOL. IN (131-I) 6-IODOMETILNORCOLESTEROLO-NORCHOL-131
331	CIS DIAGNOSTICI S P.A.	KIT X PREP. SOL IN 99M TC DTPA (SN) TCK-6
332	CIS DIAGNOSTICI S.P.A.	KIT X PREP. SOL. IN 99M TC FITATO TCK-18
333	BYK GULDEN ITALIA SPA	XENO (XE133) GAS CARTUCCIA DRN 5401
334	CIS DIAGNOSTICI S.P.A.	SOL. IN. (GA-67) GALLIO CITRATO GA-67-MM-1
335	CIS DIAGNOSTICI S P.A.	KIT SOL IN 99M-TC IDROSSIMETILENE DIFOSFONATO (SN) TCK21
336	CIS DIAGNOSTICI S.P.A.	SOL. IN. (111-IN) INDIO PENTETATO IN-111-MM-2
337	CIS DIAGNOSTICI S.P.A.	KIT X PREP. SOL. IN. 99M TC PIROFOSFATO (SN) TCK-7
338	CIS DIAGNOSTICI S.P.A.	KIT X SOL. IN. 99M-TC (SN) MEBROFENINA TCK-22
339	CIS DIAGNOSTICI S.P.A.	(133-XE) XENON GAS CARTUCCE- XE-133-G-2
340	BYK GULDEN ITALIA SPA	KRYPTON (KR81M) GENERATOR (RB81/KR81M) DRN 3632
341	CIS DIAGNOSTICI S.P.A.	KIT X SOL IN. 99M-TC MEDRONATO (SN) TCK-14
342	CIS DIAGNOSTICI S.P.A.	SOL. IN (131-I) METAIODOBENZILGUANIDINA X TER. MIBG-131-T
343	CIS DIAGNOSTICI S.P.A.	SOL. IN. 133-XE-XENON- XE-133-S-2
344	CIS DIAGNOSTICI S.P.A.	SOL. IN. (51-CR) SODIO CROMATO CR-51-S-1
345	CIS DIAGNOSTICI S.P.A.	KIT X SOL. IN 99M-TC AC.DIMERCAPTOSUCCINICO (SN) TCK-12
346	BYK GULDEN ITALIA SPA	TECHNESCAN PYP DRN 4342
347	CIS DIAGNOSTICI S P.A.	SOL. IN (131-I) METAIODOBENZILGUANIDINA MIBG-131-D
348	CIS DIAGNOSTICI S.P.A.	SOL. (131-I) SODIO IODURO USO OS I-131-S-1
349	CIS DIAGNOSTICI S P.A.	GENERATORE 99M-TC-ELUMATIC III
350	CIS DIAGNOSTICI S P.A.	SOL IN. (131-I) SODIO IODURO I-131-S-2
351	CIS DIAGNOSTICI S P.A.	TECEOS (UNITA' MARCATURA TECNEZIO 99M-DPD)
352	CIS DIAGNOSTICI S P.A.	SOL IN (111-IN) INDIO CLORURO IN-111-S-1
353	CIS DIAGNOSTICI S.P.A	SOL IN (TL-201) TALLIO CLORURO TL-201-S-1
354	CIS DIAGNOSTICI S.P.A.	SOL IN (131-I) SODIO IPOIPPURATO HIPPI-131
355	CIS DIAGNOSTICI S P.A.	CAPSULE (I-131) SODIO IODURO X TERAPIA I-131-CB
356	CIS DIAGNOSTICI S P A	SOSP IN COLLOIDE (90 Y) ITTRIO-YMM-1
357	CIS DIAGNOSTICI S P.A.	KIT X MARCATURA GLOBULI ROSSI 99M-TC TCK-11
358	CIS DIAGNOSTICI S P.A.	KIT X SOL IN 99M-TC (RE) SOLFURO COLLOIDALE TCK-1
359	CIS DIAGNOSTICI S P.A.	KIT X SOSP IN 99M-TC MICROSFERE ALBUMINA UM TCK-5
360	CIS DIAGNOSTICI S P.A.	KIT X SOSP. IN. 99M-TC MACROAGG ALBUMINA UM TCK-8
361	CIS DIAGNOSTICI S P.A.	SOL IN (51-CR) EDTA CR-51-MM-1
362	CIS DIAGNOSTICI S P.A.	SOL IN (32-P) FOSFATO DI SODIO -P-32-S-2
363	kallergen	ALIMENTI VEGETALI
364	kallergen	MICOFITI
365	BRACCO S.P.A.	PRONTOBARIO ESOFAGO

Progressivo di Trattazione	Ditta	Specialità
366	kallergen	ALIMENTI ANIMALI
367	kallergen	ACARI
368	kallergen	DERIVATI EPITELIALI
369	kallergen	POLLINI DI ALBERI
370	kallergen	CONTROLLI PER DIAGNOSI
371	kallergen	POLVERI AMBIENTALI
372	kallergen	POLLINI DI ERBE
373	kallergen	POLLINI DI GRAMINACEE
374	BYK GULDEN ITALIA SPA	MIBG (I131) INIETTABILE DRN 5395
375	BYK GULDEN ITALIA SPA	XENO (XE133) INIETTABILE IN CARTUCCIA DRN 5405
376	GIULIANA CREMASCOLI CHEMICAL S.R.L.	GALLIO CITRATO GA 67
377	GIULIANA CREMASCOLI CHEMICAL S R.L.	KIT PER TC-99M GLUCOEPTONATO
378	GIULIANA CREMASCOLI CHEMICAL S.R.L.	KIT PER TC-99M FITATO COLLOIDALE
379	GIULIANA CREMASCOLI CHEMICAL S.R.L.	TECNEZIO 99M GENERATORE STERILE
380	GIULIANA CREMASCOLI CHEMICAL S.R.L.	KIT PER TC-99M MAA
381	GIULIANA CREMASCOLI CHEMICAL S.R.L.	XENON GAS XE 133
382	GIULIANA CREMASCOLI CHEMICAL S.R.L.	KIT PER TC-99M DTPA
383	GIULIANA CREMASCOLI CHEMICAL S.R.L.	KIT PER TC-99M DPA
384	GIULIANA CREMASCOLI CHEMICAL S.R.L.	KIT PER TC-99M MDP
385	GIULIANA CREMASCOLI CHEMICAL S R.L.	KIT TC-99M MARCATURA IN VITRO GLOBULI ROSSI
386	GIULIANA CREMASCOLI CHEMICAL S.R L.	KIT PER TC-99M SN-PIROFOSFATO PER MARCATURA IN VIVO GLOBULI ROSSI
387	GIULIANA CREMASCOLI CHEMICAL S.R.L.	TALLIO CLORURO TL 201
388	neo-abellò	VELENO DI IMENOTTERI
389	BYK GULDEN ITALIA SPA	MIBG (I123) INIETTABILE DRN 5379
390	BRACCO S.P A.	ESTRATTO ALLERGENICO DELLA FAMIGLIA DEGLI ALIMENTI ANIMALI
391	BRACCO S P A.	ESTRATTO ALLERGENICO DELLA FAMIGLIA DEGLI ALIMENTI VEGETALI
392	F.I.R M.A. SPA	RESIZEM
393	BRACCO S.P.A.	ESTRATTO ALLERGENICO DELLA FAMIGLIA DEI MICOFITI
394	BRACCO S P A	ESTRATTO ALLERGENICO DELLA FAMIGLIA DELLE POLVERI AMBIENTALI
395	BRACCO S P.A.	ALLERGENI DI ORIGINE CHIMICA
396	BRACCO S.P.A.	SOLUZIONI PER IL CONTROLLO POSITIVO E CONTROLLO NEGATIVO
397	BAYER S.P.A	BAY A 1040 CC
398	FISONS ITALCHIMICI SPA	SOLUPRICK SQ ESTRATTO DI ERBACEE
399	FISONS ITALCHIMICI SPA	SOLUPRICK SQ ESTRATTO DI ALBERI
400	FISONS ITALCHIMICI SPA	SOLUPRICK SQ ESTRATTO DI FIORI
401	BAYER S.P.A.	CIPROXIN
402	FISONS ITALCHIMICI SPA	ALUTARD SQ ESTRATTO DI VELENO DI IMENOTTERI
403	BAYER S P.A.	ADALAT BAYER
404	BAYER S.P.A.	ESTRATTO ALLERGENICO DELLA FAMIGLIA DI ALIMENTI VEGETALI
405	FISONS ITALCHIMICI SPA	SOLUPRICK SQ ESTRATTO DI VELENO DI IMENOTTERI
406	BAYER S.P.A.	ESTRATTO ALLERGENICO DELLA FAMIGLIA DI POLLINI DI GRAMINACEE
407	BAYER S.P.A.	ESTRATTO ALLERGENICO DELLA FAMIGLIA DI POLLINI DI ALBERI
408	BAYER S.P.A.	ESTRATTO ALLERGENICO DELLA FAMIGLIA DI POLLINI DI ERBE
409	BAYER S P.A.	ESTRATTO ALLERGENICO DELLA FAMIGLIA DI POLLINI DI DERIVATI EPITELIALI
410	BAYER S P.A.	ESTRATTO ALLERGENICO DELLA FAMIGLIA DI ALIMENTI ANIMALI
411	BAYER S.P A.	ESTRATTO ALLERGENICO DELLA FAMIGLIA DI POLVERI DELLA CASA
412	FISONS ITALCHIMICI SPA	SOLUPRICK SQ ESTRATTO DI EPITELI
413	FISONS ITALCHIMICI SPA	AQUAGEN SQ ESTRATTO DI EPITELI
414	FISONS ITALCHIMICI SPA	ALUTARD SQ ESTRATTO DI ALBERI
415	FISONS ITALCHIMICI SPA	ALUTARD SQ ESTRATTO DI ACARI
416	FISONS ITALCHIMICI SPA	ALUTARD SQ ESTRATTO DI FIORI
417	FISONS ITALCHIMICI SPA	AQUAGEN SQ ESTRATTO DI FIORI
418	FISONS ITALCHIMICI SPA	SOLUPRICK SQ ESTRATTO DI ACARI

Progressivo di Trattazione	Ditta	Specialità
419	FISONS ITALCHIMICI SPA	AQUAGEN SQ ESTRATTO DI VELENO DI IMENOTTERI
420	FISONS ITALCHIMICI SPA	AQUAGEN SQ ESTRATTO DI ACARI
421	FISONS ITALCHIMICI SPA	AQUAGEN SQ ESTRATTO DI ERBACEE
422	FISONS ITALCHIMICI SPA	AQUAGEN SQ ESTRATTO DI GRAMINACEE
423	FISONS ITALCHIMICI SPA	SOLUPRICK SQ ESTRATTO DI GRAMINACEE
424	FISONS ITALCHIMICI SPA	ALUTARD SQ ESTRATTO DI GRAMINACEE
425	BRACCO S P A	ESTRATTO ALLERGENICO DELLA FAMIGLIA DEGLI ACARI
426	FISONS ITALCHIMICI SPA	ALUTARD SQ ESTRATTO DI EPITELI
427	FISONS ITALCHIMICI SPA	ALUTARD SQ ESTRATTO DI ERBACEE
428	FISONS ITALCHIMICI SPA	AQUAGEN SQ ESTRATTO DI ALBERI
429	BRACCO S P A	ESTRATTO ALLERGENICO DELLA FAMIGLIA DEI DERIVATI EPITELIALI
430	BRACCO S P A	ESTRATTO ALLERGENICO DEI POLLINI DI ERBE
431	BRACCO S P A	ESTRATTO ALLERGENICO DELLA FAMIGLIA DEI POLLINI DI GRAMINACEE
432	BRACCO S P A	ESTRATTO ALLERGENICO DELLA FAMIGLIA DEI POLLINI DI ALBERI
433	AMERSHAM ITALIA S R L	SODIO IODOIPPURATO (131I) CAPSULE DIAGNOSTICHE
434	AMERSHAM ITALIA S R L	SODIO CROMATO (51 Cr) SOLUZIONE
435	AMERSHAM ITALIA S R L	SODIO IOTALAMATO (125I) INIETTABILE
436	S A R M SRL	GRAMINACEE
437	AMERSHAM ITALIA S R L	AMERSCAN AGENTE STANNOSO
438	AMERSHAM ITALIA S R L	SODIO IODURO (131I) INIETTABILE
439	AMERSHAM ITALIA S R L	FOSFATO DI SODIO (32P) INIETTABILE
440	AMERSHAM ITALIA S R L	AGENTE AMERSCAN MEDRONATO II
441	AMERSHAM ITALIA S R L	SODIO IODURO (131I) CAPSULE TERAPEUTICHE
442	AMERSHAM ITALIA S R L	INDIO (111In) OSSINA SOLUZIONE
443	AMERSHAM ITALIA S R L	ITTRIO (90Y) SILICATO INIETTABILE)
444	AMERSHAM ITALIA S R L	META-IODOBENZILGUANIDINA (131I) (m-IBG) uso diagnostico
445	AMERSHAM ITALIA S R L	SODIO IODOIPPURATO (131I) INIETTABILE
446	AMERSHAM ITALIA S R L	XENON (133Xe) GAS CONTENITORE MULTIDOSE
447	S A R M SRL	POLLINI DI ALBERI
448	AMERSHAM ITALIA S R L	META-IODOBENZILGUANIDINA (131I) (m-IBG) uso terapeutico
449	AMERSHAM ITALIA S R L	CITRATO FERRICO (59Fe) INIETTABILE
450	AMERSHAM ITALIA S R L	CIANOCOBALAMINA (57Co) CAPSULE
451	AMERSHAM ITALIA S R L	INDIO (111In) CLORURO
452	AMERSHAM ITALIA S R L	(81Rb/81mKr) - Rb/Kr GENERATORE PER ELUIZIONE CON ARIA
453	AMERSHAM ITALIA S R L	CIANOCOBALAMINA (58Co) SOLUZIONE ORALE
454	AMERSHAM ITALIA S R L	123I METAIODOBENZILGUANIDINA IN SOLUZIONE INIETTABILE
455	AMERSHAM ITALIA S R L	123I SODIO IODURO IN CAPSULE
456	AMERSHAM ITALIA S R L	123I ORTOIODOIPPURATO IN SOLUZIONE INIETTABILE
457	AMERSHAM ITALIA S R L	123I SODIO IODURO IN SOLUZIONE INIETTABILE
458	AMERSHAM ITALIA S R L	DICOPAC
459	S A R M SRL	MICETI
460	AMERSHAM ITALIA S R L	AMERSCAN AGENTE HEPATATE II
461	AMERSHAM ITALIA S R L	CROMO-51 EDTA INIETTABILE
462	S A R M SRL	DERIVATI EPITELIALI
463	S A R M SRL	POLLINI DI ERBE
464	S A R M SRL	POLVERI
465	S A R M SRL	ALIMENTI ANIMALI
466	S A R M SRL	ALIMENTI VEGETALI
467	S A R M SRL	ACARI
468	AMERSHAM ITALIA S R L	AGENTE AMERSCAN PENTETATO II
469	AMERSHAM ITALIA S R L	ALBUMINA UMANA IODINATA (125I) INIETTABILE
470	AMERSHAM ITALIA S R L	TALLIO (201Tl) CLORURO INIETTABILE
471	AMERSHAM ITALIA S R L	GALLIO (67Ga) CITRATO INIETTABILE

Progressivo di Trattazione	Ditta	Specialità
472	AMERSHAM ITALIA S R L	AMERTEC II GENERATORE STERILE DI TECNEZIO 99m
473	AMERSHAM ITALIA S R L	AGENTE AMERSCAN DMSA
474	AMERSHAM ITALIA S R L	SCINTADREN
475	AMERSHAM ITALIA S.R L	SeHCAT
476	GALENICA SENESE S.R L.	SOLUZIONE L-AMINOACIDI A CATENA RAMIFICATA
477	GALENICA SENESE S R.L.	SOLUZIONE L-AMINOACIDI SELETTIVI
478	GALENICA SENESE S.R.L.	SOLUZIONE L-AMINOACIDI ESSENZIALI 5,3%
479	GALENICA SENESE S R.L.	SOLUZIONE L-AMINOACIDI ESSENZIALI E NON ESSENZIALI
480	L P B ISTITUTO FARMACEUTICO SPA	MIACALCIC
481	BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES S.R.L.	TIAMINA CLORIDRATO
482	BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES S.R.L.	TIAMINA CLORIDRATO
483	BIOTEKFARMA BKF S R L	LISIOFER
484	BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES S.R L.	DESAMETASONE FOSFATO
485	BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES S.R L.	DESAMETASONE FOSFATO
486	SYNTHELABO S.P.A	CARDIRENE
487	BRACCO S.P.A.	PIRALDINA
488	ISTITUTO GENTILI S.P.A.	GENT 05/87
489	JANSSEN CILAG S.P.A	ARESTAL
490	FARMACEUTICI ECOBI SAS	MIOCOR
491	FARMACEUTICI ECOBI SAS	MIOCOR
492	GAMBRO LUNDIA AB	SODIO BICARBONATO POLVERE GR. 650
493	CIBA GEIGY S P A	ANAFRANIL
494	MITIM S.R.L.	EPA GLU
495	DR. A.TORRE FARMACEUTICI SRL	MR 897
496	FERRING S.R.L	MINIRIN
497	THE WELLCOME FOUNDATION LTD	COMPOSTO 256U87
498	ECUPHARMA S.R.L.	ARTRODAR
499	GET S R L.	GHB 02
500	ROCHE S.P.A.	LOCERYL
501	ALCON ITALIA SPA	NAFCON
502	SIFARMA S.R.L	EPA BON
503	FARMACEUTICI CABER S.P.A.	CBR 0192
504	DOMPE' FARMACEUTICI SPA	REXALGAN
505	FARMIGEA SPA	CARBACHOL
506	STADA ARZNEIMITTEL AG	METOPROLOL
507	AGUETTANT ITALIA S.R.L.	PHOOCYTAN
508	AGUETTANT ITALIA S.R.L.	APOMORFINA (APOKINON)
509	ZYMA S.P A.	FIBERALL
509,1	SIGMA-TAU INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE SPA	NAPRILENE
510	ALLERGAN S.P.A.	BOTOX
511	PRODOTTI FORMENTI S.R.L.	LUCISAN
512	AESCULAPIUS FARMACEUTICI SRL	EPA 85
513	GALLOSAN S.R.L.	AZUPENTAT 400
514	BIOTEKFARMA BKF S.R.L.	BKF 102
515	ISTITUTO FARMACOBIOLOGICO MALESCI S.P.A.	MAL 1292
515,1	SYNTHELABO S.P.A.	ALMARYTM
516	BIOMEDICA FOSCAMA INDUSTRIA CHIMICO FARMACEUTICA S R.L.	TAD
517	I.R F I. ISTITUTO RICERCHE FARMACOBIOLOGICHE INTERNAZIONALE S P.A.	FRUCTO FOSFAN
518	BIOTEKFARMA BKF S R.L.	BKF 103
519	BIOTEKFARMA BKF S R.L.	DECANON
520	ZAMBON ITALIA S.R.L.	FZ 628
521	ZAMBON ITALIA S.R L.	FZ 628
522	LISAPHARMA S.P.A.	PIRXANE

Progressivo di Trattazione	Ditta	Specialità
523	D R DRUG RESEARCH S R L	FLUPRESS
524	ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA S R L	CARDURA
525	ISTIT SIEROVACCIN ITAL I S I S P A	HAIMAVEN V I
526	ISTIT SIEROVACCIN ITAL I S I S P A	ISIVEN V I
527	BAYER S P A	ESTRATTO ALLERGENICO DELLA FAMIGLIA DI ACARI
528	BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES S R L	METOCLOPRAMIDE CLORIDRATO
529	BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES S R L	METOCLOPRAMIDE CLORIDRATO
530	CAMILLO CORVI SPA	ROSSITROL
531	KEMYOS S R L BIO MEDICAL RESEARCH	CITINAL
532	FARMA BIAGINI SPA	CRY PLUS D I
533	ALFA WASSERMANN S P A	AW
534	NOVO NORDISK FARMACEUTICI S P A	ACTRAPID HM
534 1	SIGMA TAU INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE SPA	ELAZOR
534 2	SIGMA-TAU INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE SPA	DILZENE
535	GLAXO ALLEN S P A	TACTIBASE
536	BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES S R L	SUCCINILCOLINA CLORURO
537	DUNCAN FARMACEUTICI SPA	CALBAX
538	ISTITUTO BIOCHIMICO NAZIONALE SAVIO SRL	GLUKOS
539	NOVO NORDISK A/S	ACTRAPIG HM
540	BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES S R L	SUCCINILCOLINA CLORURO
541	DERMALIFE S P A	DIATHYNIL
542	PIERRE FABRE PHARMA S R L	RIBOTREX
543	PHARMACIA S.P.A.	ZAVEDOS
544	FRANCIA FARMACEUTICI S R L	PIFLOX
545	FRANCIA FARMACEUTICI S R L	CROM 91
546	LA FA RE S R L	EVAMICINA
547	FRANCIA FARMACEUTICI S R L	VIR 92
548	FRANCIA FARMACEUTICI S R L	PIR 90
549	ROCHE S P A	TILCOTIL
550	ISTITUTO GENTILI S P A	ASKARUTINA
551	IMMUNO SPA	PPG 5%
552	EUROFARMACO S R L	TION
553	IMMUNO SPA	FEIBA TIM 3
554	IMMUNO SPA	GAMMABULIN
555	IMMUNO SPA	PROVERTIN UM TIM 3
556	IMMUNO SPA	PROTROMPLEX TIM 3
557	IMMUNO SPA	PPS 5%
558	FERRING A/S	MINIRIN
559	BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S P A	ORAMORPH
560	MEDIOLANUM FARMACEUTICI S P A	MED PRO
561	GLAXO WELLCOME S P A	FLIXOTIDE
562	IPRA S R L	SOLUZ DIALISI PERITONEALE IPRA
563	CIBA GEIGY S P A	RIMACTAN
564	MERCK SHARP E DOHME S P A	HIZAAR
565	FARMADES SPA	DERMODIS
566	MITIM S R L	LCP FD
567	GLAXO WELLCOME S P A	TRACRIUM
568	LABORATORI GUIDOTTI S P A	LACIREX
569	ISTITUTO BIOLOGICO CHEMIOTERAPICO S P A	URSOBIL
570	BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S P A	DEAMOL
571	MASTELLI S R L	AMNIEX
572	ABBOTT S P A	KLACID
573	ABBOTT S P A	KLACID

Progressivo di Trattazione	Ditta	Specialità
574	PIETRASANTA PHARMA S R L.	PIR TRE
575	ERREKAPPA EUROTERAPICI S P A	RK 212
576	LABORATORI GUIDOTTI S P A	ULCEX
577	LABORATORI GUIDOTTI S P A	MACLADIN
578	espe italia	UBISTESIN
579	LABORATORI GAMBAR S R L.	DSMN
580	ZAMBON ITALIA S R L	VIAPRESS
581	CIS DIAGNOSTICI S P.A	INDIMACIS-125
582	GLAXO WELLCOME S P.A	ZANTAC
583	ALFA WASSERMANN S P.A.	ALFAFERONE
584	PARKE DAVIS SPA	REMEN
585	C T. LABORATORIO FARMACEUTICO S R L.	ESPOCEF
586	GET S.R.L.	DMS 06
587	F.I R.M.A. SPA	APTENI DIAGENT
588	MITIM S R L	LEVOCARVIT
589	MIDY	BRONCHENOLO ANTIFLU' C
590	SMITHKLINE BEECHAM S P.A	ZAMID
591	ASTRA FARMACEUTICI S P A.	TERBASMIN AEROSOLICO
592	ISTITUTO FARMACOTERAPICO ITALIANO SPA	REOLINA
593	PASTEUR MERIEUX MSD S P A	IMOVAX VARICELLA
594	ISTIT SIEROVACCIN ITAL I S.I S P A.	ISIPLEX I V TRATTATO
595	LABORATORI GUIDOTTI S P A	MACLADIN
596	RAVIZZA FARMACEUTICI S P A.	RU-LU
597	KNOLL FARMACEUTICI S P A	CLIVARINA
598	I BIR N -ISTITUTO BIOTERAPICO NAZIONALE S.R L	LC 87
599	EUROFARMACO S R.L	PI 92
600	produzioni farmaceutiche s r.l	CONTAC
601	ELI LILLY ITALIA S P A	HUMATROPE
602	INVERNI DELLA BEFFA SPA	CONTAC
603	RAVIZZA FARMACEUTICI S.P A.	ENZIPAN
604	D R DRUG RESEARCH S R L.	DRAVYR
605	BYK GULDEN ITALIA SPA	OCTREOSCAN
606	IPSEN S P.A	BN 52021
607	GALLOSAN S R.L.	AZUPAMIL
608	PASTOR FARINA S.R.L.	KETOFTIL
609	KNOLL FARMACEUTICI S.P A	PANKREADEN
610	ALLERGAN S P A.	BOTOX
611	CIBA GEIGY S P A	AREDIA
612	CIBA GEIGY S P A	AREDIA
613	F I.R M.A. SPA	PRAMISTAR GRANULARE
614	LABORATORIO FARMACEUTICO LOFARMA S.R.L.	METACOLINA LOFARMA
615	GALENICA SENESE S R L.	SOLUZIONE R
616	GALENICA SENESE S.R L	SOLUZIONE G
617	WELLCOME ITALIA SPA	VACV 2
618	IRBI S P.A	CEREDOR
619	SCHERING SPA	ECHOVIST
620	ASTRA FARMACEUTICI S P A	LOGIMAX
621	GLAXO WELLCOME S P A	FLIXOTIDE
622	DUNCAN FARMACEUTICI SPA	ZOREF
623	LABORATORIO CHIMICO FARMACEUTICO DR MORIGI	MEPIVACAINA HCL
624	IND FARM IEMA S R L	MEPIVACAINA HCL CON ADRENALINA
625	ASTA MEDICA S P A	ACENAZOLO
626	LABORATOIRES DOLISOS ITALIA S R L	LAXASAN

Progressivo di Trattazione	Ditta	Specialità
627	FARMACEUTICI LOCATELLI S R L.	SERETON
628	IST BIOCHIMICO ITAL GIOVANNI LORENZINI SPA	URAPRENE
629	RAVIZZA FARMACEUTICI S P.A	SAF
630	BRISTOL MYERS SQUIBB S P.A.	MUCOMIST
631	ABBOTT S P.A	ETHRANE
632	PFIZER ITALIANA SPA	FELDENE FAST
633	LA FA RE S R L	FONICID
634	ASTRA FARMACEUTICI S.P.A.	A DANC 100
635	FARMADES SPA	FDS 028 200
636	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S R L	VICI
637	ALFA WASSERMANN S P.A	VESSEL
638	ALCON ITALIA SPA	TOBRADEX
639	GIORGIO ZOJA SPA	SERENOA REPENS
640	DIBRA S P.A	BD 20950
641	SCLAVO S P.A	ANTITROMBINA III SCLAVO
642	ISTITUTO GENTILI S P A	GENT 09 89
643	ESSETI FARMACEUTICI S P A	SANIFER*
644	MERCK SHARP E DOHME S P A	SINVACOR
645	NEOPHARMED SPA	ZOCOR
646	ALFA WASSERMANN S P.A.	ALFAGEN
647	KNOLL FARMACEUTICI S P.A	BR GAL
648	GLAXO WELLCOME S P.A.	CUROXIM
649	SOCIETA PRODOTTI ANTIBIOTICI SPA	CONDRAL
649,1	MENDELEJEFF	PIMEN
650	CARLO ERBA O T C. S P.A	NICERGOLYN
651	INVERNI DELLA BEFFA SPA	IUVACOR
652	ANALLERGO S R.L	ALLERGENI DELLA FAMIGLIA DEI POLLINI DI ALBERI
653	ISTITUTO GENTILI S P.A.	ANAGREGAL
654	JANSSEN CILAG S P.A.	NATIOX
654,1	MENDELEJEFF	MENDECIF
655	F.I.R.M.A. SPA	CALCIBEN
656	STAFFORD MILLER S R L.	XSMI
657	BRACCO S.P.A.	CITOFOLIN
658	LABORATOIRES DOLISOS ITALIA S.R.L.	ARTHROSANE
658,1	SIGMA-TAU INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE SPA	TROZOCINA
659	LABORATOIRES DOLISOS ITALIA S R L	ARTHROBANE
660	RAMINI S R L.	GLICEROLO SUPPOSTE
661	ABBOTT S P A	SODIO CLORURO 0,9% ABBOTT
662	DOTT A TOSI FARMACEUTICI S R L	VERAX BLU
663	BRISTOL MYERS SQUIBB S P.A	BRISPORIN
664	DOTT A TOSI FARMACEUTICI S R L	FOR LIVER
665	BRISTOL MYERS SQUIBB S P.A.	ZANITRIN
666	GLAXO WELLCOME S P.A	LAMICTAL
667	GLAXO WELLCOME S P A	VENTOLIN
668	GLAXO WELLCOME S P A	WELLFERON
669	GLAXO WELLCOME S P A	ZOFRAN
670	DERMALIFE S P A	DIATHYNIL
671	SAMIL S P A	AD PABYRN
672	GALENICA SENESE S R L	BASICAINA
673	GALENICA SENESE S R L	LIDOSEN
674	GALENICA SENESE S R L	CLOREXIDINA DIGLUCONATO 0,02%
675	ZENECA S P.A.	ZOLADEX
676	CIBA GEIGY S P A	ESTRADERM TTS

Progressivo di Trattazione	Ditta	Specialità
677	CIBA GEIGY S P A	ESTRACOMB TTS
678	GLAXO WELLCOME S P A	CEPOREX
679	CIBA GEIGY S P A	SPASMOPLUS
680	BIEFFE MEDITAL S P A	SOLUZ FISIOL ALCALINIZZANTE
681	ABBOTT S.P A	VECLAM
682	ABBOTT S P A	VECLAM
683	MERCK SHARP E DOHME S P A	TIMOPTOL
684	CIBA GEIGY S P A	AREDIA
685	BIEFFE MEDITAL S P A	SOLUZ FISIOL ALCALINIZZANTE
686	KNOLL FARMACEUTICI S P A.	AMBUSTIN
687	LABORATORIO FARMACEUTICO SIT SPECIALITA' IGIENICO TERAPEUTICHE S R L.	OFTALZINA
688	DOTT. A. TOSI FARMACEUTICI S.R.L.	VERAX INTIMO
689	A.MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S.R L	SALMETEDUR
690	GLAXO WELLCOME S P.A.	EUMOVATE
691	INVERNI DELLA BEFFA SPA	AVANTRIN
692	MERCK SHARP E DOHME S.P.A.	MK 208 OTC
693	NEOPHARMED SPA	MOTIAX
694	FARMACEUTICI LOCATELLI S.R.L.	AVIRAL LOCATELLI
695	PHARMARECORD S.R.L.	XILEN
696	PHARMARECORD S.R.L.	POLIVITAMINA
697	PHARMARECORD S R L	CITRAN
698	RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA FARMACEUTICA S.P A	ESURON
699	RECOFARMA S R.L.	BECHITUS
700	GLAXO WELLCOME S P.A.	EXOSURF NEONATALE
701	GLAXO ALLEN S P.A.	HIZOLLIN
702	HOECHST MARION ROUSSEL S P.A.	TRIATEC
703	LIFEGROUP S P.A	LG 2110/1
704	ISTITUTO PIRRI S R L	APO ZIDOVUDINA
705	DU PONT PHARMA ITALIA S R L	DUP 753
706	RHONE POULENC RORER S P A	ASIREL
707	A MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S R L	FLUSPIRAL
708	SANDOZ PRODOTTI FARMACEUTICI SPA	TRIAMINIC NASALE
709	FARMA BIAGINI SPA	AT III BIAGINI
710	ISTIT SIEROVACCIN ITAL. I S I S.P.A	AT III AIMA
711	GALDERMA ITALIA S P.A	EFALITH
712	PRODOTTI FORMENTI S.R.L	BETA FORM
713	SCHERING SPA	MILVANE
714	BOEHRINGER MANNHEIM ITALIA S.P.A.	MEGESTIL
715	DOMPE'SPA	OKI
716	DOTT. A. TOSI FARMACEUTICI S.R.L.	T F EPS
717	MAGGIONI S.P.A.	BRONCHENOLO
718	BAYER S.P.A.	ESTRATTO ALLERGENICO DELLA FAMIGLIA DI MICOFITI
719	SCHERING SPA	TRAVOGEN
720	SMITHKLINE BEECHAM S.P.A.	ENO EFFERVESCENTE ANTIACIDO
721	LABORATORIO FARMACEUTICO SIT SPECIALITA' IGIENICO TERAPEUTICHE S.R.L.	AUREOMIX
722	F.I.R.M.A. SPA	GLUFER
723	BONOMELLI S.R.L.	GIBIBO
724	POLIFARMA SPA	QUARK
725	GIOVANNI OGNA E FIGLI S.P.A.	ACQUA BORICA 3%
726	GIOVANNI OGNA E FIGLI S.P.A.	OLIO DI RICINO OGNA
727	GIOVANNI OGNA E FIGLI S P.A.	TALCO MENTOLATO 1%
728	SCLAVO S.P.A.	IG VENA N I.V
729	FRESENIUS SISTEMI TERAPEUTICI S.P.A.	CAPD 19

Progressivo di Trattazione	Ditta	Specialità
730	ZETA FARMACEUTICI S.P.A	ALCOOL SAPONATO ZETA
731	FOLETTO S.R.L	NIMEDOL
732	FRESENIUS AG	CAPD 18
733	FRESENIUS AG	CAPD 17
734	WELLCOME ITALIA SPA	LAMICTAL
735	PFIZER ITALIANA SPA	FASIGIN-N
736	BOEHRINGER MANNHEIM ITALIA S P A	TEMGESIC
737	BIEFFE MEDITAL S P A	SOL. CONC PER EMODIALISI AFB 2002 SENZA TAMPONE
738	BIEFFE MEDITAL S P A	SOL CONC PER EMODIALISI AFB 2003 SENZA TAMPONE
739	GALENICA SENESE S R L	SOLUZIONE CARDIOPLEGICA SIENA B2
740	GALENICA SENESE S R L	ALCALINA
741	GALENICA SENESE S R L	SOLUZIONE CARDIOPLEGICA SIENA B1
742	GALENICA SENESE S R L	BUPISEN 0,5%
743	GALENICA SENESE S R L	SOLUZIONE SALINA BILANCIATA STERILE
744	GALENICA SENESE S R L	BUPISEN 0 25%
745	GALENICA SENESE S R L	BUPISEN 0,5% CON ADRENALINA
746	LA FARE S R L	ACLORIL
747	L P B ISTITUTO FARMACEUTICO SPA	DELECIT
748	MERCK SHARP E DOHME S P A	GASTRIDIN
749	FAGEN S R L	METOPROLOLO TARTRATO FAGEN
750	FAGEN S R L	CLOMIPRAMINA CLORIDRATO FAGEN
751	PHARMACIA S P A	AMPLITAL
752	DERMALIFE S P A	DIATHYNIL
753	GLAXO WELLCOME S P A	SUDAFED CO
754	PIERREL SPA	FERRO B12 2000
755	VECCHI & C PIAM S A P A	TRANSFERT
756	MERCK SHARP E DOHME S P.A	VISUGLICAN
757	CHEMIL FARMACEUTICI S R L.	VIRLIX
758	ZAMBON ITALIA S R L	PROCAMIDE
759	SANDOZ PRODOTTI FARMACEUTICI SPA	CALCIBRONAT
759 1	RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA FARMACEUTICA S P.A	LOMEXIN
760	IKETON FARMACEUTICI SRL	TAMOXIFENE IKETON
761	LABORATORI PRODOTTI FARMACEUTICI BONISCONTRO E GAZZONE S R L	ATENOLOLO BONISCONTRO
762	CIBA GEIGY S P A	AREDIA
763	ASTRA FARMACEUTICI S.P A.	LIDONEST
764	STAFFORD MILLER S R L	MSMI
765	ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA S R L.	VITERRA
766	METAPHARM A S R L.	ZEN
767	ALCON ITALIA SPA	LACRYPOS
768	SANOFI WINTHROP S P A	ENTEROGERMINA
769	SANOFI WINTHROP S P.A	FLECTADOL
770	GALDERMA ITALIA S P.A	DOXACNINE
771	EUROFARMACO S R L	FLOXICAM
771,1	SALUS RESEARCHES S P.A.	AVYSAL
772	SALUS RESEARCHES S P.A	NISAL
772 1	BIOPROGRESS S P A	BIOCAM
772 2	SYNTHELABO S P A	MITOSYL
773	BAYER S P A	VELENO DI IMENOTTERI
774	INVERNI DELLA BEFFA SPA	SUCRALFIN
775	GLAXO WELLCOME S P A	ZINNAT
776	PHARMACON S N C	A 93
777	BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S P A	DULCOLAX
778	MOLTENI E C. F LLI ALITTI SOC ESERCIZIO S P.A	MEPIVACAINA MOLTENI

Progressivo di Trattazione	Ditta	Specialità
779	DR OSVALDO PONCHIROLI	METOHEXAL
780	IST. BIOCHIMICO ITAL GIOVANNI LORENZINI SPA	IBIDROXIL
781	A.MENARINI INDUSTRIE SUD	RANIDIL
781,1	MOLTENI E C. F LLI ALITTI SOC ESERCIZIO S P A	ACIRIL
782	LA.FA.RE. S R L.	LASSIFAR
783	ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA S R L	DIFLUCAN
784	ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA S R L	DIFLUCAN
785	ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA S R L	DIFLUCAN
786	ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA S R L	DIFLUCAN
787	ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA S R L	AZITROCIN
788	PFIZER ITALIANA SPA	NORVASC
789	PFIZER ITALIANA SPA	ZITROMAX
790	ANALLERGO S R L.	ALLERGENI DELLA FAMIGLIA DELLE POLVERI AMBIENTALI
791	AESCULAPIUS FARMACEUTICI SRL	AS/85
792	IST BIOCHIMICO ITAL GIOVANNI LORENZINI SPA	FLOCIPRIN
793	ACS DOBFAR S P A	CLORAD
794	SCHIAPPARELLI FARMACEUTICI S P A	BOROCAINA
794,1	SYNTHELABO S P A	MIGPRIV
795	ZYMA S P A.	SINECOD TOSSE
796	PFIZER ITALIANA SPA	CRISTAL
797	MITIM S R L.	ANGIOFLUX
798	S P.A FARMACEUTICI DAMOR	CALCIOFIX
799	METAPHARMA S R L.	AMOXIPEN
800	METAPHARMA S R L.	GIBIXEN
801	LABORATORI GUIDOTTI S P A	LG 176 S
802	METAPHARMA S.R L	GIBIXEN
803	ROTTAPHARM S R L	VITATRIDIN
804	RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA FARMACEUTICA S P A	LORESTAT
805	MAGIS FARMACEUTICI S P.A.	SINTOPEN
806	BOEHRINGER MANNHEIM ITALIA S P A	IBUSCENT
807	ELI LILLY ITALIA S P A.	HUMATROPE
808	MERCK SHARP E DOHME S P A.	VISUMIDRIATIC
808,1	SIGMA-TAU INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE SPA	DDS 4000
809	BAYER S P A	PLASBUMIN
810	GET S R L	CLORIGEN
811	INVERNI DELLA BEFFA SPA	SUCRALFIN
812	FARMACEUTICI LOCATELLI S R L	NOALGOS
813	LAB FARM BIOL CROSARA S P A	DOMES
814	ROTTA RESEARCH LABORATORIUM SPA	METOCALCIUM
815	STAFFORD MILLER S R L	NYTOL
816	GLAXO WELLCOME S P A	IMIGRAN
817	S I F RA SOCIETA' ITALIANA FARMACEUTICI RAVIZZA S P A.	GELPLEX
818	S P A FARMACEUTICI DAMOR	BIOARGININA
819	BAYER S P A.	CIPROXIN
820	FOURNIER PIERREL FARMA S P A.	CORTISON CHEMICETINA
821	PROTER S P.A	BLASTOP
822	MEAD JOHNSON S P.A.	BUSPAR
823	ASTA MEDICA S P.A	TOCALFA
824	THE WELLCOME FOUNDATION LTD	ALKERAN
825	C T LABORATORIO FARMACEUTICO S R L.	DIOSVEN
826	LABORATORI GUIEU SPA	PRINCIPEN
827	WELLCOME ITALIA SPA	CICATRENE SPRAY
828	BOEHRINGER MANNHEIM ITALIA S.P.A.	TORADIUR

Progressivo di Trattazione	Ditta	Specialità
829	ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA S R L	CARDURA
829,1	SIGMA-TAU INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE SPA	SUMIGRENE
830	A MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S R L	DIURESIX
831	CYANAMID ITALIA S P A	ACEL P
832	I M O ISTITUTO DI MEDICINA OMEOPATICA S R L	DRAVEREX
833	ROCHE S P A	LITRISON
834	GLAXO ALLEN S P A	RANIBLOC
835	STABILIMENTI CHIMICI DELL'ADDA S P.A.	SCA 594
836	AESCULAPIUS FARMACEUTICI SRL	LTL ES
837	MAGIS FARMACEUTICI S P A	D NPR
838	VECTORPHARMA INTERNATIONAL S P A.	REP 2000 GEL
839	ZAMBON ITALIA S R L	DIVIDOL
840	GLAXO WELLCOME S P.A.	FLIXOTIDE
841	PRODOTTI FORMENTI S.R L	PF-SPAR 94
842	ISTITUTO ITALIANO FERMENTI S P.A	VSL/3
843	CENTRO SPERIMENTALE DEL LATTE S R L	PF/1
844	SCHERING PLOUGH SPA	EULEXIN
845	CENTEON S P.A	HAEMATE P
846	BAXTER S P A	DIANEAL PD4
847	A.MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S R L	CROMATONFOLIN
848	BAXTER S.P A	DIANEAL PD1
849	AESCULAPIUS FARMACEUTICI SRL	ATEN
850	GLAXO ALLEN S P A	APONIL
851	GLAXO WELLCOME S P A	BECOTIDE
852	MAGIS FARMACEUTICI S P A	MEMOVIT B12
853	CHIESI FARMACEUTICI S P A	CUROSURF
854	F I R M A SPA	RANIBEN
855	MERCK SHARP E DOHME S P A	MK 314
856	BOOTS HEALTHCARE MARCO VITI FARMACEUTICI S P A	NUROFEN
857	BOOTS HEALTHCARE MARCO VITI FARMACEUTICI S P A	NUROFEN
858	ISTITUTO GENTILI S P A	CARVIPRESS
859	A MENARINI INDUSTRIE SUD	ACEDIUR
860	KNOLL FARMACEUTICI S P.A	DAROB
861	BEAUFOUR S R L	BF 1050 LP 30 MG
862	BEAUFOUR S R L	BF 1010
863	GLAXO WELLCOME S P A	SEREVENT
864	GENNARI & ASSOCIATI S R L	SPM 751
865	GLAXO ALLEN S P A.	RANIBLOC
866	LABORATORI GUIDOTTI S P.A	ULCEX
867	BIEFFE MEDITAL S P.A	FRUTTOFOSFINA
868	CYANAMID ITALIA S P A.	TAM
869	GLAXO WELLCOME S P.A.	VENTOLIN
870	DIBRA S P A.	CI AGRO
871	CHIRON ITALIA S R L	CARDIOXANE
872	F I R M A SPA	RANIBEN
873	FRESENIUS SISTEMI TERAPEUTICI S P.A	CAPD/DPCA 11
874	ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA S R L	VITERRA
875	A MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S R L	FLUSPIRAL MDPI
876	A MENARINI INDUSTRIE SUD	RANIDIL
877	PFIZER ITALIANA SPA	CRISTAL
878	BRISTOL MYERS SQUIBB S P A	ELITEN
879	MEAD JOHNSON S P A	TENSOGARD
880	OPPERMANN ARZNEIMITTEL GMBH	ORMOTRIDIN

Progressivo di Trattazione	Ditta	Specialità
881	VECCHI & C PIAM S.A.P A.	ASPIDOL
882	LABORATORI GUIDOTTI S P.A	ULCEX
883	A MENARINI INDUSTRIE SUD	FOSIPRES
884	RHONE POULENC RORER S P A.	ALGICON
885	SMITHKLINE BEECHAM S.P.A.	QUILONUM
886	YAMANOUCHI PHARMA S P A.	PREFERID
887	POLIFARMA SPA	TRIGGER
888	SCHERING PLOUGH SPA	METICORTELONE
889	RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA FARMACEUTICA S P.A	MUCITUX
890	ZAMBON ITALIA S R L.	MITOCOR
891	LABORATORI FARMACEUTICI VITA S R L	EPAQ
892	ZAMBON ITALIA S R L	URSACOL
892,1	SYNTHELABO S P A	LDI94
892,2	SYNTHELABO S P A	S94
893	CIBA GEIGY S P A	TOFRANIL
894	ASTA MEDICA S P A	ALLERGODIL
895	SANOFI WINTHROP S P A	UROKINASE CHOAY
896	JANSSEN CILAG S.P.A	PEVARYL
897	MEAD JOHNSON S P A.	MYCOSTATIN
898	GLAXO WELLCOME S P.A	ZANTAC
899	GEYMONAT SPA	ANDRACTIM
900	GEYMONAT SPA	OESTROGEL
901	CHIESI FARMACEUTICI S P A.	HYPOSTAMINE
902	ZYMA S P.A	MIRACORTEN
903	ALLERGAN S P.A.	EXOCIN
904	BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S P A.	ACTILYSE
905	ASTRA FARMACEUTICI S.P.A.	BUPIVACAINA PIERREL
906	GLAXO WELLCOME S P.A	BENTELAN
907	RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA FARMACEUTICA S.P.A.	ATENOLOLO RECORDATI
908	STAFFORD MILLER S R L.	COLIFOAM
909	ISTITUTO FARMACOTERAPICO ITALIANO SPA	IFI 493 3
910	STERLING MIDY S P A.	LAC 94 V
911	AZ. CHIM. RIUN. ANGELINI FRANCESCO ACRAF SPA	TACHIDOL
912	RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA FARMACEUTICA S.P.A.	PIROXICAM RECORDATI
913	ROUSSEL PHARMA MAESTRETTI SCHARPER S P.A.	ANANDRON
914	CIBA GEIGY S P A	VOLTAREN
915	CHIESI FARMACEUTICI S.P A.	CUROSURF
916	VALEAS IND.CHIM FARM. S P.A.	VAL 1289
917	PHARMARICERCHE DI ALESSANDRA TONOZZI & C. S.A S	AMOXICILLINA PHARMARICERCHE
918	LABORATORI BALDACCI SPA	ZIMOTROMBINA
919	LABORATORI BALDACCI SPA	ZIMOTROMBINA
920	SCHERING PLOUGH SPA	PRANTAL
921	SCHERING PLOUGH SPA	TINADERM
922	CIBA GEIGY S P A	ORIMETEN
923	BOOTS HEALTHCARE MARCO VITI FARMACEUTICI S P A.	NUROFEN
924	HOECHST MARION ROUSSEL S P A.	H-TRONIN 100
925	ANALLERGO S R L	ALLERGENI DELLA FAMIGLIA DEI BATTERI
926	S P.A FARMACEUTICI DAMOR	CLAREMA
927	S P A FARMACEUTICI DAMOR	CLAREMA
928	CHIRON ITALIA S R L	CARDIOXANE
929	POLI INDUSTRIA CHIMICA SPA	FERROSPRINT
930	GALDERMA ITALIA S P A	DOXACNINE
931	POLIFARMA SPA	TRIGGER

Progressivo di Trattazione	Ditta	Specialità
932	SMITHKLINE BEECHAM S P.A.	IODOSAN CONTAC FLU
933	ISTITUTO GENTILI S P.A	EPARINA CALCICA
934	FARMACEUTICI CABER S P.A	CESPORAN
935	SANDOZ PRODOTTI FARMACEUTICI SPA	CAFERGOT
936	BRISTOL MYERS SQUIBB S P.A	MEGACE
937	MERCK SHARP E DOHME S P A	GASTRIDIN
938	SEARLE FARMACEUTICI S R L	CIPRALAN
939	KNOLL FARMACEUTICI S P A	URSOFALK
940	KNOLL FARMACEUTICI S P.A.	URSOFALK
941	CIBA GEIGY S P A	FENTIGYN
942	CIBA GEIGY S P A	FENTIGYN
943	CIBA GEIGY S P A	FENTIGYN
944	GIULIANI SPA	BILAXINA
945	SCHERING PLOUGH SPA	CELESTODERM V
946	SOCIETA PRODOTTI ANTIBIOTICI SPA	SEACOR
947	EXECUTIVE S R L	BY 533
948	KYOWA ITALIANA S R.L.	MITOMYCIN C
949	METAPHARMA S R L	ZEN
950	METAPHARMA S R L	SOPULMIN
951	CIBA GEIGY S P A	INSIDON
952	CIBA GEIGY S P A	VOLTAREN
953	CIBA GEIGY S P A	VOLTAREN
954	CIBA GEIGY S P A	VOLTAREN
955	CIBA GEIGY S P A	VOLTAREN
956	EUROFARMACO S R L	AUDEC
957	SCHERING PLOUGH SPA	DIPROSALIC
958	S I F RA SOCIETA' ITALIANA FARMACEUTICI RAVIZZA S P.A.	LIDOCAINA CLORIDRATO
959	SCHERING PLOUGH SPA	DIPROSONE
960	RECOFARMA S R L	PIROXICAM RECOFARMA
961	RECOFARMA S R L	VERAPAMIL RECOFARMA
962	RECOFARMA S R L	ATENOLOLO RECOFARMA
963	RECOFARMA S R L.	PIROXICAM RECOFARMA
964	YAMANOUCHI PHARMA S P A	FLUOCALCIC
965	RECOFARMA S R L	VERAPAMIL RECOFARMA
966	RECOFARMA S R L	ATENOLOLO RECOFARMA
967	ASTA MEDICA S P A	HOLOXAN
968	LABORATORI UCB S P.A	CIRRUS DIFFUCAPS
969	SERVIER ITALIA SPA	HYPERIUM
970	GLAXO WELLCOME S P A	OFLOCIN
971	RAVIZZA FARMACEUTICI S P A	SELEGILINA RAVIZZA
972	SANDOZ PRODOTTI FARMACEUTICI SPA	GYNERGEN
973	RHONE POULENC RORER S.P A	ORUDIS
974	RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA FARMACEUTICA S.P.A.	ISOSORBIDE-5-MONONITRATO RECORDATI
975	ISTITUTO SIEROTERAPICO BERNA S.R.L.	EPAXAL BERNA
976	PHARMACIA S P.A.	ESTRADURIN
977	TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI S P.A.	ENANTONE DEPOT
978	TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI S.P.A.	ENANTONE DEPOT
979	PRODOTTI FORMENTI S R L	EPARINA CALCICA FORMENTI
979.1	SIGMA-TAU INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE SPA	ACESISTEM
980	HEXAL AG	VERAHEXAL
981	DR.OSVALDO PONCHIROLI	PIRORHEUM
982	ZENECA S.P.A.	DIPRIVAN
983	ZENECA S P.A.	ZESTRIL

Progressivo di Trattazione	Ditta	Specialità
984	SCHERING PLOUGH SPA	LEGEDERM
985	DENIT S.R L.	DNT/11
986	WELLCOME ITALIA SPA	CALPOL
987	CABON S P.A.	CBN/01
988	SANOFI WINTHROP S P.A	LIOTON
989	DU PONT PHARMA ITALIA S R L	PRINIVIL
990	CABON S P A.	CBN/02
991	CABON S P.A	CBN/03
992	BIOTEKFARMA BKF S R L	BKF 104
993	SCHERING PLOUGH SPA	GENTALYN
994	BRISTOL MYERS SQUIBB S.P.A	BMY-40481
995	ROCHE S P.A.	ROFERON A
996	DEPHA TEAM S R L.	CUXANORM
997	PULITZER ITALIANA S R.L.	NITENS
998	ISTITUTO DE ANGELI PH S P A.	IDA UDV 500
999	LISAPHARMA S P.A.	LIS-511
1000	EXECUTIVE S.R L.	BY 521
1001	BIOCINE S.P.A.	VACCINO DELL'EPATITE A BIOCINE
1002	BAYER S.P.A.	SYSCOR CC
1003	SMITHKLINE BEECHAM S P.A	LOPERYL
1004	VALEAS IND.CHIM FARM. S.P.A.	VAL 679/A
1005	SIGMA-TAU INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE SPA	ALAPRIL
1006	TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI S.P.A.	ENANTONE DEPOT
1007	ASTRA FARMACEUTICI S P.A.	MEPIVACAINA PIERREL
1008	SCHERING PLOUGH SPA	DIPROFORM
1009	VALDA LAB.FARMACEUTICI S P.A.	PASTIGLIE VALDA
1010	GLAXO WELLCOME S.P.A.	ECOVAL 70
1011	KNOLL FARMACEUTICI S P.A.	URSOFALK
1012	CIBA GEIGY S P A	DESFERAL
1013	CIBA GEIGY S P A	DESFERAL
1014	BYK GULDEN ITALIA SPA	OSTEOPAL
1015	ISTITUTO DE ANGELI PH S P.A	IDA MDI
1016	NORGINE ITALIA S.R L.	NORMACOL
1017	RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA FARMACEUTICA S P.A.	VIT.A RECORDATI
1018	RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA FARMACEUTICA S P.A.	METOCLOPRAMIDE RECORDATI
1019	RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA FARMACEUTICA S P.A	VIT.E RECORDATI
1020	RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA FARMACEUTICA S.P.A.	GYNESTREL
1021	ELI LILLY ITALIA S P.A.	PANACEF
1022	BAYER S.P.A.	GASTROMET
1023	SANDOZ PRODOTTI FARMACEUTICI SPA	METHERGIN
1024	BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.P.A.	BUSCOPAN COMPOSITUM
1025	RAVIZZA FARMACEUTICI S.P.A.	EN
1026	SANDOZ PRODOTTI FARMACEUTICI SPA	PERDIPINA
1027	WHITEHALL ITALIA S P.A	PREPARAZIONE H
1028	ALCON ITALIA SPA	DIPIVEFRINA ALCON
1029	CHIRON ITALIA S R L.	CARDIOXANE
1030	ZENECA S.P.A	DIPRIVAN
1031	ALCON ITALIA SPA	PILOGEL
1032	BAYER S P.A	CIPROXIN
1033	GLAXO WELLCOME S P A	ZANTAC
1034	DUNCAN FARMACEUTICI SPA	ZOREF
1035	CIBA GEIGY S P A	VOLTAREN
1036	MERCK SHARP E DOHME S P A	ZONULASI

Progressivo di Trattazione	Ditta	Specialità
1037	NEOPHARMED SPA	PERIACTIN
1038	POLI INDUSTRIA CHIMICA SPA	POLIMUCIL
1039	NEOPHARMED SPA	NEO-LOTAN PLUS
1040	MERCK SHARP E DOHME S P.A	ANTIDRASI
1041	DR OSVALDO PONCHIROLI	NIFEHEXAL
1042	GLAXO WELLCOME S P.A.	VENTOLIN ESPETTORANTE
1043	RHONE POULENC RORER S P.A.	CVP
1044	HOECHST MARION ROUSSEL S P.A.	ACTOSOLV
1044,1	SIGMA-TAU INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE SPA	DOLMEN
1045	M C.A.MEDICAL AND CHEMICAL AGENCY S.R.L.	ACIDO ASCORBICO
1046	UPSAMEDICA S P.A.	IBUPROFENE UPSA
1047	ISTITUTO GENTILI S.P.A	RANVIL
1048	D.R. DRUG RESEARCH S R L.	DR RC 14/94
1049	ISTITUTO GENTILI S P.A.	RANVIL
1050	ISTITUTO GENTILI S.P.A.	RANVIL
1051	PIERRE FABRE PHARMA S R L	NAVELBINE
1052	ASTRA FARMACEUTICI S P.A	BUPIVACAINA PIERREL
1053	ITALFARMACO S P.A.	NICARDAL
1054	ITALFARMACO S P.A.	NICARDAL
1055	ELI LILLY ITALIA S P.A.	LIFUROX
1056	ASTRA FARMACEUTICI S P.A.	APLODAN
1057	SANDOZ PRODOTTI FARMACEUTICI SPA	VISKEN
1057 1	SYNTHELABO S P A.	FOILLE
1058	AZ CHIM RIUN ANGELINI FRANCESCO ACRAF SPA	FOCUS
1059	DUNCAN FARMACEUTICI SPA	VENTOLIN ROTACAP
1060	GLAXO ALLEN S P.A	VOLMAX
1061	RECOFARMA S R L	ISOSORBIDE 5 MONONITRATO RECOFARMA
1062	LABORATORI BRUNEAU S P.A.	TETRACAINA BRUNEAO
1063	RECOFARMA S R L.	ISOSORBIDE 5 MONONITRATO RECOFARMA
1064	SOCIETA' ITALO-BRITANNICA L MANETTI H ROBERTS & C	BRONTERIL
1065	CIBA GEIGY S P A	ANAFRANIL
1066	SOCIETA' ITALO-BRITANNICA L. MANETTI H ROBERTS & C	RATIONALE
1067	CIBA GEIGY S P A	ANAFRANIL
1068	ESOFORM SRL	MINACHLOR
1069	ESOFORM SRL	ESO-JOD
1070	ESOFORM SRL	SIMP 80
1071	ESOFORM SRL	LYCIA LUMINIQUE
1072	ESOFORM SRL	ESO-JOD
1073	BRACCO S P.A	OPACIST E R.
1074	ANALLERGO S R L	ALLERGENI DELLA FAMIGLIA DEGLI IMENOTTERI
1075	ALFA WASSERMANN S P.A	VESSEL
1076	ISTITUTO CANDIOLI SPA PROFILATTICO E FARMACEUTICO	ANTISCABBIA
1077	CIBA GEIGY S P A	ESIDREX
1078	ZYMA S P.A	VENORUTON
1079	NORGINE ITALIA S R L.	CONTRACIDE
1080	CIBA GEIGY S P A	ESIDREX
1081	CIBA GEIGY S P A	SYNACTHEN
1082	GIORGIO ZOJA SPA	FLUOMICETINA
1083	PUROPHARMA S R L	SITUALIN ANTIBIOTICO
1084	PRODOTTI FORMENTI S R L	MASOR
1085	PRODOTTI FORMENTI S R L	CANTABILIN
1086	PRODOTTI FORMENTI S R L	MICROSER
1087	PRODOTTI FORMENTI S R L	MUCOLENE

Progressivo di Trattazione	Ditta	Specialità
1088	PRODOTTI FORMENTI S R L	PRAXILENE
1089	DR A.TOPRE FARMACEUTICI SRL	BIOPLEX
1090	PRODOTTI FORMENTI S.R L.	CETAM
1091	PUROPHARMA S.R.L.	ZIBREN
1092	CIBA GEIGY S P A	SYNACTHEN
1093	SOCIETA PRODOTTI ANTIBIOTICI SPA	IPERTROFAN
1094	EUROSPITAL S P.A.	ELETTROLITICA MANTENIMENTO CON GLUCOSIO EUROSPITAL
1095	EUROSPITAL S P.A.	RINGER ACETATO EUROSPITAL
1096	EUROSPITAL S.P.A.	SODIO BICARBONATO EUROSPITAL
1096,1	SYNTHELABO S.P.A.	MICOMICEN
1097	ITALFARMACO S P A.	PERIPLUM
1098	ITALFARMACO S P.A.	PERIPLUM INFUSIONE
1099	DOMPE' FARMACEUTICI SPA	ARTROSILENE
1100	EUROSPITAL S P.A	GLICEROLO 10% SODIO CLORURO 0,9% EUROSPITAL
1101	EUROSPITAL S P.A.	ELETTROLITICA REIDRATANTE III EUROSPITAL
1102	CHIRON ITALIA S R L	PROLEUKIN
1103	EUROSPITAL S P.A.	FRUTTOSIO EUROSPITAL
1104	EUROSPITAL S P A	MANNITOLO EUROSPITAL
1105	SPA ITALIANA LABORATORI BOUTY	NEO-EMOCICATROL
1106	PUROPHARMA S R L	RIBOCICLINA
1107	BAYER S P.A.	YOMESAN
1108	ASTA MEDICA S P.A	KEITON
1109	DOROM S R.L.	KLOXIL
1110	IPSEN S P.A	FLUTAMIDE IPSEN
1111	POLI INDUSTRIA CHIMICA SPA	POLILEVO
1112	L P B ISTITUTO FARMACEUTICO SPA	CALCIUM SANDOZ
1113	POLI INDUSTRIA CHIMICA SPA	INFECTRIN
1114	POLI INDUSTRIA CHIMICA SPA	FUROIC
1115	POLI INDUSTRIA CHIMICA SPA	FLEXIDONE
1116	POLI INDUSTRIA CHIMICA SPA	OH B12 B1
1117	AESCULAPIUS FARMACEUTICI SRL	RCLN
1118	BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.P.A.	GUTTALAX
1119	KNOLL FARMACEUTICI S P.A.	ISOPTIN
1120	BIEFFE MEDITAL S.P.A.	ISORAM*
1121	PHARMACIA S.P A.	TRUE TEST
1122	RECORDATI INDUSTRIA CHIMICA FARMACEUTICA S P.A	SYNAREL
1123	CARLO ERBA O T C S P.A.	GERMOZERO CLEAN
1124	espe italia	XYLESTESINA
1125	METAPHARMA S R L.	ASSOGEN
1126	BAYER S P.A.	CLOROCHINA BAYER
1127	EUROFARMACO S R L	EURONID
1128	CAMILLO CORVI SPA	SURGAMYL
1129	ROUSSEL PHARMA MAESTRETTI SCHARPER S.P.A	RULID
1129,1	SIGMA-TAU INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE SPA	CARNITENE
1130	GLAXO WELLCOME S.P.A.	BENTELAN
1131	ELI LILLY ITALIA S P.A.	KEZOLIN
1132	PHARMACIA AB	INTRALIPID
1133	MEDIOLANUM FARMACEUTICI S P.A	ZEDDAN
1134	M C.A MEDICAL AND CHEMICAL AGENCY S R L	BETAMETASONE CREMA 0,05%
1135	M C.A.MEDICAL AND CHEMICAL AGENCY S R L	CLORAMFENICOLO GOCCE OFTALMICHE 0,5%
1136	CIBA GEIGY S P A	ESTRADERM MX
1137	PULITZER ITALIANA S R L.	TRIXILAN
1137,1	SIGMA-TAU INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE SPA	SIVASTIN

Progressivo di Trattazione	Ditta	Specialità
1133	LABORATORI FARMACEUTICI VITA S R L	TIAKEM
1139	STABIL CHIMICO FARMACEUTICO BROCCHIERI SRL	MAVIR
1139,1	SYNTHELABO S P.A.	METOTREXATO DBL
1140	BRACCO S P A	UROMIRO 300 SODICO
1141	SCHERING SPA	GASTROVISON
1142	ZYMA S P A	SKINAT
1143	EUROSPITAL S P A.	RINGER LATTATO EUROSPITAL
1144	DOTT FORMENTI S P.A	NIFEDIPINA FORMENTI
1145	CE LA FAR S R L	CELA 95
1146	BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S P.A.	ZEPELIN
1147	STAFFORD MILLER S R L	PROCTOFOAM HC
1148	CIBA GEIGY S P A	LIORESAL
1149	ISTITUTO PIRRI S R L	ISMIGEN
1150	ISTITUTO GENTILI S P.A.	LIPONORM
1151	RAVIZZA FARMACEUTICI S.P.A.	PROPAFENONE RAVIZZA
1152	BRACCO S P.A.	UROMIRO 340
1153	BRACCO S P.A.	UROMIRO 300 SODICO
1154	SANOFI WINTHROP S.P.A.	ENTEROGERMINA
1155	F I R M.A. SPA	UNIXIME
1156	SCHERING PLOUGH SPA	TRILAFON
1157	POLI INDUSTRIA CHIMICA SPA	CLYM DEPOSITUM
1158	EUDERMA S.R L	VALNIC
1159	GLAXO WELLCOME S P.A.	ZINNAT
1160	VALEAS IND CHIM FARM S P.A.	VAL 190
1161	KNOLL FARMACEUTICI S P.A.	ELOLIPID
1162	PROMEFARM S R L	PMF-100
1163	BRISTOL MYERS SQUIBB S P.A.	VIDEX
1164	A MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S R L	CEFIXORAL
1165	SMITHKLINE BEECHAM S P.A	SB CHI
1166	ELI LILLY ITALIA S P.A	PANACEF
1167	ABBOTT S P.A	KLACID
1168	ALFA WASSERMANN S P A	VASODIN
1169	SARK S P A	BETABACTYL
1170	ABBOTT S P A	KLACID
1171	ABIC CHEMICAL LABORATORIES LTD	TAMOXIFENE IKETON
1172	SCHERING SPA	ADVANTAN
1173	ABBOTT S P.A	VECLAM
1174	ABBOTT S P A	VECLAM
1175	CYANAMID ITALIA S P.A	SUPRAX
1176	PHARMACIA S P.A	LIXIDOL
1177	HOME PRODUCTS ITALIANA S P.A.	HONEYFLU
1177,1	SIGMA-TAU INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE SPA	DDS 4400
1178	ALCON ITALIA SPA	TIMOLOLO ALCON
1179	LUITPOLD S P.A.	MOBILISIN
1180	LUITPOLD S P.A	MOBILAT
1181	IRBI S P.A.	SUPRACEF
1182	IST LUSO FARMACO D'ITALIA SPA	OVERAL
1183	I BIR N -ISTITUTO BIOTERAPICO NAZIONALE S R L.	PREXIL
1184	SANWIN S R L	TK 95-3
1184,1	SIGMA-TAU INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE SPA	DDS 4500
1185	LABORATORI GUIDOTTI S P.A	LG 178/S
1186	LABORATORI GUIDOTTI S P A	MACLADIN
1187	ISTITUTO BIOCHIMICO NAZIONALE SAVIO SRL	ASSORAL

Progressivo di Trattazione	Ditta	Specialità
1188	FARMADES SPA	AVANCORT
1189	PROGE FARM S.A S	SELEGILINA PROGE FARM
1190	ROCHE S P.A	ELEVIT PRONATAL
1191	PASTEUR MERIEUX MSD S P.A.	IMOVAX PA
1192	DOMPE' BIOTEC S P.A	ACTIPLAS
1193	GET S.R L.	CEFONICID GET
1194	M.C.A.MEDICAL AND CHEMICAL AGENCY S.R.L.	SULFACETAMIDE SODICA
1195	M C.A MEDICAL AND CHEMICAL AGENCY S R.L.	DESAMETASONE
1196	ZENECA S.P A	TOMUDEX
1197	ALCON ITALIA SPA	CILOXAN
1198	ROCHE S.P.A.	GRANULCKINE
1199	IST. BIOCHIMICO ITAL. GIOVANNI LORENZINI SPA	KETOPROFENE IBI
1200	FRESENIUS AG	CAPD/DPCA 10
1201	FRESENIUS AG	CAPD/DPCA 12
1202	FRESENIUS SISTEMI TERAPEUTICI S.P.A.	
1203	DUNCAN FARMACEUTICI SPA	FILTAC
1204	DUNCAN FARMACEUTICI SPA	ZOREF
1205	ZYMA S P.A.	PORTOLAC
1206	ZYMA S P A	PORTOLAC
1207	GLAXO WELLCOME S P A.	VENTOLIN
1208	GLAXO WELLCOME S P A	ZINNAT
1209	ZYMA S P A	PORTOLAC EPS
1210	ZYMA S P A	PORTOLAC
1211	ZYMA S P A	PORTOLAC
1212	GLAXO WELLCOME S P.A	ZANTAC
1213	GLAXO ALLEN S.P.A.	TICAVENT
1214	GLAXO ALLEN S P.A.	RANIBLOC
1215	JANSSEN CILAG S.A.	RISPERDAL
1216	GLAXO ALLEN S P.A.	BECOTIDE FORTE
1217	ORGANON ITALIA S P.A.	BELIVON
1218	GLAXO WELLCOME S P.A.	FLIXONASE
1219	ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA S R L.	AZITROCIN
1220	PFIZER ITALIANA SPA	ZITROMAX
1221	IST BIOCHIMICO ITAL GIOVANNI LORENZINI SPA	IBIAMOX
1222	BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.P.A.	EFFORTIL
1223	ALCON ITALIA SPA	ALOMIDE
1224	KNOLL FARMACEUTICI S P.A.	GOPTEN
1225	ISTITUTO FARMACODIOLOGICO MALESCI S.P.A.	MACRORAL
1226	WHITEHALL ITALIA S P.A.	HONEYCOLD
1227	PFIZER ITALIANA SPA	ZITROMAX
1228	PROSPA ITALIA S R L.	ESKIM
1229	POLI INDUSTRIA CHIMICA SPA	EMORRIL
1230	A MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S.R L	CALISVIT
1231	A MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S R L.	NEO CROMATON BICOMPLESSO
1232	ZYMA S P A	ZYMAFLUOR
1233	D R DRUG RESEARCH S R L	CORAL
1234	IRBI S P.A	MATRIX
1235	CIBA GEIGY S P A	TEGRETOL
1236	POLIFARMA SPA	TRIGGER
1237	P & C PRODUCTS S R L.	BETAMETASONE DIPROPRIONATO
1238	BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S P A	ANTIDOL
1239	BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S P A.	STREPTOSIL NEOMICINA
1240	LISAPHARMA S P.A	ASAMI

Progressivo di Trattazione	Ditta	Specialità
1241	P & C PRODUCTS S R L	BETAMETASONE DIPROPRIONATO
1242	YAMANOUCHI PHARMA S P A	PENTASA
1243	D R DRUG RESEARCH S R L.	DRASPIN
1244	ALCON ITALIA SPA	BETOPTIC
1245	ALCON ITALIA SPA	TOBRAL
1246	INDUSTRIA TERAPEUTICA SPLENDORE I N T E S.	CARIOMIX
1247	SCHERING PLOUGH SPA	MUTABON
1248	INDUSTRIA TERAPEUTICA SPLENDORE I.N T E S	PLACENTINA
1249	ALCON LABORATORIES INC	PILOGEL
1250	ISTITUTO FARMACOBIOLOGICO MALESCI S P A	AMINOMAL
1251	ALCON ITALIA SPA	TOBRAL
1252	ISTITUTO FARMACOBIOLOGICO MALESCI S P.A	AMINOMAL
1253	ISTITUTO FARMACOBIOLOGICO MALESCI S P.A	AMINOMAL
1254	ALCON ITALIA SPA	TOBRAL
1255	FARMADES SPA	VALERIANA FARMADES
1256	INVERNI DELLA BEFFA SPA	MUSCORIL
1257	ISTITUTO GENTILI S P.A.	GENT 05/87
1258	FAGEN S R L	CARBAMAZEPINA FAGEN
1259	SCHERING SPA	CORTIFLUORAL
1260	GALDERMA ITALIA S P.A.	DIFFERIN
1261	GALDERMA ITALIA S P.A.	EFFICORT
1262	CIBA GEIGY S P A	LUDIOMIL
1263	ISTITUTO GENTILI S P.A.	ABAPRIM
1264	SOCIETA PRODOTTI ANTIBIOTICI SPA	ACECOR
1265	PROCTER E GAMBLE PHARMACEUTICALS ITALIA S P.A	DIDRO KIT
1266	ISTITUTO CANDIOLI SPA PROFILATTICO E FARMACEUTICO	ETILTOX
1267	PHARMACIA AB	VAMIN 14 EF
1268	FARMACEUTICI ECOBI SAS	CEFALEXINA *
1269	M C.A MEDICAL AND CHEMICAL AGENCY S.R L.	CLOXACILLINA
1270	PIERRE FABRE PHARMA S R L.	RIBOTREX
1271	MEDOSAN INDUSTRIE BIOCHIMICHE RIUNITE S R L	ARTROMED
1272	DOMPE'SPA	P 117
1273	CLINTEC S R L	MANGANESE DCN BAXTER
1274	FARMACEUTICI ECOBI SAS	DOXICICLINA ECOBI
1275	POLI INDUSTRIA CHIMICA SPA	CALCIOZIM
1276	MERCK SHARP E DOHME S P.A.	TIENAM
1277	NEOPHARMED SPA	IMIPEM
1278	MEDIOLANUM FARMACEUTICI S P A	MEDIPO
1278,1	SYNTHELABO S P A	VITAMINA C VITA
1279	CRINOS INDUSTRIA FARMACOBIOLOGICA S P A	CILIAR
1280	FOURNIER PIERREL FARMA S P.A	CLAVULIN
1281	A MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S R L	MIOCAMEN
1282	BIEFFE MEDITAL S P.A	PRONTOPRIME
1283	ROCHE S P.A	GLOBOCEF
1284	BIEFFE MEDITAL S P.A.	SOLUDIAL BICARBONATO PER EMODIALISI
1285	ZYMA S P.A.	VENORUTON
1286	SANDOZ PRODOTTI FARMACEUTICI SPA	PURSENNID FIBRA
1287	LINEA SALUTE PY TOSI S R.L.	LST/6
1288	F.I.R.M.A. SPA	SALVITUSS
1289	F.I R M.A. SPA	MIOKACIN
1290	ASTA MEDICA S.P.A.	SOLCOSERYL
1291	FARMAKA S R.L.	LODLAN
1292	PHARMATEC INTERNATIONAL S R.L	N/F

Progressivo di Trattazione	Ditta	Specialità
1293	BIOPROGRESS S P A.	DEA
1294	KNOLL FARMACEUTICI S P A.	CIVICOR
1295	ALCON ITALIA SPA	TOBRAL
1295,1	SIGMA-TAU INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE SPA	TROZOCINA
1296	D R DRUG RESEARCH S R L.	D S 920
1297	LABORATORIO FARMACEUTICO SIT SPECIALITA' IGIENICO TERAPEUTICHE S R.L.	CORTI ARSCOLLOID
1298	CIBA GEIGY S P A	LENTARON
1299	SANDOZ PRODOTTI FARMACEUTICI SPA	LEPONEX
1299,1	SYNTHELABO S P.A	STILNOX
1300	GLAXO WELLCOME S P.A	BECOTIDE
1301	GLAXO WELLCOME S P.A	ZANTAC
1302	SANDOZ PRODOTTI FARMACEUTICI SPA	CALCITONINA SANDOZ
1303	BYK GULDEN ITALIA SPA	TECHNESCAN Q12
1304	GLAXO ALLEN S P A.	RANIBLOC
1305	SANDOZ PRODOTTI FARMACEUTICI SPA	MELLERETTE
1306	BYK GULDEN ITALIA SPA	RIOPAN
1307	GLAXO WELLCOME S.P.A	SEREVENT
1308	SCHERING PLOUGH SPA	GENTALYN OFTALMICO
1309	C T LABORATORIO FARMACEUTICO S R L	XICLOR
1310	GLAXO WELLCOME S P.A	BRANIGEN
1311	IND FARMAC SERONO S P A	SEROBIF
1312	NUOVO CONSORZIO SANITARIO NAZIONALE S R L	CROMANTAL
1313	CIBA VISION S R L	OCULOTECT
1314	SANDOZ PRODOTTI FARMACEUTICI SPA	NOVESINA
1315	F I R M A SPA	STARCEF
1316	LABORATORIO CHIMICO BIOLOGICO JACOPO MONICO S R L.	METADONE CLORIDRATO JACOPO MONICO
1317	BOEHRINGER MANNHEIM GMBH	GLUTAMED
1318	BAYER S P.A	NIMOTOP PER INFUSIONE
1319	LABORATORI GUIDOTTI S.P A	ULCEX
1320	A MENARINI INDUSTRIE SUD	RANIDIL
1321	SCHERING PLOUGH SPA	TRILAFON DECANOATO
1322	TAKEDA ITALIA FARMACEUTICI S P A	ESILGAN
1323	GLAXO ALLEN S P A.	VOLMAX
1324	F I.R M.A SPA	RANIBEN
1325	SANWIN S.R L.	TRF 95-5
1326	BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.P.A.	ACTILYSE
1327	GALDERMA ITALIA S P.A.	EFFICORT
1328	BAYER S P.A.	BAYPEN
1329	GIORGIO ZOJA SPA	CIMETIDINA ZOJA
1330	ISTITUTO BIOCHIMICO NAZIONALE SAVIO SRL	EMOKLAR
1331	AESCULAPIUS FARMACEUTICI SRL	SOLUCIS
1332	MAGIS FARMACEUTICI S P A.	NMSL
1333	ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI	DS 90
1334	A MENARINI INDUSTRIE FARMACEUTICHE RIUNITE S R.L	SALMETEDUR
1335	BIOCINE S P A	FLU-AD
1336	FIDIA SPA	AGF44
1337	PULITZER ITALIANA S R L	PZ 93
1338	SMITHKLINE BEECHAM S P.A	TIMENTIN

96A7450

MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

DECRETO 5 agosto 1996.

Riconoscimento alla «Cooperativa M.A.R.E.», in Cattolica, della idoneità a svolgere compiti di ricerca scientifica e tecnologica nel settore della pesca.

IL MINISTRO DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Vista la legge 14 luglio 1965, n. 963, concernente la disciplina della pesca marittima;

Visto il regolamento per l'esecuzione della legge 14 luglio 1965;

Vista la domanda di riconoscimento presentata in data 9 gennaio 1996 dalla cooperativa «Mare», con sede in Cattolica (Rimini), via Murri, 88, ai sensi dell'art. 27 del regolamento sopracitato;

Considerato che il predetto istituto, per mezzi personalità e finalità è da ritenersi idoneo a svolgere compiti di ricerca scientifica e tecnologica nel settore della pesca;

Visto il parere favorevole espresso dalla commissione consultiva centrale per la pesca marittima nella seduta del 22 luglio 1996;

Decreta:

Ai sensi dell'art. 27 del regolamento di esecuzione della legge 14 luglio 1965, n. 963, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639, e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 9 giugno 1976, n. 1057, la «Cooperativa M.A.R.E.», con sede in Cattolica (Rimini), via Murri, 88, è riconosciuta per gli effetti di cui al regolamento sopracitato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 5 agosto 1996

Il Ministro: PINTO

96A7445

DECRETO 28 ottobre 1996.

Modificazione al disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini «Frascati».

IL DIRIGENTE

CAPO DELLA SEGRETERIA DEL COMITATO NAZIONALE PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE DENOMINAZIONI DI ORIGINE E DELLE INDICAZIONI GEOGRAFICHE TIPICHE DEI VINI RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, contenente le norme per la tutela delle denominazioni di origine dei vini;

Vista la legge 10 febbraio 1992, n. 164, recante una nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 348, con il quale è stato emanato il regolamento recante disciplina del procedimento di riconoscimento di denominazione di origine dei vini;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 marzo 1966 con il quale è stata riconosciuta la denominazione di origine controllata «Frascati» ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 1° agosto 1983, 18 novembre 1987 e 5 dicembre 1990 con i quali sono state apportate alcune modifiche al disciplinare di produzione sopra citato;

Vista la domanda, presentata dagli interessati, intesa ad ottenere la modifica dell'art. 5 del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata di che trattasi al fine di prevedere l'obbligatorietà dell'imbottigliamento del prodotto nell'ambito di apposita zona di imbottigliamento;

Visti il parere favorevole del Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini con il quale la richiesta di cui sopra viene accolta parzialmente — in quanto si prevede la zona d'imbottigliamento del vino in discorso ma non si limita alla sola zona di produzione, come richiesto, bensì si fa corrispondere alla zona di produzione relativa alla denominazione di origine controllata «Castelli Romani» definita nei termini di cui al parere del Comitato medesimo pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 3 giugno 1996 — e la proposta di modifica sopra descritta pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 1° luglio 1996;

Viste le istanze presentate avverso il parere e la proposta di modifica sopra citati;

Considerato che il citato Comitato ha ritenuto di respingere le istanze suddette;

Considerato pertanto necessario procedere alla modifica del disciplinare di produzione dei vini a denominazione di origine controllata «Frascati» — limitatamente al disposto dell'art. 5 del disciplinare medesimo — in conformità alla proposta formulata dal citato Comitato;

Considerato che l'art. 4 del citato regolamento 20 aprile 1994, concernente la procedura per il riconoscimento delle denominazioni di origine e l'approvazione dei disciplinari di produzione, prevede che le denominazioni di origine controllata vengano riconosciute o modificate con decreto del dirigente responsabile del procedimento;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 5 del disciplinare di produzione della denominazione di orgine controllata «Frascati» — approvato con decreto del Presidente della Repubblica 3 marzo 1996 e successivamente modificato con i decreti del Presidente della Repubblica 1° agosto 1983, 18 novembre 1987 e 5 dicembre 1990 — è sostituito per intero dal testo annesso al presente decreto le cui norme entrano in vigore a decorrere dalla vendemmia 1997, fatto salvo quanto disposto al successivo art. 2 con riguardo all'imbottigliamento del prodotto.

Art. 2.

Le partite di vini a denominazione di origine controllata «Frascati», provenienti dalla vendemmia 1996 e precedenti, che alla data di pubblicazione del presente decreto trovansi giacenti allo stato sfuso in cantine situate nell'ambito della zona d'imbottigliamento prevista dall'art. 5 del disciplinare di produzione, relativo a vino di cui trattasi, dovranno essere imbottigliate nell'ambito della citata zona.

Le partite di vini a denominazione di origine controllata «Frascati», provenienti dalla vendemmia 1996 e precedenti, che alla data di pubblicazione del presente decreto trovansi giacenti allo stato sfuso in cantine situate al di fuori della zona prevista per l'imbottigliamento o che, pur trovandosi giacenti nell'ambito di detta zona, siano state oggetto di contratti stipulati entro e non oltre la data di pubblicazione del presente decreto, ai sensi e per effetto dei quali debbono essere trasferite fuori zona anche in epoche differite, potranno essere imbottigliate al di fuori della detta zona d'imbottigliamento entro il periodo intercorrente fino alla data di entrata in vigore dell'annesso disciplinare di produzione.

Gli interessati che intendono avvalersi delle disposizioni di cui al precedente comma secondo devono denunciare entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto le giacenze di cui trattasi all'ufficio periferico dell'ispettorato centrale repressione frodi competente per territorio.

Art. 3.

Chiunque produce, vende, pone in vendita o comunque distribuisce per il consumo vini con la denominazione di origine controllata «Frascati» è tenuto, a norma di legge, all'osservanza delle condizioni e dei requisiti stabiliti nell'annesso disciplinare di produzione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 28 ottobre 1996

Il dirigente: ADINOLFI

ANNESSO

MODIFICAZIONE DEL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA DEI VINI «FRASCATI».

L'art. 5 del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata dei vini «Frascati» è sostituito per intero dal seguente testo:

Art. 5. — Le operazioni di vinificazione devono essere effettuate nell'interno della zona di produzione delle uve di cui all'art. 3.

Tuttavia, tenuto conto delle esigenze locali collegate all'urbanizzazione del territorio e a salvaguardia delle locali tradizioni esistenti, è consentita altresì la vinificazione in parte del comune di Montecompatri nel comprensorio appresso delimitato:

partendo dal confine tra Montecompatri e Monteporzio Catone alla q. 300, in prossimità del fontanile sito in località Paliotta sulla strada Frascati-Colonna al km 4,300 circa, il limite segue verso sud tale confine per breve tratto (350 metri circa), per prendere poi la strada comunale che in direzione sud-est, dopo aver costeggiato M. Dotto a ovest e attraversato viale Antonino risale raggiungendo a ovest il centro urbano di Montecompari, lo costeggia nella parte a sud, includendolo così nella delimitazione, fino a incrociare la strada comunale che in uscita raggiunge verso nord-est la s.s. Maremmana 3ª (s.s. n. 216) al km 5,800 circa, dal centro urbano segue quindi tale strada fino alla s.s. Maremmana 3ª e poi lungo quest'ultima, prima in direzione sud-est e poi nord-est; raggiunge la strada per Fontana Cannetaccia, in prossimità del km 3,500. Prosegue poi per quest'ultima strada in direzione ovest e poi nord-ovest lungo quelle che costeggiano a nord-est le località Olivello e Pedicata, sino a raggiungere Fontana Laura (q. 344). Da Fontana Laura segue questo verso ovest una retta immaginaria, tesa tra la q. 344 e la q. 461 (M. Doddo) fino a incrociare la strada per C. Brandolini; prosegue poi su tale strada verso nord e a C. Mazzini piega verso ovest per raggiungere la via Colonna (Frascati-Colonna) in prossimità del km 4,350 e proseguire quindi nella stessa direzione sulla medesima fino a q. 300 da dove è iniziata la delimitazione.

Le operazioni di imbottigliamento dei vini della denominazione di origine controllata «Frascati» devono essere effettuate nell'ambito della zona di produzione di cui all'art. 3 del presente disciplinare.

Tuttavia, tenuto conto delle particolari condizioni di tradizionalità, tali operazioni sono consentite — previa autorizzazione del Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali - Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine delle indicazioni geografiche tipiche dei vini e previa istruttoria da parte della regione Lazio — in cantine ubicate nell'ambito dell'intero territorio amministrativo dei comuni compresi, in tutto o in parte, nella zona di produzione della denominazione di origine controllata «Castelli Romani» qui di seguito riportata a condizione che dimostrino di aver effettuato le suddette operazioni da almeno cinque anni continuativamente a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Detta zona comprende: in provincia di Roma, gli interi territori amministrativi dei seguenti comuni: Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Ciampino, Colonna, Frascati, Genzano di Roma, Grottaferrata, Lanuvio, Lariano, Marino, Monte Porzio Catone, Nemi, Rocca di Papa, Rocca Priora, Velletri, Zagarolo e San Cesareo e parte dei territori amministrativi dei seguenti comuni: Ardea, Artena, Montecompatri, Pomezia e Roma ed, in provincia di Latina, l'intero territorio amministrativo del comune di Cori e parte dei territori amministrativi dei comuni di Cisterna di Latina e Aprilia.

La delimitazione della zona stessa viene di seguito descritta: partendo in senso antiorario, in comune di Roma dall'incrocio della via Casilina con il G.R.A., segue in direzione sud-ovest il percorso di quest'ultimo sino all'incrocio con la via Laurentina, deviando verso sud segue la via Laurentina sino al punto di incrocio (km 28,500 circa) di quest'ultima con la s.s. n. 148 Pontina in comune di Ardea e prosegue verso sud-est costeggiando la medesima sino al punto d'incrocio con la via Nettunense dal quale, seguendo la stessa via Nettunense, in direzione nord raggiunge il confine provinciale Roma-Latina che segue verso sud sino a ponte Guardapassi in comune di Aprilia. La linea di demarcazione segue tale confine verso sud sino ad incrociare il Fosso Leschione che percorre verso sud fino alla confluenza con il Fosso di Carano risalendo verso est sino al confine della provincia di Roma e Latina.

Continua in direttrice est lungo il confine provinciale sino a raggiungere il fosso della Crocetta, segue verso sud lungo la strada provinciale che costeggia il sopracitato fosso e lungo la stessa scavalca la s.s. 148, circoscrive il perimetro dell'impianto enologico Co.Pro.Vi. e a ritroso rifacendo lo stesso percorso si ricongiunge alla Crocetta con il confine provinciale. Continua verso est fino a raggiungere la ferrovia Roma-Napoli in località Colle dei Marchigiani in comune di Cisterna di Latina e prosegue lungo la stessa in direzione sud est fino all'incrocio con il fosso di Cisterna.

Risale lungo il fosso di Cisterna in direzione nord sino all'incrocio con la strada Cisterna-Cori, segue tale strada in direzione nord-est sino all'incrocio con il confine comunale di Cori in località Ponte Teppia dal quale, proseguendo lungo il confine del territorio del comune di Cori, dapprima in direzione sud, poi sud-est, quindi verso nord e nord-ovest raggiunge il confine provinciale in prossimità della strada Giulianello-

Artena Segue il confine provinciale in direzione ovest sino a raggiungere il confine tra i comuni di Artena e Lariano nei pressi della Fontana Mastrangelo. Prosegue poi, lungo i confini comunali di Lariano, Rocca di Papa, Rocca Priora sino alla località Colle di Fuori.

Procede, quindi, verso nord sulla strada Valle dei Gocchi, dalla quale prosegue lungo il confine del territorio comunale di Zagarolo, dapprima in direzione nord-est, poi in direzione nord-ovest, quindi, in località Corzanello, in direzione sud sino alla località Casella. Di tale località lascia il confine del comune di Zagarolo per discendere verso sud-ovest sulla via dell'Acquafelice sino al ponte di Pantano dove si raccorda con la via Casilina al km 21. Percorre la via Casilina in direzione Roma sino ad incrociare il G.R.A.

La zona di spumantizzazione comprende l'intero territorio della provincia di Roma.

Le uve destinate alla vinificazione devono assicurare al vino un titolo alcolometrico volumico naturale minimo di 10,5%. Tuttavia, solo in annate eccezionalmente sfavorevoli, su autorizzazione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, sentito il parere tecnico dell'assessorato all'agricoltura della regione Lazio, tale titolo alcolometrico volumico minimo naturale potrà essere ridotto al 10%.

Le uve destinate alla produzione della tipologia di vino «Frascati» superiore devono assicurare un titolo alcolometrico volumico minimo naturale di 11% e devono essere oggetto di denuncia separata.

Le uve destinate alla produzione del tipo «spumante» e del tipo «novello» debbono assicurare al vino un titolo alcolometrico volumico minimo naturale di 10% e devono essere oggetto di denuncia separata. Tali uve non potranno essere in alcun caso destinate alla produzione delle altre tipologie della denominazione di origine controllata «Frascati».

Nella vinificazione sono ammesse soltanto le pratiche leali e costanti atte a conferire al vino le proprie caratteristiche.

96A7463

DECRETO 4 novembre 1996.

Riconoscimento della denominazione di origine controllata dei vini «Castelli Romani».

IL DIRIGENTE

CAPO DELLA SEGRETERIA DEL COMITATO NAZIONALE PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE DENOMINAZIONI DI ORIGINE E DELLE INDICAZIONI GEOGRAFICHE TIPICHE DEI VINI RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1963, n. 930, contenente le norme per la tutela delle denominazioni di origine dei vini;

Vista la legge 10 febbraio 1992, n. 164, recante una nuova disciplina delle denominazioni di origine dei vini;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 348, con il quale è stato emanato il regolamento recante disciplina del procedimento di riconoscimento di denominazione di origine dei vini;

Visto il parere espresso dal Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini in merito alla richiesta di riconoscimento — unitamente ad altre indicazioni geografiche tipiche della regione Lazio — della indicazione geografica tipica «Castelli Romani» ed alla proposta formulata dal Comitato medesimo, del relativo disciplinare di produzione, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 242 del 16 ottobre 1995;

Visto il decreto dirigenziale 22 novembre 1995, con il quale — unitamente ad altre indicazioni geografiche tipiche della regione Lazio — è stata riconosciuta la indicazione geografica tipica «Castelli Romani» ed è stato approvato il relativo disciplinare di produzione, pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 28 dicembre 1995;

Vista la domanda, presentata dagli interessati, intesa ad ottenere il riconoscimento della denominazione di origine controllata dei vini «Castelli Romani»;

Visti il parere del Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini sulla citata domanda e la proposta del relativo disciplinare di produzione pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 21 settembre 1996;

Vista la istanza presentata avverso il parere e la proposta sopra citati inerente la richiesta d'inserimento, nel contesto del disciplinare di produzione della denominazione di origine controllata di che trattasi, di norme relative al riconoscimento della zona «classica» e alla definizione dell'imbottigliamento in zona;

Considerato che il citato Comitato ha ritenuto di respingere la istanza suddetta in quanto non pertinente alla richiesta di riconoscimento di che trattasi;

Considerato pertanto necessario procedere al riconoscimento della denominazione di origine controllata «Castelli Romani» in conformità alla proposta formulata dal citato Comitato;

Considerato che l'art. 4 del citato regolamento 20 aprile 1994 concernente la procedura per il riconoscimento delle denominazioni di origine e l'approvazione dei disciplinari di produzione, prevede che le denominazioni di origine controllata vengano riconosciute con decreto del dirigente responsabile del procedimento;

Decreta:

Art. 1.

È riconosciuta la denominazione di origine controllata dei vini «Castelli Romani» — già riconosciuta ad indicazione geografica tipica con decreto dirigenziale 22 novembre 1995 — ed è approvato, nel testo annesso, il relativo disciplinare di produzione.

Detta denominazione è riservata ai vini che rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti dal relativo disciplinare di produzione le cui norme entrano in vigore a decorrere dalla vendemmia 1997.

Art. 2.

I soggetti che intendono porre in commercio, a partire dalla vendemmia 1997, i vini a denominazione di origine controllata «Castelli Romani», provenienti da vigneti non ancora iscritti, conformemente alle disposizioni del relativo disciplinare di produzione, sono tenuti ad effettuare — ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 10 febbraio 1992, n. 164 — la denuncia dei rispettivi

terreni vitati ai fini dell'iscrizione dei medesimi all'apposito albo dei vigneti della denominazione di origine controllata «Castelli Romani» entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto.

Art. 3.

Per la produzione dei vini a denominazione di origine controllata «Castelli Romani», in deroga a quanto previsto dall'art. 2 dell'annesso disciplinare di produzione fino a tre anni a partire dalla data di entrata in vigore del medesimo, possono essere iscritti a titolo transitorio nell'albo previsto dall'art. 15 della legge 10 febbraio 1992, n. 164, i vigneti in cui siano presenti viti di vitigni in percentuali diverse da quelle indicate nel sopra citato art. 2, purché esse non superino del 15% il totale delle viti dei vitigni previsti per la produzione dei vini.

Allo scadere del predetto periodo transitorio, i vigneti di cui al comma precedente saranno cancellati d'ufficio dal rispettivo albo, qualora i produttori interessati non abbiano provveduto ad apportare, a detti vigneti, le modifiche necessarie per uniformare la loro composizione ampelografica alle disposizioni di cui all'art. 2 dell'annesso disciplinare di produzione, dandone comunicazione al competente ufficio dell'assessorato regionale all'agricoltura.

Art. 4.

Chiunque produce, vende, pone in vendita o comunque distribuisce per il consumo vini con la denominazione di origine controllata «Castelli Romani» è tenuto a norma di legge, all'osservanza delle condizioni e dei requisiti stabiliti nell'annesso disciplinare di produzione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 novembre 1996

Il dirigente: ADINOLFI

ANNESSO

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DEI VINI A DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA «CASTELLI ROMANI»

Art. 1.

La denominazione di origine controllata «Castelli Romani» è riservata ai vini bianco, rosso e rosato, nelle tipologie secco, amabile, frizzante e, limitatamente al rosso, anche nella tipologia novello, che rispondono alle condizioni ed ai requisiti stabiliti dal presente disciplinare di produzione.

Art. 2.

Il vino a denominazione di origine controllata «Castelli Romani» bianco nelle tipologie secco, amabile e frizzante deve essere ottenuto dalle uve provenienti da vigneti composti, nell'ambito aziendale, disgiuntamente o congiuntamente, dai vitigni: Malvasia (bianca di Candia e puntinata) e Trebbiano (toscano, romagnolo, di Soave, verde e giallo).

Alla produzione di detto vino possono concorrere, da soli o congiuntamente, altri vitigni a bacca bianca raccomandati e/o autorizzati, rispettivamente per le province di Roma e Latina, fino ad un massimo del 30%.

Il vino a denominazione di origine controllata «Castelli Romani» rosso nelle tipologie secco, amabile, frizzante e novello, deve essere ottenuto dalle uve provenienti da vigneti composti, nell'ambito aziendale, disgiuntamente o congiuntamente, dai vitigni: Cesanese, Merlot, Montepulciano, Nero buono e Sangiovese.

Alla produzione di detto vino possono concorrere, da soli o congiuntamente, altri vitigni a bacca nera raccomandati e/o autorizzati, rispettivamente per le province di Roma e Latina, fino ad un massimo del 15%.

Il vino a denominazione di origine controllata «Castelli Romani» rosato nelle tipologie secco, amabile e frizzante, deve essere ottenuto dall'uvaggio tra uve a bacca bianca ed uve a bacca nera o dalla lavorazione in rosato delle uve a bacca nera provenienti dai vigneti di cui ai precedenti commi.

Art. 3.

Le uve destinate alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata «Castelli Romani» devono essere prodotte nella zona appresso indicata che comprende, in provincia di Roma, gli interi territori amministrativi dei seguenti comuni: Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Ciampino, Colonna, Frascati, Genzano di Roma, Grottaferrata, Lanuvio, Lariano, Marino, Monteporzio Catone, Nemi, Rocca di Papa, Rocca Priora, Velletri, Zagarolo e San Cesareo e parte dei territori amministrativi dei seguenti comuni: Ardea, Artena, Montecompatri, Pomezia e Roma ed, in provincia di Latina, l'intero territorio amministrativo del comune di Cori e parte dei territori amministrativi dei comuni di Cisterna di Latina e Aprilia.

La delimitazione della zona stessa viene di seguito descritta: partendo in senso antiorario, in comune di Roma dall'incrocio della via Casilina con il G.R.A., segue in direzione sud-ovest il percorso di quest'ultimo sino all'incrocio con la via Laurentina, deviando verso sud segue la via Laurentina sino al punto di incrocio (km 28,500 circa) di quest'ultima con la s.s. n. 148 Pontina in comune di Ardea e prosegue verso sud-est costeggiando la medesima sino al punto d'incrocio con la via Nettunense dal quale, seguendo la stessa via Nettunense, in direzione nord raggiunge il confine provinciale Roma-Latina che segue verso sud sino a ponte Guardapassi in comune di Aprilia. La linea di demarcazione segue tale confine verso sud sino ad incrociare il fosso Leschione che percorre verso sud fino alla confluenza con il fosso di Carano risalendo verso est sino al confine delle province di Roma e Latina.

Continua in direttrice est lungo il confine provinciale sino a raggiungere il fosso della Crocetta, segue verso sud lungo la strada provinciale che costeggia il sopracitato fosso e lungo la stessa scavalca la s.s. n. 148, circoscrive il perimetro dell'impianto enologico Co.Pro.Vi. e a ritroso rifacendo lo stesso percorso si ricongiunge alla Crocetta con il confine provinciale. Continua verso est fino a raggiungere la ferrovia Roma-Napoli in località Colle dei Marchigiani in comune di Cisterna di Latina e prosegue lungo la stessa in direzione sud est fino all'incrocio con il fosso di Cisterna.

Risale lungo il fosso di Cisterna in direzione nord sino all'incrocio con la strada Cisterna-Cori, segue tale strada in direzione nord-est sino all'incrocio con il confine comunale di Cori in località Ponte Teppia dal quale, proseguendo lungo il confine del territorio del comune di Cori, dapprima in direzione sud, poi sud-est, quindi verso nord e nord-ovest raggiunge il confine provinciale in prossimità della strada Giulianello-Artena. Segue il confine provinciale in direzione ovest sino a raggiungere il confine tra i comuni di Artena e Lariano nei pressi della Fontana Mastrangelo. Prosegue poi, lungo i confini comunali di Lariano, Rocca di Papa, Rocca Priora sino alla località Colle di Fuori.

Procede, quindi verso nord sulla strada Valle dei Gocchi, dalla quale prosegue lungo il confine del territorio comunale di Zagarolo, dapprima in direzione nord-est, poi in direzione nord-ovest, quindi, in località Corzanello, in direzione sud sino alla località Casella. Di tale località lascia il confine del comune di Zagarolo per discendere verso sud-ovest sulla via dell'Acquafelice sino al ponte di Pantano dove si raccorda con la via Casilina al km 21. Percorre la via Casilina in direzione Roma sino ad incrociare il G.R.A.

Art. 4.

Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata «Castelli Romani» devono essere quelle tradizionali della zona e comunque atte a conferire alle uve ed al vino derivato le specifiche caratteristiche di qualità.

I sesti di impianto, le forme di allevamento ed i sistemi di potatura devono essere quelli generalmente usati o, comunque, atti a non modificare le caratteristiche delle uve e dei vini. È vietata ogni pratica di forzatura.

È ammessa l'irrigazione di soccorso in annate particolarmente secche. La resa massima di uva ammessa per la produzione dei vini a denominazione di origine controllata «Castelli Romani» è di t 16,5 per la tipologia bianco e t 16 per le tipologie rosso e rosato.

Nelle annate favorevoli i quantitativi di uve ottenuti e da destinare alla produzione dei vini a denominazione di origine controllata «Castelli Romani» devono essere riportati nei limiti di cui sopra purché la produzione globale non superi del 20% i limiti medesimi, fermi restando i limiti resa uva/vino per i quantitativi di cui trattasi.

La regione Lazio, sentite le organizzazioni di categoria interessate, di anno in anno, prima della vendemmia, può stabilire, con proprio decreto un limite massimo di produzione di uva per ettaro inferiore a quello fissato dal presente disciplinare di produzione dandone immediata comunicazione al Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali - Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini.

Per i vigneti di nuovo impianto, od oggetto di reimpianto successivo alla data di entrata in vigore del presente disciplinare, il numero di ceppi ad ettaro non dovrà essere inferiore a 1.100 calcolati sul sesto di impianto e come forme di allevamento dovranno essere utilizzate quelle tradizionali: Guyot, Cordone Speronato, Cortina pendente, CDG, Tendone e Cortina semplice.

Le uve destinate alla vinificazione devono assicurare ai vini della denominazione di origine controllata «Castelli Romani» un titolo alcolometrico volumico naturale minino del 10%.

Art. 5.

Le operazioni di vinificazione dei vini a denominazione di origine controllata «Castelli Romani», ivi compresa la elaborazione dei vini frizzanti, devono essere effettuate all'interno della zona di produzione delimitata nel precedente art. 3, secondo gli usi locali, leali, costanti e tradizionali della zona e comunque atti a conferire ai vini le loro peculiari caratteristiche.

Tuttavia, il Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali - Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini, su domanda degli interessati, può autorizzare l'effettuazione di tali operazioni in impianti vinicoli situati al di fuori della zona di produzione di cui all'art. 3 del presente disciplinare di produzione, purché detti impianti siano ubicati in comuni compresi solo in parte nella zona di produzione medesima e venga dimostrata l'utilizzazione della indicazione geografica «Castelli Romani» da almeno tre anni prima dell'entrata in vigore del presente disciplinare di produzione.

La resa massima dell'uva in vino non deve essere superiore al 73% per la tipologia bianco e al 70% per le tipologie rosso e rosato.

Qualora tali rese superino le percentuali sopra indicate, ma non oltre, rispettivamente, il 78% e il 75% le eccedenze non avranno diritto alla denominazione di origine controllata; oltre dette percentuali, decade il diritto alla denominazione di origine controllata per tutto il prodotto.

Art. 6.

I vini a denominazione di origine controllata «Castelli Romani», all'atto dell'immissione al consumo devono rispondere alle seguenti caratteristiche:

«Castelli Romani» bianco:

colore: paglierino più o meno intenso;

odore: fruttato, intenso, ricorda l'uva ammostata nel tipo novello;

sapore: fresco, armonico, secco talvolta frizzante e/o amabile;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50%;

acidità totale minima: 5 per mille;

estratto secco netto minimo: 14 per mille.

«Castelli Romani» rosato:

colore: rosa più o meno intenso, talvolta con tonalità rubino;

odore: fruttato, intenso, vinoso;

sapore: fresco, armonico, secco, talvolta frizzante e/o amabile;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 10,50%;

acidità totale minima: 5 per mille;

estratto secco netto minimo: 15 per mille.

«Castelli Romani» rosso:

colore: rubino più o meno intenso;

odore: vinoso, persistente, caratteristico, fruttato per il tipo novello;

sapore: fresco, armonico, secco, rotondo, talvolta frizzante e/o amabile, vivace e fragrante per il tipo novello;

titolo alcolometrico volumico totale minimo: 11%;

acidità totale minima: 5 per mille;

estratto secco netto minimo: 18 per mille.

È facoltà del Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali - Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini di modificare, con proprio decreto, i limiti sopraindicati per l'acidità totale e l'estratto secco netto minimo.

Art. 7.

Alla denominazione di origine controllata «Castelli Romani» è vietata l'aggiunta di qualsiasi qualificazione, diversa da quelle previste dal presente disciplinare di produzione, ivi compresi gli aggettivi «extra», «fine», «scelto», «selezionato», «vecchio» e similari.

È tuttavia consentito l'uso di indicazioni che facciano riferimento a nomi, ragioni sociali, marchi privati purché non abbiano significato laudativo e non siano tali da trarre in inganno il consumatore.

È consentito, altresì, l'impiego di indicazioni geografiche che facciano riferimento a comuni, frazioni, aree, zone e località comprese nelle zone delimitate dal precedente art. 3.

Nella designazione del vino a denominazione d'origine controllata «Castelli Romani» può essere utilizzata la menzione «vigna», a condizione che sia seguita dal corrispondente toponimo, che la relativa superficie sia distintamente specificata nell'albo dei vigneti, che la vinificazione e conservazione del vino avvengano in recipienti separati e che tale menzione, seguita dal toponimo, venga riportata sia nella denuncia delle uve, sia nei registri che nei documenti di accompagnamento.

Le indicazioni tendenti a specificare l'attività agricola dell'imbottigliatore quali «Viticultore», «Fattoria», «Tenuta», «Feudo», «Podere», «Cascina» ed altri termini similari sono consentite in osservanza delle disposizioni CEE e nazionali in materia.

Art. 8.

I vini a denominazione di origine controllata «Castelli Romani», qualora confezionati in recipienti di capacità uguale o inferiore a 5 litri, devono essere imbottigliati in recipienti di vetro di forma consona all'immagine di un vino di qualità e aventi le capacità previste dalle normative comunitaria e nazionale vigenti in materia.

I recipienti di capacità da 0,5 a 1.5 litri devono essere muniti di una chiusura con tappo di sughero o a vite; per tutti i recipienti è esclusa la tappatura con tappo a corona.

È consentita la capsula a strappo per i recipienti fino a lt 0,375

96A7464

DECRETI E DELIBERE DI COMITATI DI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 26 giugno 1996.

Approvazione della perizia di variante della convenzione n. 271/88, regolante il finanziamento per la realizzazione dei lavori di completamento dello schema depurativo n. 30 nel comprensorio di Santa Teresa di Gallura.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto legislativo n. 96 del 3 aprile 1993, e uccessive modifiche;

Visto il decreto-legge 8 febbraio 1995, n. 32, convertito, enza modificazioni, dalla legge 7 aprile 1995, n. 104, he all'art. 7 prevede: «le variazioni progettuali che omportino modifiche essenziali alla natura delle opere ffidate, ovvero opere complementari e aggiuntive ll'opera stessa, sono possibili solo se si rendono ndispensabili per la funzionalità e fruibilità delle opere nedesime, purché nell'ambito dell'importo previsto in onvenzione;

Vista la delibera CIPE del 22 novembre 1994, registrata lla Corte dei conti il 13 gennaio 1995, che disciplina la rocedura per l'approvazione delle variazioni progettuali;

Vista la convenzione n. 271/88, stipulata in data 5 ettembre 1989 fra l'Agenzia per la promozione dello viluppo del Mezzogiorno e il comune di Santa Teresa di Gallura, regolante il finanziamento di L. 43.282.000.000 er la realizzazione dei lavori di completamento dello chema depurativo n. 30 nel comprensorio di Santa Teresa di Gallura;

Vista la relazione tecnica del comune di Santa Teresa di Gallura prot. n. 495 del 15 gennaio 1996, con la quale si richiede l'approvazione della seconda perizia di variante (complementare alla prima già perfezionata) riguardante i lavori di completamento dello schema depurativo n. 30 nel comprensorio di Santa Teresa di Gallura;

Vista la delibera della giunta comunale del 7 novembre 1995, n. 573;

Visto il parere favorevole dell'assessorato ai lavori pubblici del 27 ottobre 1995, n. 19978;

Visto il rapporto del nucleo ispettivo prot. n. 9/902 del 29 febbraio 1996, che rileva come non sussistano motivi ostativi all'autorizzazione della predetta perizia di variante;

Visto il rapporto del nucleo di valutazione n. 8/546 del 19 aprile 1996 dal quale si evince che le variazioni progettuali non modificano la potenzialità del sistema depurativo prevista dal progetto originario, ma rendono più estesa la rete fognaria con il conseguente beneficio di un aumento del numero di utenze servite direttamente dal sistema;

Su proposta del Ministro del bilancio e della programmazione economica;

Delibera:

1) di approvare la perizia di variante per come specificato nella relazione prot. n. 495 del 15 gennaio 1996 già citata in premessa;

2) di approvare il nuovo quadro economico come di seguito indicato:

Valori in lire

Quadro economico	Da convenz	Da aggiud	Prima perizia	Seconda perizia
Lavori	34.306.000.000	33.276.820.000	33.492.728.420	31.488.707.450
Imprevisti	2.428.000.000	1.826.887.200	1.826.887.200	2.480.519.994
Oneri	1.753.000.000	1.753.000.000	1.753.000.000	2.100.000.000
Spese generali	3.416.000.000	3.416.000.000	3.416.000.000	3.416.000.000
I.V.A.	1.379.000.000	1.980.112.800	2.238.384.380	2.665.115.036
Ribassi d'asta	—	1.029.180 000	—	—
Fornitura	—	—	330.000.000	879 657.520
Indagini e studi	—	—	225.000.000	252.000.000
Totale	43.282.000.000	43.282.000.000	43.282.000.000	43.282.000.000

3) di concedere la proroga richiesta per la chiusura della convenzione fino al 31 gennaio 1997.

Roma, 26 giugno 1996

Il Presidente delegato: CIAMPI

Registrata alla Corte dei conti il 30 ottobre 1996
Registro n. 1 Bilancio, foglio n. 301

96A7426

DELIBERAZIONE 26 giugno 1996.

Approvazione della perizia di variante della convenzione n. 80/90, regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione dei lavori di collegamento Fossalto S.P. Fossaltina - F.V. Trigno - F.V. Verrino con allaccio zona insediamenti produttivi Fresilia e alla F.V. Biferno com. Fossalto.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto legislativo n. 96 del 3 aprile 1993, e successive modifiche;

Visto il decreto-legge 8 febbraio 1995, n. 32, convertito, senza modificazioni, dalla legge 7 aprile 1995, n. 104, che all'art. 7 prevede: «le variazioni progettuali che comportino modifiche essenziali alla natura delle opere affidate, ovvero opere complementari e aggiuntive all'opera stessa, sono possibili solo se si rendono indispensabili per la funzionalità e fruibilità delle opere medesime, purché nell'ambito dell'importo previsto in convenzione;

Vista la delibera CIPE del 22 novembre 1994, registrata alla Corte dei conti il 13 gennaio 1995, che disciplina la procedura per l'approvazione delle variazioni progettuali;

Vista la convenzione n. 80/90, stipulata in data 12 novembre 1991 fra l'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno e il comune di Fossalto, regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione dei lavori di collegamento Fossalto S.P. Fossaltina - F.V. Trigno - F.V. Verrino con allaccio zona insediamenti produttivi Fresilia e alla F.V. Biferno com. Fossalto;

Vista la relazione tecnica del comune di Fossalto prot. n. 4235 del 14 ottobre 1995, con la quale si richiede l'approvazione di una perizia di variante ai lavori attinenti la strada di collegamento Fossalto - S.P. Fossaltina - F.V. Trigno - F.V. Verrino, con allaccio alla zona di insediamenti produttivi Fresilia;

Vista la delibera della giunta municipale del 20 settembre 1995, n. 215;

Visto che il rapporto del nucleo ispettivo, prot. n. 9/4847 del 20 dicembre 1995, evidenzia che nei confronti della perizia «non risultano esservi ostacoli tecnici o amministrativi, avendo l'Ente ottenuto le prescritte autorizzazioni. I maggiori oneri rientrano nel finanziamento complessivo»;

Visto che il nucleo di valutazione, con rapporti n. 8/2703 del 27 dicembre 1995 e n. 8/857 dell'11 giugno 1996 afferma: «sulla base degli elementi descritti si ritiene che le variazioni progettuali proposte, nei limiti degli importi fissati in convenzione, aumentino il grado di efficienza delle opere previste dal progetto originario, in quanto si verrebbero ad eliminare potenziali situazioni di rischio»;

Su proposta del Ministro del bilancio e della programmazione economica;

Delibera:

1) di approvare la perizia di variante per come specificato nella relazione prot. n. 4235 del 14 ottobre 1995 già citata in premessa;

2) di approvare il nuovo quadro economico come di seguito indicato:

Quadro economico	Da convenz	Da aggiud.	Da variante in esame
	Valori in milioni di lire		
Lavori (compresi espropri)	5.119	3.915	4.842
Imprevisti e ribasso d'asta	85	1.289	458 (*)
Lievitazione prezzi	97	97	—
Spese generali	367	367	367 (*)
I.V.A.	1.032	1.032	1.033
Totale	6.700	6.700	6.700

(*) È stata stornata dalla voce «spese generali» la somma di L. 200.000.000, riportando la voce stessa a quella di convenzione. La somma stornata viene imputata alla voce «imprevisti» che da L. 258 000.000 aumenta a L. 458.000 000.

3) di non approvare l'aumento della voce «spese generali» stante che i lavori non sono aumentati, anzi risultano diminuiti rispetto al relativo importo di convenzione;

4) di approvare la proroga dei termini di convenzione di 50 mesi e cioè fino al 10 maggio 2001, per lavori e per completare le procedure espropriative, tenuto conto della precedente proroga, già concessa, all'11 marzo 1996.

Roma, 26 giugno 1996

Il Presidente delegato: CIAMPI

Registrata alla Corte dei conti il 30 ottobre 1996
Registro n. 1 Bilancio, foglio n. 306

96A7427

DELIBERAZIONE 26 giugno 1996.

Approvazione della perizia di variante della convenzione n. 854/87, regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione delle opere infrastrutturali del piano insediamenti produttivi nel comune di Rende.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto legislativo n. 96 del 3 aprile 1993, e successive modifiche;

Visto il decreto-legge 8 febbraio 1995, n. 32, convertito, senza modificazioni, dalla legge 7 aprile 1995, n. 104, che all'art. 7 prevede: «le variazioni progettuali che comportino modifiche essenziali alla natura delle opere affidate, ovvero opere complementari e aggiuntive all'opera stessa, sono possibili solo se si rendono indispensabili per la funzionalità e fruibilità delle opere medesime, purché nell'ambito dell'importo previsto in convenzione;

Vista la delibera CIPE del 22 novembre 1994, registrata alla Corte dei conti il 13 gennaio 1995, che disciplina la procedura per l'approvazione delle variazioni progettuali;

Vista la convenzione n. 854/87, stipulata in data 20 ottobre 1989 fra l'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno ed il comune di Rende, regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione delle opere infrastrutturali del piano insediamenti produttivi nel comune di Rende;

Vista la relazione tecnica del comune di Rende, prot. n. 4884 del 22 febbraio 1996, con la quale si richiede l'approvazione di una perizia di variante ai lavori riguardanti la realizzazione di opere infrastrutturali del piano insediamenti produttivi;

Vista la delibera del comune di Rende del 22 dicembre 1995, n. 2286;

Visto il rapporto del nucleo ispettivo prot. n. 9/930 del 29 febbraio 1996, con il quale si afferma che «la perizia in questione costituisce un estendimento dell'originario progetto con caratteristiche di autonomia realizzativa e funzionale»;

Visto il rapporto del nucleo di valutazione n. 8/420 del 13 maggio 1996 con il quale si «esprime parere favorevole sia all'approvazione delle variazioni progettuali, sia all'accoglimento della richiesta di proroga della convenzione»;

Su proposta del Ministro del bilancio e della programmazione economica;

Delibera:

1) di approvare la perizia di variante per come specificato nella relazione prot. n. 4884 del 22 febbraio 1996 già citata in premessa;

2) di approvare il nuovo quadro economico come di seguito indicato:

Valori in milioni di lire

Quadro economico	Da convenz.	Da aggiud.	Da variante anteriore	Da variante in esame
Lavori	3.223	2.028	2.381	3.236
Imprevisti	21	1.216	887	64 (*)
Lievitazione prezzi	24	24	—	—
Spese generali	382	382	382	382 (*)
I.V.A.	550	550	550	518
Totale	4.200	4.200	4.200	4.200

(*) È stata stornata dalla voce «spese generali» la somma di lire 64 milioni. La somma stornata viene imputata alla voce «imprevisti».

3) di concedere la proroga richiesta per la chiusura della convenzione, decorrente dalla pubblicazione della delibera di approvazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 26 giugno 1996

Il Presidente delegato: CIAMPI

Registrata alla Corte dei conti il 30 ottobre 1996
Registro n. 1 Bilancio, foglio n. 304

96A7428

DELIBERAZIONE 26 giugno 1996.

Approvazione della perizia di variante della convenzione n. 346/87, regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione dei lavori di irrigazione delle Piane di Larino con le acque del fiume Biferno.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto legislativo n. 96 del 3 aprile 1993, e successive modifiche;

Visto il decreto-legge 8 febbraio 1995, n. 32, convertito, senza modificazioni, dalla legge 7 aprile 1995, n. 104, che all'art. 7 prevede: «le variazioni progettuali che comportino modifiche essenziali alla natura delle opere affidate, ovvero opere complementari e aggiuntive all'opera stessa, sono possibili solo se si rendono indispensabili per la funzionalità e fruibilità delle opere medesime, purché nell'ambito dell'importo previsto in convenzione;

Vista la delibera CIPE del 22 novembre 1994, registrata alla Corte dei conti il 13 gennaio 1995, che disciplina la procedura per l'approvazione delle variazioni progettuali;

Vista la convenzione n. 346/87, stipulata in data 29 marzo 1988 fra l'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno ed il Consorzio di bonifica integrale larinese, regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione dei lavori di irrigazione delle Piane di Larino con le acque del fiume Biferno;

Vista la relazione tecnica dell'Ente attuatore, prot. n. 475 del 16 marzo 1996, con la quale si richiede l'approvazione di due perizie di variante ai lavori attinenti il completamento dell'irrigazione della Piana di Larino con le acque del fiume Biferno;

Viste le delibere del Consorzio di bonifica integrale larinese n. 40 del 25 giugno 1991 e n. 66 del 27 ottobre 1992;

Visto il rapporto del nucleo ispettivo, prot. n. 9/571 del 12 febbraio 1996 e successiva integrazione del 29 aprile 1996, che evidenzia come le perizie riguardino «lavori già ultimati sin dal 12 febbraio 1993, mentre restano ancora da eseguire il completamento delle procedure di esproprio dei terreni interessati dall'impianto di irrigazione nonché le operazioni di collaudo dell'impianto stesso»;

Visto il rapporto del nucleo di valutazione n. 8/019 del 3 aprile 1996 che «richiamandosi alla veridicità delle informazioni fornite dal nucleo ispettivo» afferma «si ritiene che le variazioni progettuali apportate nei limiti di spesa previsti dalla convenzione si riferiscono ad interventi integrativi e migliorativi di talune tipologie costruttive e non modifichino gli obiettivi originari del progetto»;

Su proposta del Ministro del bilancio e della programmazione economica;

Delibera:

1) di approvare le due perizie di variante per come specificato nella relazione, prot. n. 475 del 16 marzo 1996 già citata in premessa;

2) di approvare il nuovo quadro economico come di seguito indicato:

Valore in milioni di lire

Quadro economico	Da convenz.	Da aggiud.	Da variante anteriore	Da variante in esame
Lavori (compresi espropri)	8.700	6.838	—	8.524
Imprevisti	524	524	—	108 (*)
Lievitazione prezzi	420	420	—	168
Spese generali	770	770	—	770 (*)
I.V.A.	1.786	1.786	—	1.832
Ribassi d'asta	—	1.169	—	—
Ind. espr. + oneri per allacci Enel e Sip	—	693	—	798
Totale	12.200	12.200	—	12.200

(*) È stata stornata dalla voce «spese generali» la somma di L. 108.000.000 riportando la voce stessa a quella di convenzione. La somma stornata viene imputata alla voce «imprevisti».

3) di non approvare l'aumento della voce «spese generali» stante che i lavori non sono aumentati, anzi risultano diminuiti rispetto al relativo importo di convenzione;

4) di approvare la proroga dei termini di convenzione al 30 giugno 1997.

Roma, 26 giugno 1996

Il Presidente delegato: CIAMPI

Registrata alla Corte dei conti il 30 ottobre 1996
Registro n. 1 Bilancio, foglio n. 305

96A7429

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DI MILANO

DECRETO RETTORALE 23 ottobre 1996.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Milano, emanato con decreto rettorale 28 maggio 1996, e in particolare l'art. 56 che dispone che, in attesa dell'emanazione del regolamento didattico d'ateneo ai sensi dell'art. 11 della legge 19 novembre 1990, n. 341, rimangono in vigore le disposizioni sugli ordinamenti didattici contenute nello statuto dell'Università approvato con regio decreto 4 novembre 1926, n. 2280, con le successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successivi aggiornamenti;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994 con il quale sono stati individuati i nuovi settori scientifico-disciplinari di cui all'art. 14 della legge 19 novembre 1990, n. 341;

Vista la proposta avanzata dalle autorità accademiche dell'Università di Milano, concernente il recepimento, nell'ordinamento dei diplomi universitari in gestione tecnica e amministrativa in agricoltura e in tecnologie alimentari, dei nuovi settori scientifico-disciplinari sopra richiamati, nonché la modifica del *curriculum* relativo all'orientamento «gestione dell'impresa zootecnica» del diploma in gestione tecnica e amministrativa in agricoltura e la istituzione, nell'ambito di questo stesso diploma, dell'orientamento «valorizzazione del territorio montano»;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Consiglio universitario nazionale nella riunione del 12 settembre 1996;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Milano, approvato con regio decreto 4 novembre 1926, n. 2280, con le successive modificazioni, è ulteriormente modificato come di seguito specificato.

Art. 1.

L'ultimo comma dell'art. 259, articolo concernente la istituzione del diploma universitario in «gestione tecnica e amministrativa in agricoltura», è soppresso ed è sostituito dai commi seguenti:

«Il diploma è articolato nei seguenti tre orientamenti:

generale

gestione dell'impresa zootecnica

valorizzazione del territorio montano».

«Il profilo professionale specifico relativo a ciascuno dei tre orientamenti sarà oggetto di certificazione da parte dell'Università».

La lettera *b)* del secondo comma dell'art. 262 «manifesto degli studi» è così riformulata: «*b)* stabilisce i corsi ufficiali di insegnamento (monodisciplinari od integrati) che costituiscono le singole annualità e le relative denominazioni facendo riferimento a contenuti didattico-scientifici dei settori scientifico-disciplinari indicati nell'ordinamento didattico».

Il primo comma dell'art. 263 «docenza» è modificato come segue:

«La copertura dei moduli didattici attivati è affidata, nel rispetto delle leggi vigenti, dal consiglio di facoltà ai professori di ruolo dello stesso settore scientifico-disciplinare o di settore ritenuto dalla facoltà affine, ovvero per affidamento o supplenza a professore di ruolo o ricercatore confermato. Per realizzare un'efficace attività didattica, con adeguata assistenza agli studenti, la singola classe di insegnamento avrà un numero di studenti iscritti non superiore, di norma, alle cento unità».

Nell'art. 264, relativo all'articolazione per aree disciplinari del diploma in gestione tecnica e amministrativa in agricoltura, i raggruppamenti disciplinari attinenti alle aree della formazione di base comune, a quelle della formazione professionale di base e alle aree della formazione professionale specifica — orientamento generale — sono sostituiti dai settori scientifico-disciplinari sotto riportati:

1 - Formazione di base comune (500 ore).

Aree disciplinari obbligatorie, numero minimo di ore, obiettivi didattici e settori scientifico-disciplinari attinenti:

Area 1: matematica (100 ore):

settori scientifico-disciplinari: A01B, A01C, A01D, A02A, A02B, A03X, A04A, K05A, K05B, S01A.

Area 2: fisica (50 ore):

settori scientifico-disciplinari: B01A, B01B.

Area 3: chimica (100 ore):

settori scientifico-disciplinari: C01A, C02X, C03X, C05X, G07A, E05A, E05B.

Area 4: biologia generale e applicata (100 ore):

settori scientifico-disciplinari: E01A, E01B, E01C, E01D, E01E, E02A, E02B, E04B, E11X, G02A, G02B, G02C, G04X, G09A.

Area 5: economia generale e applicata (150 ore):

settori scientifico-disciplinari: G01X, P01A.

2 - Formazione professionale di base (400 ore).

Aree disciplinari obbligatorie, numero minimo di ore, obiettivi didattici e settori scientifico-disciplinari attinenti:

Area 6: agronomia e produzioni vegetali (50 ore):

settori scientifico-disciplinari: G02A, G02B, G02C.

Area 7: difesa delle colture (50 ore):

settori scientifico-disciplinari: G06A, G06B.

Area 8: chimica agraria (50 ore):

settori scientifico-disciplinari: G07A, G07B.

Area 9: tecnologie alimentari (50 ore):

settore scientifico-disciplinare: G08A.

Area 10: ingegneria agraria (100 ore):

settori scientifico-disciplinari: G05A, G05B, G05C.

Area 11: produzioni animali (50 ore):

settori scientifico-disciplinari: G09A, G09B, G09C, G09D.

Area 12: diritto agrario (50 ore):

settore scientifico-disciplinare: N03X.

3A - Formazione professionale specifica (700 ore):

orientamento generale.

Area 13: gestione dell'impresa ed estimo (100 ore):

settori scientifico-disciplinari: G01X, P01A.

Area 14: ingegneria agraria (100 ore):

settori scientifico-disciplinari: G05A, G05B, G05C.

Area 15: zootecnia (100 ore):

settori scientifico-disciplinari: G09A, G09B, G09C, G09D.

Area 16: microbiologia e tecnologie speciali (100 ore):

settori scientifico-disciplinari: G08A, G08B.

Area 17: produzioni vegetali (100 ore):

settori scientifico-disciplinari: G02A, G02B, G02C.

Area 18: difesa delle piante (100 ore):

settori scientifico-disciplinari: G06A, G06B.

Inoltre sono previste altre 100 ore da effettuare ad integrazione delle aree citate a discrezione del consiglio del corso di diploma.

Nello stesso art. 264, le aree 13, 14, 15, 16, 17 e 18 attinenti alla formazione professionale specifica — orientamento in gestione dell'impresa zootecnica — sono soppresse e sostituite dalle seguenti:

3B - Formazione professionale specifica (700 ore):

orientamento in gestione dell'impresa zootecnica.

Area 13: gestione tecnica ed economica dell'impresa zootecnica (500 ore).

Lo studente deve acquisire una conoscenza approfondita delle discipline inerenti la gestione dell'impresa zootecnica e necessarie per il funzionamento dell'impresa stessa, nonché di quelle dell'estimo.

Lo studente deve completare le conoscenze relative alle discipline ingegneristiche utili nell'impresa agro-zootecnica con particolare riferimento alle costruzioni, alla meccanizzazione, alla gestione delle acque irrigue.

Lo studente deve acquisire un complesso di nozioni organiche relative alla produzione e difesa delle produzioni erbacee proprie della tipologia aziendale considerata.

Lo studente deve completare le conoscenze acquisite con particolare riferimento alla zootecnia speciale e alla gestione degli allevamenti, al trattamento dei reflui e alle problematiche ambientali connesse agli allevamenti:

settori scientifico-disciplinari: G01X, G02A, G02B, G02C, G05A, G05B, G05C, G07A, G09A, G09B, G09C, G09D, P01A.

Area 14: microbiologia e tecnologie speciali (100 ore).

Lo studente deve acquisire le conoscenze di base relative al ruolo dei microrganismi nel terreno e nei principali processi di interesse agrario. Inoltre, deve approfondire le conoscenze relative alle tecnologie di trasformazione dei prodotti zootecnici:

settori scientifico-disciplinari: G08A, G08B.

Inoltre sono previste altre 100 ore da effettuare ad integrazione delle aree citate a discrezione del consiglio del corso di diploma.

Nel medesimo art. 264, sono inserite le aree disciplinari sotto indicate attinenti alla formazione professionale specifica, orientamento in valorizzazione del territorio montano:

3C - Formazione professionale specifica (700 ore):

orientamento in valorizzazione del territorio montano.

Area 13: gestione tecnica ed economica del territorio montano (300 ore).

Lo studente deve acquisire una conoscenza approfondita delle discipline inerenti le problematiche connesse con la valorizzazione del territorio montano nei suoi vari aspetti.

In particolare:

deve completare le conoscenze relative alle discipline ingegneristiche, con particolare riferimento alle costruzioni, alla meccanizzazione, alla gestione delle acque, alla difesa e conservazione del suolo e ai sistemi informativi territoriali;

deve completare la sua preparazione sull'estimo e la pianificazione territoriale, con cenni sull'agriturismo:

settori scientifico-disciplinari: G01X, G05A, G05B, G05C, P01A.

Area 14: produzioni vegetali e animali in ambiente montano (300 ore).

Lo studente deve acquisire:

le conoscenze proprie delle colture in ambiente montano, nonché delle produzioni «naturali» o assimilate, tenendo presente gli aspetti territoriali specifici (pedologia, geologia, climatologia);

un complesso di nozioni organiche relative all'assestamento forestale e alla difesa delle produzioni vegetali;

il completamento delle conoscenze relative alla zootecnia, alla gestione degli allevamenti e alle problematiche ambientali ad essi connesse:

settori scientifico-disciplinari: G02A, G02B, G02C, G07A, G09A, G09B, G09C, G09D.

Inoltre sono previste altre 100 ore da effettuare ad integrazione delle aree citate a discrezione del consiglio del corso di diploma.

Art. 2.

Nell'ordinamento del diploma universitario in tecnologie alimentari, la lettera *b)* del secondo comma dell'art. 268 «manifesto degli studi» è così riformulata:

«*b)* stabilisce i corsi ufficiali di insegnamento (monodisciplinari o integrati) che costituiscono le singole annualità e le relative denominazioni facendo riferimento ai contenuti didattico-scientifici dei settori scientifico-disciplinari indicati nell'ordinamento didattico».

Il primo comma dell'art. 269 «docenza» è modificato come segue:

«La copertura dei moduli didattici attivati è affidata, nel rispetto delle leggi vigenti, dal consiglio di facoltà ai professori di ruolo dello stesso settore scientifico-disciplinare o di settore ritenuto dalla facoltà affine, ovvero per affidamento o supplenza a professore di ruolo o ricercatore confermato».

Nell'art. 270, relativo all'articolazione per aree disciplinari del diploma in tecnologie alimentari, i raggruppamenti disciplinari attinenti alle aree stesse sono sostituiti dai settori scientifico-disciplinari sotto riportati:

1 - Formazione di base comune (500 ore).

Aree disciplinari obbligatorie, numero minimo di ore, obiettivi didattici e raggruppamenti disciplinari attinenti:

Area 1: matematica (100 ore):

settori scientifico-disciplinari: A01B, A01C, A01D, A02A, A02B, A03X, A04A, K05B, K05A, S01A.

Area 2: fisica (50 ore):

settori scientifico-disciplinari: B01A, B01B.

Area 3: chimica (100 ore):

settori scientifico-disciplinari: C01A, C02X, C03X, C05X, E05A, E05B, G07A.

Area 4: chimica fisica (50 ore):

settore scientifico-disciplinare: C02X.

Area 5: biochimica applicata (50 ore):

settori scientifico-disciplinari: E01E, E04B, E05A, G07A.

Area 6: biologia generale e applicata (50 ore):

settori scientifico-disciplinari: E01A, E01B, E01C, E01D, E01E, E02A, E02B, E04B, E11X, G02A, G02B, G02C, G04X, G09A.

Area 7: economia generale e applicata (100 ore):

settori scientifico-disciplinari: G01X, I27X, P02B, P02D.

2 - Formazione professionale di base (400 ore).

Aree disciplinari obbligatorie, numero minimo di ore, obiettivi didattici e raggruppamenti disciplinari attinenti.

Area 8: produzioni vegetali e/o animali (50 ore):

settori scientifico-disciplinari: G02A, G02B, G02C, G09A, G09B, G09C, G09D.

Area 9: microbiologia applicata (100 ore):

settori scientifico-disciplinari: G08B, V31B.

Area 10: tecnologie alimentari (100 ore):

settore scientifico-disciplinare: G08A.

Area 11: ingegneria alimentare (50 ore):

settori scientifico-disciplinari: G05A, G05B, G05C.

Area 12: legislazione alimentare (50 ore):

settori scientifico-disciplinari: N03X, N04X, N10X, G01X.

Area 13: alimentazione e nutrizione umana (50 ore):

settori scientifico-disciplinari: E06B, V30B.

3A - Formazione professionale specifica (700 ore): orientamento generale.

Area 14: scienza e tecnologia degli alimenti (600 ore):

settori scientifico-disciplinari: G01X, G02B, G02C, G05B, G05C, G06A, G06B, G07A, G07B, G08A, G08B, G09A, G09B, G09C, G09D, C01A, C05X, C09X, C10X, E05A, I05A, I05B, E06A, F22A, V31B.

Delle settecento ore, cento sono lasciate alla discrezione della facoltà che è libera di articolarle in aree di formazione generale o in aree attinenti la formazione professionale specifica di orientamento.

3B - Formazione professionale specifica (700 ore): orientamento in viticoltura ed enologia.

Area 14: viticoltura (250 ore):

settori scientifico-disciplinari: G02A, G02B, G04X, G06A, G06B, G05B, G05C, G07A, G07B.

Area 15: enologia (200 ore):

settori scientifico-disciplinari: C10X, G08A, G08B, G05B, G05C, G05A, E05A.

Area 16: controllo e gestione della qualità (100 ore):

settori scientifico-disciplinari: G08A, G08B, G05B, G05C, G02B, C01A, C09X, E05A.

Area 17: informatica applicata (50 ore):

settori scientifico-disciplinari: K05A, K05B.

Delle settecento ore, cento sono lasciate alla discrezione della facoltà che è libera di articolarle in aree di formazione generale o in aree attinenti la formazione professionale specifica di orientamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Milano, 23 ottobre 1996

Il rettore: MANTEGAZZA

96A7465

UNIVERSITÀ DEL MOLISE IN CAMPOBASSO

DECRETO RETTORALE 25 ottobre 1996.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi del Molise, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 12 luglio 1984, n. 585, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071 — modificazioni ed aggiornamenti al precitato testo unico — convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il decreto rettorale n. 342 del 7 novembre 1991, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 299 del 21 dicembre 1991, relativo alla istituzione della facoltà di giurisprudenza presso l'Università degli studi del Molise;

Visto il decreto rettorale n. 411 del 23 luglio 1992, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 223 del 22 settembre 1992, relativo alla istituzione del corso di laurea in giurisprudenza presso la precitata facoltà;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994 e 6 maggio 1994, relativi alla individuazione dei settori scientifico-disciplinari ai sensi dell'art. 14 della legge n. 341/1990, pubblicati nel supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* n. 184 dell'8 agosto 1994;

Visto il decreto ministeriale 11 febbraio 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 148 del 27 giugno 1994, recante modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativamente al corso di laurea in giurisprudenza ed in particolare l'allegata tabella III, e successive modificazioni;

Viste le delibere del consiglio della facoltà di giurisprudenza del 25 gennaio 1996 e 18 aprile 1996, del senato accademico del 5 giugno 1996 e del consiglio di amministrazione del 20 maggio 1996, relative all'adeguamento dell'ordinamento didattico universitario del corso di laurea in giurisprudenza dell'Università degli studi del Molise così come disposto dalla precitata tabella;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche di statuto in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il parere espresso dal Consiglio universitario nazionale nell'adunanza del 18 luglio 1996;

Viste le delibere del consiglio della facoltà di giurisprudenza del 3 ottobre 1996, del senato accademico del 23 ottobre 1996 e del consiglio di amministrazione del 16 ottobre 1996 di adeguamento al precitato parere del Consiglio universitario nazionale;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi del Molise, approvato e modificato con i decreti indicati in premessa, è ulteriormente modificato come segue:

Articolo unico

Gli articoli dal 46 al 49, del vigente statuto, relativi alla facoltà di giurisprudenza (corso di laurea in scienze dell'amministrazione) assumono la nuova numerazione da 70 a 73.

Gli articoli dal 50 al 55 sono soppressi e sostituiti dai seguenti nuovi articoli e numerazione con il conseguente scorrimento della numerazione successiva:

«Art. 74 - *B)* Laurea in giurisprudenza:

La durata degli studi del corso di laurea in giurisprudenza è fissata in quattro anni.

Art. 75 *(Titoli di ammissione al corso di laurea).* — I titoli di ammissione per il corso di laurea in giurisprudenza sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni.

Il numero degli iscritti può essere stabilito annualmente dal senato accademico, sentito il consiglio di facoltà, tenuto conto delle risorse disponibili e delle esigenze del mercato di lavoro, nel rispetto dell'art. 9, comma 4, della legge n. 341/1990.

Art. 76. — Nell'ambito del corso di laurea di cui al precedente art. 74, ai fini del conseguimento del diploma di laurea sono riconosciuti totalmente o parzialmente, ad esclusione delle diciotto annualità fondamentali ed obbligatorie per il corso di laurea, gli esami sostenuti con

esito positivo in corsi di diploma, purché insegnamenti compatibili, anche per i contenuti, con il piano di studi approvato dalla competente struttura didattica alla quale si chiede l'iscrizione.

Art. 77. — Il corso di laurea in giurisprudenza fornisce adeguate conoscenze di metodo e di contenuti culturali, scientifici e professionali per la formazione del giurista.

Art. 78. — In esecuzione del decreto ministeriale 11 febbraio 1994 è approvata la tabella del corso di laurea di giurisprudenza, suddivisa per insegnamenti obbligatori e facoltativi di cui agli articoli successivi.

Il corso di laurea in giurisprudenza comprende ventisei annualità di insegnamento e si conclude con un esame di laurea.

La struttura didattica stabilisce le modalità degli esami di profitto, delle eventuali prove di idoneità richieste e dell'esame di laurea.

Art. 79. — Sono fondamentali per il corso di laurea in giurisprudenza le seguenti discipline (seguite dai relativi settori scientifico-disciplinari):

istituzioni di diritto privato, N01X;
diritto amministrativo, N10X;
diritto commerciale, N04X;
sistemi giuridici comparati, N02X,
o in alternativa diritto delle Comunità europee, N14X;
diritto costituzionale, N08X;
diritto del lavoro e diritto sindacale, N07X;
diritto penale, N17X;
diritto processuale civile, N15X;
procedura penale, N16X;
istituzioni di diritto romano, N18X;
storia del diritto italiano, N19X;
economia politica, P01A;
filosofia del diritto, N20X;
diritto internazionale, N14X;
diritto tributario, N13X.

Sono, inoltre, obbligatoriamente attivati un insegnamento annuale per ciascuna delle aree disciplinari del «diritto ecclesiastico» — N12X e del «diritto tributario» — N13X.

La facoltà assicura l'insegnamento delle materie giuridiche che costituiscono oggetto di esame per l'accesso alla magistratura, alle professioni di avvocato e di procuratore legale e di notaio.

Per ognuno degli insegnamenti fondamentali di cui sopra, dovranno essere assicurate un'adeguata formazione metodologica e l'acquisizione dei principi fondamentali attinenti all'area medesima.

Art. 80. — Sono facoltativi i seguenti insegnamenti (seguiti dai relativi settori scientifico-disciplinari):

antropologia giuridica disc. N21X;
contabilità di Stato, N10X;
criminologia, N17X;
diritto agrario, N03X;
diritto agrario comparato, N03X;
diritto agrario comunitario, N03X;
diritto amministrativo comparato, N11X;
diritto anglo-americano, N02X;
diritto bancario, N05X;
diritto canonico, N12X;
diritto civile, N01X;
diritto commerciale comunitario, N04X;
diritto comparato del lavoro, N07X;
diritto comune, N19X;
diritto d'autore, N04X;
diritto dei beni pubblici e delle fonti di energia, N10X;
diritto dei trasporti, N06X;
diritto dell'ambiente, N10X;
diritto dell'America latina, N02X;
diritto della navigazione, N06X;
diritto dell'Antico Oriente Mediterraneo, N18X;
diritto dell'arbitrato interno e internazionale, N15X;
diritto della sicurezza sociale, N07X;
diritto delle assicurazioni, N05X;
diritto dell'esecuzione penale, N16X;
diritto dell'uomo, N20X;
diritto di famiglia, N01X;
diritto ecclesiastico, N12X;
diritto e procedura penale e militare, N16X;
diritto fallimentare, N04X, N15X;
diritto finanziario, N13X;
diritto industriale, N04X;
diritto minerario, N10X;
diritto musulmano e dei Paesi islamici, N02X;
diritto parlamentare, N08X;
diritto penale amministrativo, N17X;
diritto penale commerciale, N17X;
diritto penale comparato, N17X;
diritto penale dell'economia, N17X;
diritto penale romano, N18X;
diritto privato delle Comunità europee, N02X;
diritto privato dell'economia, N05X;
diritto processuale amministrativo, N10X;
diritto processuale comunitario, N14X, N15X;
diritto processuale generale, N15X;
diritto processuale penale comparato, N16X;
diritto pubblico comparato, N11X;
diritto pubblico dell'economia, N05X;
diritto pubblico romano, N18X;
diritto romano, N18X;
diritto scolastico, N10X;
diritto sindacale, N07X;
diritto sportivo, N01X;
diritto urbanistico, N10X;
diritto valutario, N05X;
dottrina dello Stato, N09X;

economia dell'integrazione europea, P01G;
economia politica, P01G;
esegesi delle fonti del diritto romano, N18X;
filologia giuridica, N18X;
filosofia politica, Q01A;
giustizia costituzionale, N08X;
informatica giuridica, N20X;
istituzioni di diritto e procedura penale, N16X, N17X;
istituzioni di diritto pubblico, N09X;
istituzioni giuridiche e mutamento sociale, Q05X;
legislazione bancaria, N05X;
legislazione dei beni culturali, N10X;
legislazione delle opere pubbliche e dell'edilizia, N10X;
legislazione forestale, N10X;
legislazione minorile, N17X;
lingua francese, L16B;
lingua inglese, L18C;
lingua tedesca, L19B;
logica giuridica, N20X;
medicina legale, F22B;
metodologia della scienza giuridica, N20X;
politica economica, P01B;
politica economica europea, P01B;
relazioni industriali, N07X;
scienza delle finanze, P01C;
sociologia del diritto, N21X, Q05F;
sociologia dell'ordinamento giudiziario, Q05F;
storia del diritto commerciale, N19X;
storia del diritto romano, N18X;
storia dell'amministrazione dello Stato italiano, N19X;
storia delle codificazioni moderne, N19X;
storia delle costituzioni moderne, N19X;
storia delle dottrine politiche, Q01B;
storia delle istituzioni religiose, N12X;
storia del pensiero giuridico moderno, N19X;
storia economica, P03X;
teoria dell'interpretazione, N20X;
teoria generale del diritto, N20X.
teoria generale del processo, N16X.

Gli studenti dovranno individuare all'inizio dell'anno accademico gli esami relativi ad insegnamenti complementari che intendono sostenere.

Art. 81 *(Passaggi di piano e trasferimenti)*. — 1. Gli studenti già iscritti presso la facoltà di giurisprudenza di questa Università potranno completare gli studi previsti dal precedente ordinamento del corso di laurea compatibilmente con l'ordinamento vigente.

2. Qualora gli studenti già iscritti optino per il nuovo ordinamento, la facoltà è tenuta a stabilire le modalità per la convalida di tutti gli esami sostenuti.

3. L'opzione potrà essere esercitata fino ad un termine pari alla durata legale del nuovo corso di studi.

4. In ipotesi di trasferimenti di studenti da facoltà di altre università, la facoltà è, inoltre, tenuta a stabilire le modalità per la convalida di tutti gli esami sostenuti dagli studenti stessi.

Art. 82 *(Formazione dei piani di studio)*. — Per conseguire la laurea in giurisprudenza lo studente deve sostenere tutti gli esami obbligatori.

Lo studente dovrà, inoltre, a sua scelta, inserire nel piano di studio quattro esami tratti dall'elenco degli insegnamenti complementari, da sostenersi uno per ciascun anno in cui si svolge il corso di laurea.

Art. 83 *(Esame di laurea)*. — L'esame di laurea consiste nella discussione di una dissertazione scritta sopra un argomento assegnato al candidato, con il suo consenso, in una disciplina da lui scelta tra quelle seguite nel proprio corso di studi.

L'esame di laurea potrà consistere anche in prove aggiuntive con le modalità indicate dal consiglio di facoltà anno per anno».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Campobasso, 25 ottobre 1996

Il rettore: CANNATA

96A7466

UNIVERSITÀ DI PISA

DECRETO RETTORALE 8 ottobre 1996.

Rettifica al decreto rettorale 30 ottobre 1995 recante modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto lo statuto di questa Università, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2278, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto rettorale 30 ottobre 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 275 del 24 novembre 1995, relativo alle modifiche dell'ordinamento della scuola di specializzazione di farmacologia della facoltà di medicina e chirurgia;

Rilevato che per un mero errore materiale l'art. 2 del decreto suddetto è stato trascritto in maniera incompleta;

Considerata la necessità di provvedere alla rettifica del decreto medesimo;

Visto l'art. 16 della legge 9 maggio 1989, n. 168;

Decreta:

Articolo unico

L'art. 2 del decreto 30 ottobre 1995 citato nelle premesse è così rettificato:

Art. 2. — Art. 318: «Sono ammessi alle prove per ottenere l'iscrizione i laureati in medicina e chirurgia, relativamente agli indirizzi in farmacologia, in tossicologia ed in chemioterapia; i laureati in farmacia e in chimica e tecnologia farmaceutiche relativamente agli indirizzi in farmacologia applicata, in tossicologia ed in chemioterapia; i laureati in scienze biologiche relativamente all'indirizzo in farmacologia applicata.

Per l'iscrizione alla scuola è richiesto il possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione.».

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Pisa, 8 ottobre 1996

Il rettore

96A7468

UNIVERSITÀ DI SASSARI

DECRETO RETTORALE 16 ottobre 1996.

Modificazioni allo statuto dell'Università afferenti il corso di laurea in scienze politiche della facoltà di scienze politiche.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Sassari, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1084, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare il primo comma dell'art. 16;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il decreto ministeriale 4 novembre 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 17 gennaio 1996, recante modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativamente al corso di laurea in scienze politiche (tabella IV);

Visto che lo statuto dell'autonomia dell'Università degli studi di Sassari, emanato con decreto rettorale n. 60 del 1° febbraio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 16 febbraio 1995, supplemento ordinario e successive modificazioni, non contiene gli ordinamenti didattici, che il loro inserimento è previsto nel regolamento didattico di ateneo e che detto regolamento è in fase di approvazione;

Considerato che nelle more della emanazione del sopra citato regolamento le modifiche di statuto rigurdanti gli ordinamenti didattici vengono operate sul vecchio statuto;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dagli organi accademici dell'Università degli studi di Sassari riguardanti il riordinamento del corso di laurea in scienze politiche;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio universitario nazionale nell'adunanza del 12 settembre 1996;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università degli studi di Sassari;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Sassari, approvato e modificato con i decreti sopra indicati, è ulteriormente modificato come appresso.

Gli articoli relativi al corso di laurea in scienze politiche della facoltà di scienze politiche sono soppressi e sostituiti dai seguenti nuovi articoli:

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE POLITICHE

Art. 1. — 1. Il corso di laurea in scienze politiche fornisce conoscenze di metodo e di contenuti culturali, scientifici e professionali per la formazione interdisciplinare nei campi politologico, sociologico, storico-politico, giuridico-istituzionale e politico-economico

2. Il corso di laurea in scienze politiche afferisce alla facoltà di scienze politiche ed ha durata quadriennale.

3. Le iscrizioni al corso di laurea possono essere programmate purché in conformità alla legislazione vigente.

Art. 2. — 1. Il corso di laurea in scienze politiche ha durata quadriennale e comprende almeno ventuno annualità di insegnamento, oltre ad almeno due annualità di insegnamento relative a due lingue straniere.

2. Il corso di laurea in scienze politiche si articola in un biennio propedeutico ed in un biennio di specializzazione.

Per essere ammessi all'esame di laurea è necessario aver superato gli esami di profitto relativi agli insegnamenti indicati nel piano di studi approvato dal consiglio di facoltà. Superato l'esame di laurea lo studente consegue il diploma di laurea in scienze politiche.

3. I consigli delle strutture didattiche competenti individuano gli insegnamenti del primo e del secondo biennio secondo i successivi articoli 3 e 4, e stabiliscono le modalità degli esami di profitto e di laurea.

Art. 3. — 1. Il biennio propedeutico comprende almeno dieci annualità di insegnamento fondamentali, delle quali otto, da scegliersi in ragione di una per area, nell'ambito delle seguenti areee disciplinari e riconducibili ai settori scientifico-disciplinari a fianco indicati:

1) diritto pubblico (N08X, N09X);

2) economia politica (P01A, P01F, P01G, P01H);

3) scienza politica (Q02X);

4) sociologia generale (Q05A);

5) statistica (S01A);

6) storia moderna (M02X) o storia contemporanea (M04X);

7) storia delle dottrine politiche (Q01B) o storia delle istituzioni politiche (Q01C);

8) diritto costituzionale comparato (N11X).

Le residue annualità di insegnamento sono scelte all'interno delle seguenti aree disciplinari:

diritto privato (N01X, N02X);

filosofia politica (Q01A);

organizzazione e diritto internazionale (N14X);

politica economica (P01B);

storia contemporanea (M04X) o storia moderna (M02X);

storia delle istituzioni politiche (Q01C) o storia delle dottrine politiche (Q01B);

storia delle relazioni internazionali (Q04X).

2. Per ognuna delle aree di cui al precedente comma dovranno essere assicurate l'acquisizione dei principi fondamentali attinenti all'area medesima e una adeguata formazione metodologica.

Art. 4. — 1. Il biennio di specializzazione può articolarsi in un massimo di cinque indirizzi:

1) politico-amministrativo;

2) politico-economico;

3) politico-internazionale;

4) storico-politico;

5) politico-sociale.

2. Ciascun indirizzo comprende almeno undic. annualità di insegnamento, anche divisibili in moduli semestrali. Almeno quattro annualità di insegnamento sono rese obbligatorie dal consiglio della struttura didattica nell'ambito delle seguenti aree disciplinari caratterizzanti, riferibili ai settori scientifico-disciplinari a fianco indicati:

2a. *Indirizzo politico-amministrativo:*

diritto amministrativo (N10X);

diritto costituzionale, istituzioni di diritto pubblico (N08X, N09X, N11X);

diritto del lavoro e della previdenza sociale (N07X).

diritto dell'economia (N05X);

diritto e procedura penale (N17X);

diritto finanziario (N13X);

diritto privato (N01X, N04X);

filosofia del diritto e tecnica della normazione (N20X);

scienza politica, scienza dell'amministrazione (Q02X);

sociologia dell'amministrazione e dell'organizzazione (Q05C, Q05E);

storia dei partiti e del movimento sindacale (M04X)

storia del diritto italiano e dell'amministrazione pubblica (N19X);

storia delle istituzioni politiche (Q01C).

2b. *Indirizzo politico-economico:*

contabilità di Stato e degli enti pubblici (P01C. N10X);

demografia (S03A);

diritto commerciale (N04X);

diritto dell'economia (N05X);

econometria (P01E);

economia e politica dello sviluppo (P01H);

economia e politica industriale (P01I);

economia e politica monetaria (P01F);

economia, gestione e organizzazione aziendale (P02A, P02B, P02D, P02E);

economia internazionale (P01G);

economia politica - analisi economica (P01A);

economia regionale (P01J);

matematica per le scienze economiche e sociali (S04A);

politica economica (P01B);

scienza dell'amministrazione (Q02X);

scienza delle finanze, economia delle istituzioni pubbliche (P01C);

sociologia economica e del lavoro (Q05C);

statistica economica (S02X);

storia del pensiero economico (P01D).

2c. *Indirizzo politico-internazionale:*

diritto comparato (N02X, N11X);

diritto e organizzazione internazionale, diritti dell'uomo (N20X, N14X);

economia e politica monetaria (P01F);

economia internazionale (P01G);

geografia politica ed economica, economia e politica dell'ambiente (M06B, P01B);

politica economica europea (P01B);

scienza politica (Q02X);

storia contemporanea (M04X);

storia delle relazioni internazionali (Q04X);

storia e istituzioni dei Paesi afro-asiatici (Q06A, Q06B);

storia e istituzioni delle Americhe (Q03X);

storia e istituzioni dell'Europa orientale (M02B);

teoria e politica dello sviluppo (P01H).

2d. *Indirizzo storico-politico:*

filosofia della storia (M07C);

filosofia politica (Q01B);

geografia politica ed economica (M06B);

storia contemporanea (M04X);

storia dei Paesi islamici (L14A);

storia del diritto italiano (N19X);

storia dell'Europa orientale (M02B);

storia delle dottrine politiche (Q01A);

storia delle istituzioni politiche (Q01C);

storia delle relazioni internazionali (Q04X);

storia del pensiero economico (P01D);

storia economica (P03X);

storia e istituzioni dei Paesi afro-asiatici (Q06A, Q06B);

storia e istituzioni delle Americhe (Q03X);

storia medioevale e storia moderna (M01X, M02A).

2e. *Indirizzo politico-sociale:*

demografia (S03A);

diritto del lavoro e previdenza sociale (N07X);

etnologia e antropologia culturale (M05X);

organizzazione e pianificazione dell'ambiente e del territorio (M06B);

politica economica (P01B);

politiche sociali e metodologie delle scienze sociali (Q05A);

psicologia sociale e del lavoro (M11B, M11C);

sociologia dei fenomeni politici (Q05E);

sociologia dei processi culturali e comunicativi (Q05B);

sociologia dei processi economici e del lavoro (Q05C);

sociologia dell'ambiente e del territorio (Q05D);

sociologia giuridica e mutamento sociale, sociologia della devianza (N21X, Q05F, Q05G);

scienza politica, politiche pubbliche (Q02X);

statistica sociale (S03B).

3. Il biennio di specializzazione è organizzato da ciascuna facoltà in conformità delle proprie esigenze peculiari, attivando almeno due indirizzi o eventuali combinazioni tra gli indirizzi indicati.

4. Il consiglio della struttura didattica competente individua i criteri per la formazione dei piani di studio, assicurando agli studenti la possibilità di scegliere insegnamenti per almeno quattro annualità tra quelli attivati nella facoltà sede del corso di laurea, o nelle altre facoltà dell'Università o di altre università, in Italia o all'estero, anche in altre aree disciplinari, purché in linea con le finalità formative degli indirizzi di specializzazione del corso di laurea.

Il presente decreto rettorale sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sassari, 16 ottobre 1996

Il rettore: PALMIERI

96A7467

DECRETO RETTORALE 16 ottobre 1996.

Modificazioni allo statuto dell'Università afferenti il corso di laurea in lettere della facoltà di lettere e filosofia.

IL RETTORE

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Sassari, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1084, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168, ed in particolare il comma 1 dell'art. 16;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il decreto ministeriale 30 ottobre 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 18 gennaio 1996, n. 14, recante modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativamente al corso di laurea in lettere (Tabella XII);

Visto che lo statuto dell'autonomia dell'Università degli studi di Sassari, emanato con decreto rettorale n. 60 del 1° febbraio 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 39 del 16 febbraio 1995, supplemento ordinario, non contiene gli ordinamenti didattici, che il loro inserimento e previsto nel regolamento didattico di ateneo e che detto regolamento è in fase di approvazione;

Considerato che nelle more della emanazione del sopra citato regolamento le modifiche di statuto riguardanti gli ordinamenti didattici vengono operate sul vecchio statuto;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dagli organi accademici dell'Università degli studi di Sassari riguardanti il riordinamento del corso di laurea in lettere;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio universitario nazionale nell'adunanza del 12 settembre 1996;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università degli studi di Sassari;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Sassari, approvato e modificato con i decreti sopra indicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Gli articoli relativi al corso di laurea in lettere della facoltà di lettere e filosofia sono soppressi e sostituiti dai seguenti nuovi articoli:

CORSO DI LAUREA IN LETTERE

Art. 1 *(Afferenza e accesso)*. — 1. Il corso di laurea in lettere afferisce alle facoltà di lettere e filosofia.

2. L'accesso al corso di laurea è regolato in conformità alle vigenti disposizioni di legge.

Art. 2 *(Finalità del corso di laurea)*. — 1. Il corso di laurea in lettere ha lo scopo di fornire le conoscenze scientifiche e le capacità critiche necessarie così per ogni attività professionale che richieda attitudini e competenze di ambito letterario, come per la ricerca scientifica in ciascuna delle aree disciplinari caratterizzanti di cui all'art. 3, con particolare riferimento agli studi letterari e umanistici propri della tradizione culturale italiana ed europea.

Art. 3 *(Aree disciplinari caratterizzanti)*. — 1. Sono caratterizzanti del corso di laurea in lettere le seguenti aree disciplinari:

1) area delle scienze archeologiche;

2) area delle scienze storiche antiche e medievali;

3) area delle scienze filologiche classiche;

4) area delle scienze etno-antropologiche;

5) area delle scienze filologico-letterarie moderne;

6) area delle scienze geografiche;

7) area delle scienze storiche moderne e contemporanee;

8) area delle scienze storico-artistiche;

9) area delle scienze filosofiche e pedagogiche.

2. Altre aree disciplinari possono essere indicate dai singoli corsi di laurea in relazione con i loro peculiari interessi culturali, didattici, scientifici.

3. Ai fini della formazione dei percorsi didattici, di cui all'art. 8, comma 3, i settori scientifico-disciplinari, come determinati dal decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 1994 (*Gazzetta Ufficiale* 8 agosto 1994, n. 184, supplemento ordinario n. 112), vengono collocati dal corso di laurea nelle aree disciplinari caratterizzanti. Ogni settore scientifico-disciplinare può far parte di una sola area disciplinare caratterizzante.

Art. 4 *(Durata e articolazione del corso di laurea)*. — 1. Il corso di laurea in lettere dura 4 anni e comprende da un minimo di 21 a un massimo di 23 annualità di insegnamento.

2. Il corso di laurea è articolato in due indirizzi:

1) classico;

2) moderno.

Art. 5 *(Organizzazione degli studi)*. — 1. Il consiglio di corso di laurea può stabilire la distribuzione delle discipline sui 4 anni di durata del corso; determina inoltre le eventuali propedeuticità, biennalizzazioni e/o, eccezionalmente, triennalizzazioni, e le modalità delle prove scritte previste dal *curriculum* didattico (art. 8), come di ogni altro accertamento del profitto, che sia ritenuto opportuno.

2. Dopo aver superato tutte le prove d'esame incluse nel piano di studio lo studente può essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, il quale consiste nella discussione di una dissertazione scritta su argomento coerente con il piano di studio seguito.

Art. 6 *(Affinità e riconoscimenti)*. — 1. Il corso di laurea in lettere è affine ai corsi di laurea e ai corsi di diploma delle facoltà di lettere e filosofia,

magistero, lingue e letterature straniere, conservazione dei beni culturali, nonché della istituenda facoltà di scienze della formazione.

2. Per il riconoscimento di prove d'esame sostenute in *curricula* didattici diversi da quello del corso di laurea in lettere, i consigli degli organi competenti valutano l'utilità delle discipline oggetto di tali prove nel contesto culturale proprio del corso di laurea in lettere, determinando altresì l'anno di corso a cui lo studente che ha chiesto il riconsocimento viene iscritto.

Art. 7 *(Manifesto degli studi).* — 1. Con apposite norme da inserire nel manifesto annuale degli studi i consigli di facoltà provvedono a disciplinare, per quanto di loro interesse, il complesso delle materie indicate dall'art. 11, comma 2, della legge n. 341/1990. Indicano inoltre le discipline da inserire necessariamente nel piano di studio, ai fini della partecipazione alle diverse classi di concorso per l'insegnamento della scuola secondaria.

Art. 8 *(Curriculum didattico).* — 1. Sono insegnamenti istituzionali comuni:

1) letteratura italiana (L12A)*;

2) letteratura latina (L07A)**;

3) glottologia e linguistica (L09A) o lingustica italiana (L09A);

4) lingua e letteratura francese (L16A) o lingua e letteratura spagnola (L17A) o lingua e letteratura inglese (L18A) o lingua e letteratura tedesca (L19A) o lingue e letterature slavo orientali (L21B) o lingua e letteratura araba (L14B);

5) geografia (M06A) o geografia applicata (M06B);

6) letteratura italiana 2***.

* Esame orale è preceduto da una prova scritta.
** Esame orale è integrato da una prova scritta di conoscenza linguistica, obbligatoria per l'indirizzo classico, consigliata per l'indirizzo moderno.
*** Chi non intende partecipare alle diverse classi di concorso per la scuola secondaria può esimersi dalla biennalizzazione e sostituirla con una disciplina opzionale o con altra biennalizzazione.

2. Sono insegnamenti istituzionali di indirizzo:

A. Indirizzo classico

7) letteratura greca* (L06C);

8) civiltà bizantina (L06D) o letteratura latina medievale e umanistica (L07B) o filologia classica (L08A) o letteratura cristiana antica (L08B) o letteratura dell'età medievale, umanistica e rinascimentale (L12E);

9) storia greca (L02A);

10) storia romana (L02B);

11) archeologia classica (L03B) o archeologia cristiana (L03C) o archeologia medievale (L03D) o topografia antica (L04X);

12) filosofia teoretica (M07A) o filosofia morale (M07C) o estetica (M07B) o filosofia del linguaggio (M07E) o storia della filosofia (M08A) o storia della filosofia antica (M08B) o storia della filosofia medievale (M08C) o storia della filosofia arabo-islamica (M08D);

13) letteratura greca 2**;

14) letteratura 2**.

* L'esame orale può essere integrato da forme di accertamento scritto di conoscenza linguistica.
** Chi non intende partecipare alle diverse classi di concorso per l'insegnamento nella scuola secondaria può esimersi dalla biennalizzazione di tal disciplina e sostituirla con una disciplina opzionale o con altra biennalizzazione.

B. Indirizzo moderno:

7) filologia romana (L10A);

8) letteratura latina medievale e umanistica (L07B) o filologia italiana (L11B) o letterature comparate (L12D) o letteratura dell'età medievale, umanistica e rinascimentale (L12E);

9-10) a scelta tra storia medievale (M01X) e/o storia moderna (M02A) e/o storia contemporanea (M04X);

11) archeologia medievale (L03D) o storia dell'arte medievale (L25A) o storia dell'arte moderna (L25B) o storia dell'arte contemporanea (L25C);

12) filosofia teoretica (M07A) o filosofia morale (M07C) o estetica (M07D) o filosofia del linguaggio (M07E) o storia della filosofia (M08A) o storia della filosofia arabo-islamistica (M08D);

13) letteratura latina 2*

* Chi non intende partecipare alle diverse classi di concorso per l'insegnamento nella scuola secondaria può esimersi dalla biennalizzazione di tale disciplina e sostituirla con una disciplina opzionale o con altra biennalizzazione

3. Insegnamenti opzionali: le rimanenti annualità sono da utilizzare in rapporto con l'indirizzo scelto dallo studente e in funzione dei percorsi didattici definiti da ciascun corso di laurea; due di tali annualità possono essere scelte liberamente dallo studente.

Fra le discipline scelte sono necessariamente rappresentate almeno 3 delle aree disciplinari di cui all'art. 3, comma 1. La scelta è effettuata, comunque, in modo da garantire l'organicità culturale e l'efficacia professionale di ogni singolo piano di studio.

Insegnamenti opzionali a statuto

1) Area delle scienze archeologiche:

L01A preistoria e protostoria

L01B preistoria e protostoria extraeuropea

L03A etruscologia

L03B archeologia classica
L03C archeologia cristiana
L03D archeologia medievale
L04X topografia antica
L05A egittologia
L05E archeologia fenicio-punica
L06B civiltà egee

2) Area delle scienze storiche antiche e medievali:
L02A storia greca
L02B storia romana
L02C numismatica
L08C drammaturgia antica
L13E storia dell'India
L13H storia dell'Asia centrale
L13I storia dell'Iran
L14A storia dei paesi islamici
M01X storia medievale
M03A storia delle religioni
M03B storia del cristianesimo e delle chiese
M03C storia del cristianesimo antico e medievale
M08B storia della filosofia antica
M08C storia della filosofia medievale

3) Area delle scienze filologico classiche:
L02D papirologia
L06C lingua e letteratura greca
L06D civiltà bizantina
L07A lingua e letteratura latina
L07B letteratura latina medievale e umanistica
L08A filologia classica
L08B letteratura cristiana antica
L22A indologia
M12B paleografia

4) Area delle scienze etno-antropologiche:
L27C etnomusicologia
M05X discipline demoetnoantropologiche

5) Area delle scienze filologiche-letterarie moderne:
L10A filologia romanza
L10D linguistica romanza
L11B filologia italiana
L12A letteratura italiana
L12B letteratura italiana moderna e contemporanea
L12C critica letteraria
L12D letterature comparate
M07D estetica

6) Area delle scienze geografiche:
D02A geografia fisica e geomorfologia
D04C oceanografia, fisica dell'atmosfera e navigazione
H14A tecnica e pianificazione urbanistica
M06A geografia
M06B geografia economico-politica

7) Area delle scienze storiche moderne e contemporanee:
M02A storia moderna
M02B storia dell'Europa orientale
M03D storia del cristianesimo moderno e contemporaneo
M04X storia contemporanea

8) Area delle scienze storico-artistiche:
L25A storia dell'arte medievale
L25B storia dell'arte moderna
L25C storia dell'arte contemporanea
L25D museologia e critica artistica e del restauro
L26A discipline dello spettacolo
L26B cinema e fotografia

9) Area delle scienze filosofiche e pedagogiche:
M07A filosofia teoretica
M07B logica e filosofia della scienza
M07C filosofia morale
M09A pedagogia generale
M09B storia della pedagogia
M09C didattica
M09D letteratura per l'infanzia
M10A psicologia generale

4. Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve dimostrare di avere adeguata conoscenza di almeno due lingue straniere. Le relative prove di idoneità, da collocare, di norma, non prima del terzo anno, si svolgono secondo le modalità del corso di laurea.

Art. 9 *(Norme transitorie)*. — 1. Una volta che il presente ordinamento sia recepito dalle facoltà, gli studenti già iscritti potranno completare gli studi secondo il *curriculum* previsto dal precedente ordinamento.

2. Le facoltà sono tenute a stabilire le modalità per il riconoscimento degli esami sostenuti dagli studenti iscritti che optino per il nuovo ordinamento. Tale opzione potrà essere esercitata entro 4 anni dalla data di immatricolazione.

Il presente decreto rettorale sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Sassari, 16 ottobre 1996

Il rettore: PALMIERI

96A7501

UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

DECRETO RETTORALE 30 ottobre 1996

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341, relativa alla riforma degli ordinamenti didattici universitari;

Visto il decreto ministeriale del 10 giugno 1995, relativo all'ordinamento didattico universitario delle scuole di specializzazione nel settore ingegneria civile ed architettura;

Visto l'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1995, relativo al piano triennale di sviluppo delle università per il triennio 1994/96;

Viste le proposte di istituzione della scuola di specializzazione in «Pianificazione urbanistica» formulate dalle autorità accademiche di questo Ateneo di cui alle deliberazioni del consiglio della facoltà di architettura del 25 marzo 1996; del senato accademico del 17 maggio 1996 e del consiglio di amministrazione dell'11 giugno 1996;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio universitario nazionale nell'adunanza del 19 settembre 1996;

Visto il decreto ministeriale del 24 settembre 1996, con il quale il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ha autorizzato questo Ateneo ad istituire la scuola di specializzazione in «Pianificazione urbanistica»;

Visto che lo statuto di autonomia dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli, emanato con decreto rettorale n. 5626 del 18 ottobre 1995, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 233 del 5 ottobre 1995, non contiene gli ordinamenti didattici e che il loro inserimento è previsto nel regolamento didattico di Ateneo;

Considerato che nelle more dell'approvazione e dell'emanazione del regolamento didattico di Ateneo le modifiche relative all'ordinamento degli studi dei corsi di laurea, di diploma e delle scuole di specializzazione vengono operate sul vecchio statuto, emanato ai sensi dell'art. 17 del sopracitato testo unico, ed approvato con regio decreto del 20 aprile 1939, n. 1162, e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerata la necessità di procedere ad una riarticolazione dello statuto, contenente gli ordinamenti didattici dei corsi di laurea, dei diplomi universitari e delle scuole di specializzazione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi «Federico II» di Napoli, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso: nella sezione relativa alle scuole di specializzazione afferenti alla facoltà di architettura, dopo la scuola di specializzazione in disegno industriale è inserita la seguente nuova scuola di specializzazione:

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Art. 1. — È istituita la scuola di specializzazione in pianificazione urbanistica presso l'Università degli studi «Federico II» di Napoli.

La scuola ha lo scopo di conferire una specifica formazione professionale, integrativa di quella universitaria, ad architetti ed ingegneri operatori nel campo della pianificazione urbana e territoriale.

Essa cura in modo approfondito la formazione disciplinare dei tecnici con particolare riferimento a: l'organizzazione di processi di piano; l'elaborazione degli strumenti urbanistici generali ed attuativi; i metodi del progetto urbanistico; l'impiego dei metodi e delle tecniche di valutazione, controllo e gestione delle trasformazioni urbane e territoriali e dei connessi sistemi decisionali.

La scuola rilascia il titolo di specialista in «Pianificazione urbanistica».

Art. 2. — Il corso degli studi ha la durata di due anni e prevede 800 ore di insegnamento.

Ai sensi della normativa generale concorrono al funzionamento della scuola la facoltà di architettura ed il dipartimento di urbanistica.

Art. 3. — Tenendo presente i criteri generali per la regolamentazione dell'accesso, di cui al comma 4 dell'art. 9 della legge n. 341/1990 ed in base alle risorse umane e finanziarie e alle strutture ed attrezzature disponibili, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162, la scuola di specializzazione in «Pianificazione urbanistica» è in grado di accettare un numero massimo di iscritti determinato in 24 per ciascun anno di corso per un totale di 48 specializzandi.

Art. 4. — Sono ammessi al concorso per ottenere l'iscrizione alla scuola i laureati della facoltà di architettura e i laureati dei corsi di laurea in ingegneria edile, in ingegneria civile ed in ingegneria per l'ambiente e il territorio.

Sono ammessi al concorso per l'accesso alla scuola coloro che siano in possesso del titolo di studio conseguito presso università straniere e che sia equipollente, ai sensi dell'art. 337 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, a quelli richiesti dal comma precedente.

Art. 5. — Il consiglio della scuola determina, con apposito regolamento, in conformità al regolamento didattico di Ateneo e nel rispetto della libertà di insegnamento, l'articolazione del corso di specializzazione ed il relativo piano di studi.

Determina, pertanto:

gli insegnamenti fondamentali obbligatori e quelli eventuali opzionali con la loro suddivisione, allorquando necessaria, in moduli didattici;

la tipologia delle forme didattiche, ivi comprese le attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio;

la suddivisione nei successivi periodi temporali dell'attività didattica e la propedeuticità degli insegnamenti;

le modalità di accertamento dell'attività svolta.

Art. 6. — Nel determinare il piano degli studi secondo quanto previsto al precedente art. 5, il consiglio della scuola dovrà comprendere nell'ordinamento le seguenti aree alle quali dovranno essere dedicate 800 ore complessive di insegnamento, di cui almeno 400 di lezione, e le rimanenti di attività pratiche guidate e di progettazione per un modulo minimo di quaranta ore per ciascuna area:

Area 1 - Metodi e strumenti del progetto.

Settori:

H10B - Architettura del paesaggio e del territorio;

H14B - Urbanistica.

Area 2 - Metodi e tecniche delle analisi e delle valutazioni.

Settori:

A04B - Ricerca operativa;

H04X - Trasporti;

H14A - Tecnica e pianificazione urbanistica.

Area 3 - Rappresentazione e interpretazione.

Settori:

H11X - Rappresentazione;

M06A - Geografia.

Area 4 - Teorie e storia della citta e del piano.

Settori:

H12X - Storia dell'architettura.

Area 5 - Teorie e metodi economico-estimativi.

Settori:

H15X - Estimo;

P01J - Economia regionale.

Area 6 - Le istituzioni e la gestione del piano.

Settori:

N10X - Diritto amministrativo.

Art. 7. — All'inizio di ciascun corso gli specializzandi dovranno concordare con il consiglio della scuola la scelta degli eventuali corsi opzionali che dovranno costituire orientamento all'interno della specializzazione, l'attività sperimentale di laboratorio e di tirocinio che sarà svolto sotto la guida di un relatore nominato dal consiglio della scuola.

Ai fini della frequenza alle lezioni teoriche ed alle attività pratiche il consiglio della scuola potrà riconoscere utile, sulla base di idonea documentazione, l'attività attinente alla specializzazione svolta in Italia e all'estero in laboratori universitari o extra universitari.

Art. 8. — L'Università, su proposta del consiglio della scuola, stabilisce convenzioni con enti pubblici o privati, con finalità di sovvenzionamento e di utilizzazione di

strutture extra universitarie per lo svolgimento delle attività didattiche degli specializzandi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica dell'11 luglio 1980, n. 382, e del decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 1982, n. 162.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Napoli, 30 ottobre 1996

Il rettore: TESSITORE

96A7441

UNIVERSITÀ «CA' FOSCARI» DI VENEZIA

DECRETO RETTORALE 23 ottobre 1996.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 78;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 31 luglio 1992, concernente le modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativamente ai corsi di diploma universitario dell'area economica;

Vista l'attivazione presso l'Università Ca' Foscari di Venezia del diploma universitario in economia e gestione dei servizi turistici con sede ad Oriago di Mira (Venezia), istituito con decreto rettorale n. 574 del 28 ottobre 1992;

Viste le delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione nelle sedute rispettivamente del 31 maggio 1996 e del 3 giugno 1996, di approvazione del piano di sviluppo dell'Ateneo, anno accademico 1994-1995, che prevede l'istituzione del corso di diploma universitario in economia e gestione dei servizi turistici con sede a Brunico (Bolzano), orientato ai servizi turistici alpini;

Vista la delibera, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1995, del comitato universitario regionale di coordinamento del Veneto, nella seduta del 5 giugno 1996, con cui è stata confermata la suddetta iniziativa dell'Università Ca' Foscari di Venezia;

Visto il decreto rettorale n. 489/int. del 10 luglio 1996 con cui è stata proposta l'istituzione del diploma universitario in economia e gestione dei servizi turistici con sede a Brunico, orientato ai servizi turistici alpini, proponendo altresì che l'ordinamento didattico di tale corso sia lo stesso del corso di diploma in economia e gestione dei servizi turistici con sede ad Oriago di Mira, approvato con decreto rettorale n. 574 del 28 ottobre 1992;

Visto il parere favorevole del Comitato universitario nazionale nella adunanza del 13 settembre 1996 alla istituzione di un diploma universitario in economia e gestione dei servizi turistici con sede a Brunico, orientato ai servizi turistici alpini, con lo stesso ordinamento didattico del corso di diploma con sede ad Oriago di Mira;

Decreta:

Il regolamento didattico di Ateneo dell'Università Ca' Foscari di Venezia è modificato come segue:

«Art. 1.

All'elenco delle lauree e dei diplomi che conferisce l'Università, è aggiunto il diploma universitario in economia e gestione dei servizi turistici con sede a Brunico (Bolzano), orientato ai servizi turistici alpini.

Art. 2.

All'elenco dei titoli conferiti dalla facoltà di economia è aggiunto il diploma universitario in economia e gestione dei servizi turistici con sede a Brunico, orientato ai servizi turistici alpini.

Art. 3.

L'ordinamento didattico del diploma universitario in economica e gestione dei servizi turistici con sede ad Oriago di Mira, approvato con decreto rettorale n. 574 del 28 ottobre 1992 è esteso al diploma in economia e gestione dei servizi turistici con sede a Brunico, orientato ai servizi turistici alpini, con conseguente adeguamento del regolamento didattico di Ateneo».

Venezia, 23 ottobre 1996

Il rettore: COSTA

96A7442

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Autorizzazione al Governo della Repubblica Ceca ad accettare una donazione

Con decreto ministeriale 22 ottobre 1996, n. 4472, registrato alla Ragioneria centrale del Ministero degli affari esteri il 28 ottobre 1996, il Governo della Repubblica Ceca è stato autorizzato ad accettare la donazione disposta dalla società Fincom, con sede in Praga, consistente in un immobile sito in Milano, via G.B. Morgagni n. 20, da adibire a sede del consolato generale della Repubblica ceca in Milano.

96A7458

MINISTERO DELL'INTERNO

Riconoscimento e classificazione di alcuni manufatti esplosivi

Con decreto ministeriale n. 559/C.14223.XV.J(849) del 23 ottobre 1996, i manufatti esplosivi appresso indicati, che la società Sicamb S p.a. intende importare dalla Gran Bretagna e dagli U.S.A., sono riconosciuti ai sensi dell'art. 53 del testo unico delle leggi di pubblica sicurezza e classificati nelle categorie e nei gruppi dell'allegato «*A*» al regolamento di esecuzione del citato testo unico, come di seguito indicato:

P/N MBEU 3340 RU pacco razzi segg. ant. (tipo 10L) Rocket motor assy: cat. I gr. C - numero ONU 0186 1.3C.

Componenti:

P/N MBEU 3394 RU propellant kit: cat. I gr. C - numero ONU 0161 1.3C;

P/N MBEU 949 RU propellant: cat. I gr. A - numero ONU 0161 1.3C;

P/N MBEU 983 RU propellant: cat. I gr. A - numero ONU 0161 1.3C;

propellente KU: cat. I gr. A - numero ONU 0161 1.1C.

P/N MBEU 3341 RU pacco razzi segg post. (tipo 10L) Rocket motor assy: cat. I gr. C - numero ONU 0186 1.3C;

P/N MBEU 99342 RU pacco razzi segg. ant. (tipo 10L) Rocket motor assy: cat I gr. C - numero ONU 0186 1.3C;

P/N MBEU 99343 RU pacco razzi segg. post. (tipo 10L) Rocket motor assy: cat. I gr. C - numero ONU 0186 1.3C;

P/N MBEU 3476 RU pacco razzi segg. post. (tipo 10L) Rocket motor assy: cat. I gr. C - numero ONU 0186 1.3C;

P/N MBEU 3477 RU pacco razzi segg. ant. (tipo 10L) Rocket motor assy: cat. I gr. C - numero ONU 0186 1.3C;

P/N MBEU 98473 kit cartucce segg. (tipo X12J): cat. V gr. A - numero ONU 0276 1.4C.

Componenti:

P/N MBEU 92973 cartuccia: cat. V gr. B - numero ONU 0276 1.4C,

P/N MBEU 35756-1 cartuccia: cat. V gr. A - numero ONU 0276 1.4C,

P/N MBEU 92972 cartuccia: cat. V gr. B - numero ONU 0323 1.4S;

P/N MBEU 98777 cartuccia: cat. V gr. A - numero ONU 0323 1.4S;

P/N MBEU 72677 cartuccia: cat. V gr. B - numero ONU 0323 1.4S;

P/N MBEU 90650 cartuccia: cat. V gr. A - numero ONU 0323 1.4S;

P/N MBEU 99145 cartuccia: cat. V gr. B - numero ONU 0323 1.4S;

P/N MBEU 3083 RU-1 cartuccia: cat. V gr. B - numero ONU 0276 1.4C;

P/N MBEU 99821 cartuccia: cat. V gr. A - numero ONU 0323 1.4S;

P/N MBEU 76721 cartuccia: cat. V gr. A - numero ONU 0323 1.4S;

P/N MBEU 98491 cartuccia: cat. V gr. B - numero ONU 0323 1.4S;

propellente NH033: cat. I gr. A.

P/N MBEU 110588 kit cartucce segg. (tipo X12J5): cat. V gr. A - numero ONU 0276 1.4C.

Componenti:

P/N MBEU 95464 cartuccia: cat. V gr. B - numero ONU 0323 1.4S;

P/N MBEU 76692 cartuccia: cat. V gr. B - numero ONU 0323 1.4S.

P/N MBEU 91397 kit cartucce segg. (tipo 10L): cat. V gr. A - numero ONU 0276 1.4C.

Componenti:

P/N MBEU 52134-1 cartuccia: cat. V gr. B - numero ONU 0276 1.4C;

P/N MBEU 29231-1 cartuccia: cat. V gr. A - numero ONU 0276 1.4C;

P/N MBEU 62172-1 cartuccia: cat. V gr. A - numero ONU 0323 1.4S;

P/N MBEU 62486-1 cartuccia: cat. V gr. B - numero ONU 0323 1.4S;

P/N MBEU 61346-2 cartuccia: cat. V gr. B - numero ONU 0323 1.4S.

P/N MBEU 60228 kit cartucce eiezione in sequenza (segg. tipo 10L e 10F): cat. V gr. A - numero ONU 0276 1.4C.

Componenti:

P/N MBEU 60682-1 cartuccia: cat. V gr. A - numero ONU 0323 1.4S;

P/N MBEU 62122-1 cartuccia: cat. V gr. B - numero ONU 0323 1.4S.

P/N MBEU 77343 kit cartucce eiezione in sequenza (segg. tipo 10LQ): cat. V gr. A - numero ONU 0276 1.4C.

Componente:

P/N MBEU 77342 cartuccia: cat. V gr. B - numero ONU 0323 1.4S.

P/N MBEU 98344 kit cartucce ADU (segg. tipo 10L): cat. V gr. A - numero ONU 0323 1.4S.

Componente:

P/N MBEU 97790 cartuccia: cat. V gr. A - numero ONU 0323 1.4S.

P/N MBEU 99056 iniziatore attivato a gas (segg. tipo 12J) - initiator pressure operated assy: cat. V gr. B - numero ONU 0276 1.4C.

Tutti i manufatti sopracitati sono prodotti in Gran Bretagna dalla Società Martin-Baker.

P/N MBEU 99098 iniziatore attivato a gas (segg. tipo 12J) - initiator gas actuated detonation transfer assy prodotto in U.S.A. dalla Soc. OAE: cat. V gr. B - numero ONU 0267 1.4B;

PIN MBEU 99709 iniziatore attivato a gas (segg. tipo 12J) - initiator pressure operated assy prodotto in Gran Bretagna dalla società Martin-Baker: cat. V gr. B - numero ONU 0323 1.4S;

P/N MBEU 112851 kit dispositivo di separazione automatica attivato dal contatto con acqua marina, prodotto in U.S.A. dalla società Conax: cat. V gr. A - numero ONU 0173 1.4S.

96A7460

MINISTERO DEL TESORO

Cambi di riferimento rilevati a titolo indicativo

Cambi giornalieri di riferimento rilevati a titolo indicativo dalla Banca d'Italia ai sensi della legge 12 agosto 1993, n. 312, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 195 del 20 agosto 1993, adottabili, fra l'altro, dalle amministrazioni statali per le anticipazioni al Portafoglio dello Stato ai sensi dell'art. 1 della legge 3 marzo 1951, n. 193.

Cambi del giorno 12 novembre 1996

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1514,10
ECU	1930,02
Marco tedesco	1009,74
Franco francese	298,43
Lira sterlina	2494,48
Fiorino olandese	900,29
Franco belga	49,000
Peseta spagnola	11,988
Corona danese	262,86
Lira irlandese	2501,90
Dracma greca	6,379
Escudo portoghese	9,968
Dollaro canadese	1135,26
Yen giapponese	13,598
Franco svizzero	1201,76
Scellino austriaco	143,50
Corona norvegese	240,37
Corona svedese	229,10
Marco finlandese	334,68
Dollaro australiano	1191,90

96A7558

Proroga della procedura di amministrazione straordinaria della Banca di credito cooperativo di San Marcellino - S.c.r.l., in San Marcellino.

Con decreto ministeriale 25 ottobre 1996 la procedura di amministrazione straordinaria della Banca di credito cooperativo di San Marcellino - S.c.r.l., con sede in San Marcellino (Caserta), è stata prorogata, ai sensi dell'art. 70, comma 5, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, per il periodo massimo di sei mesi.

96A7461

MINISTERO DELLA SANITÀ

Autorizzazione all'Associazione per il bambino in ospedale A.B.I.O., in Milano, a conseguire un legato

Con decreto ministeriale 18 ottobre 1996 l'Associazione per il bambino in ospedale - A.B.I.O., con sede in Milano, è stata autorizzata a conseguire il legato disposto dalla sig.ra Maria Rosa Comparini, consistente nella somma di lire duecentocinquanta milioni.

96A7452

Autorizzazione all'Associazione studio e terapie riabilitative italiane - A.S.T.R.I., in Milano, a conseguire un legato

Con decreto ministeriale 18 ottobre 1996 l'Associazione studio e terapie riabilitative italiane - A.S.T.R.I., con sede in Milao, è stata autorizzata a conseguire il legato disposto dal sig. Virginio Fuini, consistente nella somma di L. 630.000.000.

96A7453

Autorizzazione alla Fondazione italiana per la ricerca sul cancro, in Milano, a conseguire un beneficio

Con decreto ministeriale 18 ottobre 1996 la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro, con sede in Milano, è stata autorizzata a conseguire il beneficio derivante dall'onere posto a carico dei legatari del sig. Ezio Losi, consistente nella somma di L. 22 000.000, pari al venti per cento del coacervo costituito da titoli e dal saldo di un conto corrente bancario.

96A7454

Autorizzazione alla Fondazione italiana per la ricerca sul cancro, in Milano, a conseguire un legato

Con decreto ministeriale 18 ottobre 1996 la Fondazione italiana per la ricerca sul cancro, con sede in Milano, è stata autorizzata a conseguire il legato disposto dal sig. Agostino Barbieri, consistente nella quota di un mezzo della nuda proprietà dell'immobile sito in Milano, via A. Masina n. 1, del valore di lire cinquantamilioni.

96A7455

Autorizzazione all'Associazione italiana amici di Raoul Follereau in Bologna, ad accettare una eredità

Con decreto ministeriale 18 ottobre 1996 l'Associzione italiana amici di Raoul Follereau, con sede in Bologna, è stata autorizzata ad accettare, con beneficio di inventario, l'eredità disposta dal sig. Dagoberto Corsi, consistente in un terzo dei beni mobili di proprietà del medesimo, per un valore, in quota, di L. 119.516.769.

96A7456

Riconoscimento della personalità giuridica del Centro per la lotta contro l'infarto, in Roma

Con decreto ministeriale 18 ottobre 1996 è stata attribuita personalità giuridica all'associazione «Centro per la lotta contro l'infarto», con sede in Roma, avente come scopo la promozione e lo svolgimento dell'attività di educazione sanitaria anche attraverso la indizione di campagne di informazione per la conoscenza dei fatti di rischio coronarico ai fini della prevenzione della cardiopatia ischemica e della lotta alle malattie coronariche in generale.

96A7457

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Modificazione alla composizione del comitato di sorveglianza delle società *Istituto fiduciario lombardo S.p.a., Finequipe* S.p.a, Sofinvest S.p.a., Immobiliare Venezia S.r.l., Istituto finanziario lombardo servizi S.p.a., Venezia 1 S.r.l., Mugella S.r.l., Imprestekne S.r.l., Fid servizi S.r.l., Italimmobili S.p.a., Finloco S.r.l., Co.Me.T.A. S.p.a., Sarda grandi alberghi S.p.a., Alinvest S.r.l., Parfin S.r.l., tutte in liquidazione coatta amministrativa.

Con decreto ministeriale 5 novembre 1996, il Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato ha accettato le dimissioni da componente del comitato di sorveglianza delle società Istituto fiduciario lombardo S.p.a., Finequipe S.p.a, Sofinvest S.p.a., Immobiliare Venezia S.r.l., Istituto finanziario lombardo servizi S.p.a.., Venezia 1 S.r.l., Mugella S.r.l., Imprestekne S.r.l., Fid servizi S.r.l., Italimmobili S.p.a., Finloco S r.l , Co.Me.T.A. S.p.a., Sarda grandi alberghi S.p.a., Alinvest S.r.l., Parfin S.r.l., tutte in liquidazione coatta amministrativa, presentate dal dott. Eugenio Ballerio.

Ha, altresì, revocato la nomina a componente del suddetto comitato di sorveglianza dei signori:

geom. Ilario Gatti,

dott. proc. Guido Bartalini,

ed ha nominato componente del comitato di sorveglianza medesimo la Banca popolare credito valtellinese di Sondrio, tramite suo delegato.

Il predetto comitato di sorveglianza risulta, pertanto, così composto:

avv. Angelo Benessia, nato a Torino il 18 ottobre 1941, in qualità di esperto, con funzioni di presidente;

avv. Giuseppe Angeloni, nato a Terracina (Latina) il 1° agosto 1929, in qualità di esperto;

Banca popolare credito valtellinese di Sondrio, tramite suo delegato.

96A7459

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Decreto legislativo 23 luglio 1996, n. 415: disposizioni di cui all'art. 27, comma 1. (Comunicazione n. 96009927 del 6 novembre 1996).

Come è noto, il decreto n. 415 del 1996, entrato in vigore alla data del 1° settembre u.s., abroga ai sensi dell'art. 66, commi 1 e 2, tra l'altro, le disposizioni di cui all'art. 9, comma 10, della legge n. 1/1991, le quali estendevano alle società di intermediazione mobiliare, alle banche ed alle società fiduciarie, il sistema delle comunicazioni periodiche contemplato dall'art. 1/4 della legge n. 216/1974.

I medesimi soggetti, ai sensi della norma sopra citata, erano tenuti ad inoltrare alla Consob, nei termini e con le modalità ivi stabilite, la documentazione predisposta in vista della convocazione delle assemblee chiamate a deliberare sulla proposta di approvazione del bilancio, nonché le proposte da sottoporre all'approvazione delle assemblee straordinarie recanti modifiche dell'atto costitutivo, ovvero emissione di obbligazioni o fusioni con altre società.

Per gli stessi intermediari era inoltre previsto l'assolvimento di specifici obblighi di informazione, da assolversi successivamente alle riunioni assembleari di cui sopra, mediante l'invio alla Consob dei relativi verbali.

L'abrogazione della citata disposizione e la mancanza di norme esecutive che disciplinano la materia — che dovranno essere emanate ai sensi dell'art. 27 del decreto n. 415/1996 — ha provocato una situazione di incertezza, che ha spinto molti intermediari a chiedere, per iscritto e nelle vie brevi, chiarimenti a questa Commissione.

Tutto ciò premesso, questa Commissione ravvisa l'opportunità che l'inoltro alla Consob di tale documentazione non venga meno, in quanto l'interruzione del relativo flusso informativo risulterebbe particolarmente pregiudizievole al corretto svolgimento dell'attività di vigilanza della Commissione medesima.

Si rappresenta pertanto alle Associazioni in indirizzo la necessità che gli intermediari autorizzati (sim, fiduciarie e banche), provvedano — ai sensi dell'art. 27 del decreto in oggetto e nelle more dell'adozione della relativa disciplina regolamentare — al regolare invio della documentazione di cui all'art. 1/4 della citata legge n. 216/1974.

La presente comunicazione sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del decreto legislativo n. 415 del 1996, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

96A7462

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*. I relativi comunicati sono pubblicati ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, e degli articoli 14, 15 e 18 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato relativo all'avviso del Ministero delle finanze concernente: «Bollettino ufficiale della lotteria Europea 1996 (Estrazione del 12 e 13 ottobre 1996)». (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 250 del 24 ottobre 1996)

Nell'avviso citato in epigrafe, riportato nella suindicata *Gazzetta Ufficiale*, a pag. 42, prima colonna, al secondo rigo del testo, dove è scritto: «... avvenuta in *Cipro (Turchia)* ...», leggasi: «... avvenuta in *Nicosia (Cipro)* ...».

96A7389

Comunicato relativo all'avviso del Ministero della sanità concernente: «Autorizzazione all'immissione in commercio di prodotti medicinali per uso veterinario (nuove autorizzazioni, modifiche ad autorizzazioni già concesse)». (Avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 109 dell'11 maggio 1996).

Nell'avviso citato in epigrafe, nella parte riguardante il decreto n. 84 del 6 maggio 1996, concernente la specialità medicinale per uso veterinario «Novalgina» soluzione iniettabile della società estera Hoechst Veterinär GmbH di Unterschleßeim/Monaco (Germania), rappresentata in Italia dalla società Hoechst Veterinaria S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in Milano, piazzale Türr n. 5, a pagina 27, seconda colonna, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «I lotti già prodotti della specialità medicinale per uso veterinario stessa, aventi la denominazione ed i numeri di A.I.C. precedentemente autorizzati, *non possono essere più venduti a decorrere dal primo giorno del settimo mese successivo a quello della pubblicazione del presente decreto nella* Gazzetta Ufficiale *della Repubblica italiana.*», leggasi: «I lotti già prodotti della specialità medicinale per uso veterinario *stessa*, aventi la denominazione ed i numeri di A.I.C. precedentemente autorizzati, *possono essere mantenuti in commercio sino alla data di scadenza indicata in etichetta.*».

96A7388

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a s.
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S a.s.
Via Farini, 27

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N S. dell'Orto, 37/38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S a s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Caimi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montenera, 22/A

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D M Tesoro 18 ottobre 1995 - *G.U* n 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I P Z S, Piazza Verdi, 10 - Roma.

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo»

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta, il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente, tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione, per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali		Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Testata	(riferita alla sola intestazione dell'inserzionista ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.). Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 114.000	L. 132.000
Testo	Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.000	L. 44.000
Annunzi giudiziari			
Testata	(riferita alla sola tipologia dell'inserzione ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome di cognome, ecc). Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.000	L. 35.000
Testo	Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.000	L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.
Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D M Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari

- annuale	L. 385.000
- semestrale	L. 211.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale

- annuale	L. 72.500
- semestrale	L. 50.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee

- annuale	L. 216.000
- semestrale	L. 120.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali

- annuale	L. 72.500
- semestrale	L. 49.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni

- annuale	L. 215.500
- semestrale	L. 118.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali

- annuale	L. 742.000
- semestrale	L. 410.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189